COP_CI176.qxd 23-10-2006 15:53 Pagina 1

PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Dati al sicuro con Nero
- Il fotoritocco è on-line
- Da VHS a DVD
- Aggiornate Microsoft Office
- La copia di riserva dei film
- Il fumetto "fai da te"

Computer idea

n.176 8 novembre – 21 novembre 2006 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

AUDIO E VIDEO

Filmati in... miniatura
Caricate sull'iPod i vostri video preferiti p.58

il PC ideale

Scegliete con noi il computer più adatto alle vostre specifiche esigenze p.28

ALL'INTERNO

Una "piazza virtuale"
Realizzare e gestire il proprio forum on-line p.62

La sicurezza non ha prezzo!
Abbiamo provato per voi i migliori antivirus gratuiti p.68

Giochi
Sensible Soccer 2006
Micro Machines V4
Lula 3D p.72

ISSN 1591-6960 60176
9 771591 696002

vnu business publications italia

Fujitsu Siemens Amilo Pi 1536
Economico e dotatissimo p.22

TESTA A TESTA!

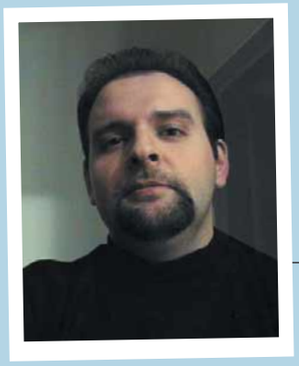
Ahead Nero 7 Premium Reloaded
Masterizzare, ma non solo

Roxio Easy Media Creator 9 Suite
Musica, filmati e immagini... È facile! p.24

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

som 24-10-2006 16-05 Pagina 4

Computer idea
8 novembre - 21 novembre
NUMERO 176



Con quella faccia un po' così...

La tecnologia odierna mira sempre più ad escludere l'utilizzatore dal proprio meccanismo di funzionamento. L'idea di fondo è quella di semplificare al massimo i processi, minimizzare le interfacce e rendere ogni attività interna al computer (o chi per lui) il più trasparente possibile rispetto all'utente. Termini come "Plug n'Play" (collega e vai), "One Button Technology", "Hassle Free" ("senza scocciature") spopolano sulle confezioni di software e dispositivi proprio per rassicurare i potenziali acquirenti sul fatto che tutto funzionerà automaticamente, senza che venga loro richiesto il benché minimo intervento. Questa tendenza crescente ad "incapsulare" la tecnologia in contenitori logici ermetici e a renderli poi imperscrutabili di fatto ha privato l'utenza di qualsivoglia controllo sulla propria "macchina", sia questa un PC, un cellulare o un palmare. L'informatica non è mai stata del tutto semplice o immediata, ma chi ha vissuto i tempi del DOS e ha assistito alle trasformazioni che ci stanno portando a Vista, non può non essersi accorto del progressivo lavoro che è stato fatto per "allontanare l'utente dal meccanismo", lasciandoglielo prima toccare, poi intravedere attraverso un sorta di "plexiglass virtuale", per poi nasconderglielo del tutto. È un problema che si avverte come tale soltanto quando il giocattolo smette di funzionare. Finché tutto va per il verso giusto icone, finestre e pulsanti costituiscono un vero toccasana contro l'ansia; ma quando qualcosa si inceppa, quando il "telone dello schermo si strappa e un ingranaggio del meccanismo precipita in sala", è il panico più assoluto. Nessuno è più neppure in grado di dire di quale ingranaggio si tratti, a cosa serva né, tanto meno, come si possa riparare. La cosa più sconcertante è che questo tipo di conoscenza va perdendosi anche tra gli addetti ai lavori, che non sono più in grado di analizzare e tener traccia dei miliardi di combinazioni "hardware-software-driver-dll" che si annidano nel PC. Troppe variabili, troppe incognite. Perché il computer si blocca? Perché d'un tratto quel software non parte più? Perché se oriento il monitor verso destra tutto funziona alla perfezione, mentre se lo inclino verso il basso MSN Messenger mi si pianta? A domande sempre più disperatamente paradossali fanno eco, com'è ovvio, risposte sempre più drastiche e fatalistiche: non c'è tecnico che, dopo aver esaminato la situazione, avviato "tool" di cui noi comuni mortali neppure avremmo potuto ipotizzare l'esistenza, armeggiato tra BIOS e registro di sistema, scrutato con "quella faccia un po' cosi" all'intero del case, non concluda con uno sconsolato... "meglio formattare e reinstallare". Si tratta dell'amara consapevolezza che è meglio tagliare di netto, fare tabula rasa, buttare il bambino con l'acqua sporca, tagliare la testa al toro, piuttosto che affrontare interminabili ore di inutile agonia per risolvere un puzzle in cui, molto probabilmente, manca persino un pezzo. Il fatto è che ci siamo talmente abituati a questo stile di vita, a questa "filosofia del reset", che viviamo la nostra esistenza informatica nella consapevole attesa di questo inevitabile momento: creiamo backup, facciamo immagini dei dischi, fissiamo "punti di ripristino" teniamo i driver a portata di mano, coltiviamo amicizie competenti e, mogli e fidanzate permettendo, prenotiamo mentalmente almeno un paio di week-end all'anno da consacrare al ripristino di un PC che non risponde più ai comandi.
La totale perdita di controllo sui meccanismi che governano i nostri computer ha però anche risvolti più inquietanti. Dal momento che oggi hardware e software comunicano (litigano?) con il sistema operativo in maniera del tutto trasparente rispetto a noi, va da sé che si arroghino il diritto di fare ciò che preferiscono. D'altronde, chi potrebbe imporre loro di "far questo ma non quello"? Così, installando una nuova scheda audio, ci si ritrova sul PC, oltre ai necessari driver, anche una decina di programmi mai richiesti. Ma che - potete scommetterci - verranno automaticamente caricati in memoria all'avvio del PC, andando magari a confliggere con... i dieci programmi "infiltratisi" insieme ai driver della scheda video. E poi, perché il mio disco macina in continuazione mentre io neppure muovo il mouse? Perché il mio player musicale preferito passa più tempo a scambiare dati con qualcuno via Internet che a riprodurre canzoni? E ancora, con quale sistema di protezione dalla copia quel videogioco devasterà il mio registro di sistema? Ma, soprattutto, come ne uscirò? E già dietro di me vedo un tecnico. Con quella faccia un po' così...

Andrea Maselli - andrea.maselli@vnu.it

Rubriche

8 **Concorso fotografico**
10 **Lettere** - Dite la vostra
14 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
20 **Il meglio dei nostri blog**

In prova

Hardware
22 **Scelta di convenienza**
Fujitsu Siemens Computers Amilo Pi 1536
23 **Bello e... incompiuto**
Palm Treo 750V

Software
24 **Tutto in uno**
Ahead Nero 7 Premium Reloaded, Roxio Easy Media Creator 9 Suite

P23

P24

26 **In pillole**
52 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Il mio sito**
Realizzati da voi
Tempo libero
Giochi
72 Sensible Soccer 2006
74 Lula 3D
74 Micro Machines V4
76 **DVD**
78 **Guarda chi ci legge**

P74

som 23-10-2006 12-30 Pagina 5

58 Audio e video

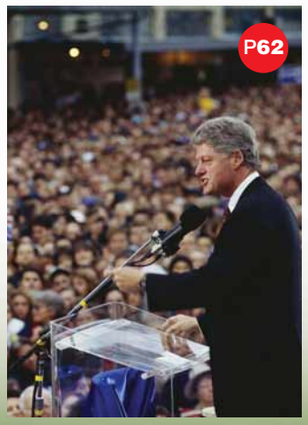
I filmati... in miniatura

Gli iPod possono gestire anche i video, seguite le nostre indicazioni passo a passo per caricare sul vostro lettore preferito i filmati che desiderate rivedere con piacere nei ritagli di tempo.

62 Internet

Opinioni in libertà

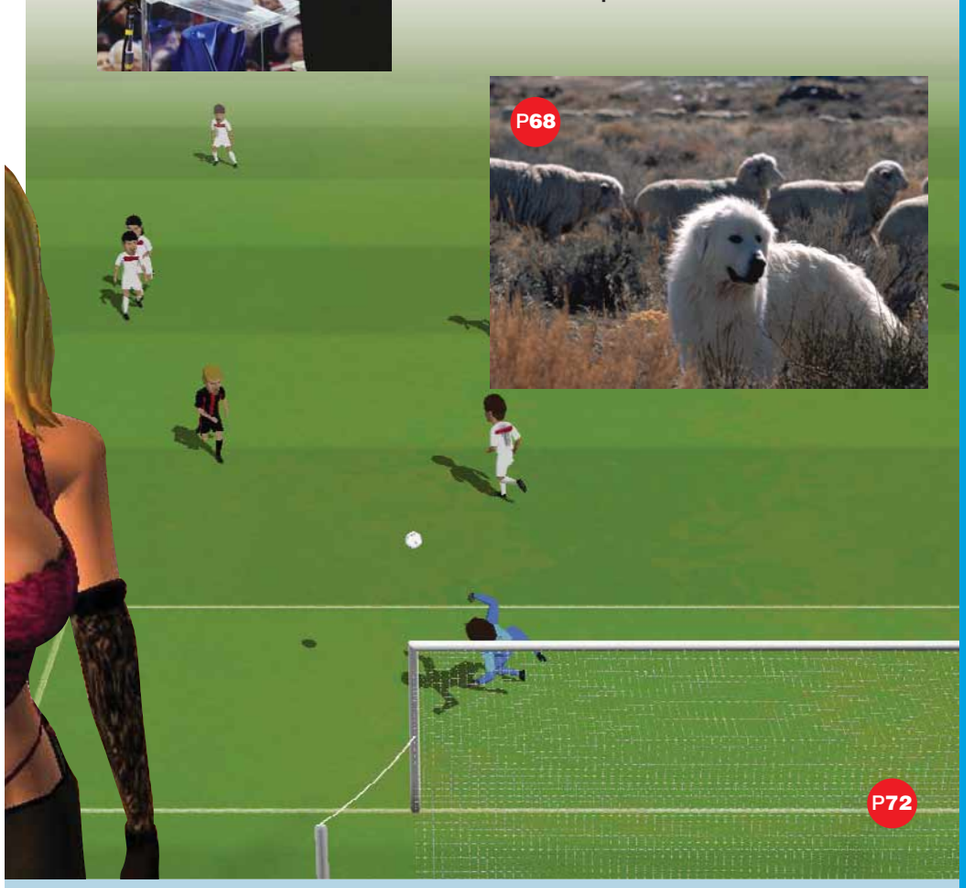
Create un "forum on-line" per confrontare le vostre idee con quelle degli altri navigatori, o anche solo per offrire e ricevere consigli su ciò che più vi appassiona. È facile e noi vi spieghiamo come si fa!



68 Software

La sicurezza... non ha prezzo

Per proteggere i propri dati e il PC non è necessario spendere soldi: la Rete offre tanti software gratuiti in grado di difendervi bene dal "malware". Vi presentiamo i migliori e vi sveliamo perché non costano nulla.



IN COPERTINA P28

Il computer ideale

Il PC da scrivania "perfetto", quello per fare bene qualsiasi cosa, non è in vendita! E se lo fosse costerebbe un occhio della testa, ma non preoccupatevi! Ecco come si sceglie la macchina ideale per creare, giocare, o lavorare in ufficio con il massimo della sicurezza.

Passo a passo

II **Da VHS a DVD**
Come digitalizzare le vecchie videocassette con Dazzle e Nero

VI **Doppia copia**
Fate il backup dei vostri film preferiti con DVDShrink

IX **Dati al sicuro**
Nero BackItUp esegue una copia di sicurezza dei vostri dati

X **Un "ufficio" sempre... in forma**
Come scaricare gli aggiornamenti gratuiti di Office dal sito di Microsoft

XII **Il fotoritocco è on-line!**
Perché installare un programma apposito quando si possono ritoccare le foto su Internet con Picture2Life?

XIII **Gulp! Un fumetto tutto mio!**
Anche se non sapete disegnare, provate a creare strisce, nuvolette e supereroi con Comic Book Creator

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

IL CONCORSO

Computer idea

Anche per questo appuntamento con il concorso fotografico di Computer Idea, abbiamo ricevuto tantissime immagini. Ecco quindi la proclamazione del terzo vincitore... Squillino le trombe!

The winner is... Bruno Pipitone!

Il lettore **Bruno** si è scatenato, inviandoci molti fotomontaggi (tutti di ottima fattura!). Abbiamo scelto quello che ci piace di più: l'opera "Posti.it". La foto ci ha colpito anzitutto per l'idea (il phishing che intrappola: geniale!), poi per la realizzazione. Bruno, tranquillizzaci: si tratta di un fotomontaggio, vero? Non sei veramente intrappolato nel tuo monitor o, peggio, in Rete? In quest'ultimo caso, dacci il tuo indirizzo Web; così ti "scarichiamo", per farti i complimenti di persona.

Il concorso continua... Nel prossimo numero metteremo ancora in palio un prodotto Canyon. L'autore dell'immagine premiata su Computer Idea N. 177 riceverà a casa un bellissimo Chat Pack, composto da una Web cam (640x480 pixel) e una cuffia (con microfono) per sfruttare al massimo anche il VoIP. Vi ricordiamo che le immagini devono esprimere (anche mediante il fotoritocco) il vostro rapporto con il computer, e vanno inviate all'indirizzo di posta elettronica ***redazione.computeridea@vnu.it***, citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico".

Il nostro lettore si aggiudica il "Music Pack" di Canyon.

FOTOGRAFICO

Gli altri capolavori...

Da quando abbiamo indetto questo concorso fotografico, la casella postale ***redazione.computeridea@vnu.it*** è stata sommersa dalla vostre opere. Alcune sono davvero straordinarie, quindi abbiamo deciso di regalare un po' di spazio a cinque fotomontaggi che non abbiamo premiato, ma che abbiamo comunque apprezzato; troverete tante altre foto anche on-line, sul nostro sito ***www.computer-idea.it***.

Lamberto Perlini ha dedicato una serie di opere al piccolo **Paolo**. Questa ci è parsa particolarmente meritevole.

"Questa foto, eseguita con l'autoscatto, è stata elaborato con Photoshop, mettendo in pratica alcuni dei vostri numerosi consigli!" Firmato: **Pasquale Cascione**

La nipotina di **Giuseppe Gissi** racconta al suo amichetto una storia interessante (speriamo). Che bella foto, che bei colori, che bella bambina.

Roberto Zangola ha toccato un "tasto" dolente: Computer Idea riesce sempre a essere "semplice, pratico e tutto in italiano"? Speriamo proprio di sì.

Simone Ludica ha un rapporto con l'informatica un po' particolare. Forse vuol dire che la nostra rivista è soporifera?

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Primo piano

Un software da migliorare

Sul N. 172 di Computer Idea, ho letto con molto interesse quanto scrive il signor Strabella a proposito di Calc. Vinco anch'io la pigrizia e vi sottopongo un piccolo problema, un malfunzionamento da me riscontrato, questa volta in Writer, a proposito dell'utilizzo dell'apostrofo. Prima di utilizzare OpenOffice, che ho scelto per la maggior libertà di scelta di dizionari stranieri, utilizzavo anch'io, come tutti, Microsoft Office. Ebbene, quando si digita l'apostrofo in Word, il programma "capisce" che la parola è terminata, così come succede con la virgola e il punto. Nell'eventualità che questa parola sia all'inizio della frase, digitando l'apostrofo si ha la correzione automatica dell'iniziale in maiuscolo. Con Writer, invece, questo non succede finché non si digita uno spazio. Se però, nella "correzione automatica" si è optato per la sostituzione delle virgolette tipografiche, allora la correzione automatica dell'iniziale in maiuscolo non avviene.

L'imbonitore di Tin

Al mio indirizzo di posta Tin.it, ricevo e-mail indirizzate a utenti con account simile al mio. Sembra un problema del mio provider, che mi spedisce posta inviata ad altri, credo. Ho fatto presente la questione a Tin. Questa la loro risposta:
"Gentile Cliente,
grazie per averci contattato. quasi sicuramente quello che ci segnala (ricezione mail provenienti da mittenti sconosciuti, con oggetto e testo del messaggio in inglese, allegati PIF o EXE) è l'effetto di un virus presente sul computer di un'altra persona che possiede il suo indirizzo di posta in rubrica e invia, in maniera continuativa, e-mail infette (all'insaputa dell'utilizzatore del computer infetto).
Per maggiori informazioni su virus e su come difendersi da eventuali attacchi la invitiamo a visitare il nostro sito di assistenza alla sezione dedicata: http://help.virgilio.it/guide/index.jsp?id=5082&id_figlio=5171
Le ricordiamo che in tutti gli abbonamenti a pagamento di Tin.it (sia dial-up, sia ADSL) sono compresi i servizi antivirus e antispam per fornire alla sua casella di posta una maggiore protezione. Potrà trovare tutte le nostre offerte, tra le quali scegliere quella più adatta alle sue esigenze, direttamente on-line sul nostro sito www.tin.it. Nel caso avesse bisogno di ulteriori informazioni, la invitiamo cortesemente a contattarci telefonicamente al numero 892494 tutti i giorni dalle 8 alle 24 (al costo di 1,08 euro/minuto IVA inclusa da rete fissa Telecom Italia e al costo di 1,24 euro/minuto + scatto alla risposta pari a 0,15 euro IVA inclusa da cellulari della rete TIM).
Cordiali saluti
Tin.it - Customer Care"
Ritengo indegno tale comportamento e meritevole di essere denunciato al garante della privacy. Cosa ne dite?

Federico Niccoli

Caro Federico,
in merito alla prima parte della risposta di Tin, non possiamo che concordare. Non si tratta di un recapito errato di corrispondenza, ma di un virus. Gli indirizzi che indichi sono generati automaticamente. In questi, tra le numerose varianti, è compreso il tuo.
Per quanto riguarda il resto della risposta di Tin, non possiamo far altro che stigmatizzare il comportamento di un servizio assistenza che, di fronte alla richiesta di aiuto di un utente, cerca di piazzare i propri prodotti. Come in quelle gite a 9,90 euro, dove il cicerone, tra la spiegazione di un bene artistico e l'altro, cerca di vendere un set di pentole. Scherzi a parte: a nostro avviso non si configura alcuna violazione della privacy. Solo faccia tosta. ■

UMTS? No, GPRS!

Approfittando di una promozione Euronics, ho acquistato un Acer Aspire 5672. In regalo, ho ricevuto una Vodafone Connect Card UMTS. "L'attivazione sarà immediata, questione di pochi minuti", sostiene il rivenditore. Dopo tre giorni (sic!) finalmente Vodafone si decide ad attivare la benedetta SIM da usare con la Connect Card, sia pure via fax, perché via Internet è impossibile! Porto a casa il notebook, installo i driver della Connect Card e tento di aprire qualche pagina Web: niente! Provo e riprovo in tutti i modi possibili e immaginabili: niente. Contatto, in quattro giorni, circa otto volte il call center di Vodafone (190). Ricevo le risposte più fantasiose. Continuo a non poter usare la Connect Card (che mi costa,

Problema di poco conto, se si scrivono poche righe, ma che comporta una grande perdita di tempo con documenti più lunghi. Il problema poi, a mio avviso, si ripercuote sulla correzione automatica, per quanto riguarda i suggerimenti delle parole più lunghe. Faccio un esempio, per chiarire il concetto. Mettiamo di aver scritto la parola "eventualità" nel nostro testo, e di doverla correggere per inserirvi, prima, una preposizione, per esempio "nell'eventualità".
Purtroppo Writer non "capisce" che si tratta della stessa parola, ma la fa scrivere un'altra volta. Se poi, per curiosità, si controllano i termini contenuti nella lista dei "suggerimenti", si può osservare che la stessa parola appare più volte: quante sono le parole apostrofate diverse finora utilizzate. Writer, quindi, considera l'apostrofo alla stregua di una normale lettera, per cui considera tutti i gruppi "parola+apostrofo+parola" come vocaboli a se stanti. Basterebbe, penso, apportare una piccola modifica al programma, equiparando l'apostrofo agli altri segni di punteggiatura, come virgole e punti. Altro problema simile si riscontra con le virgolette ("").
Se in Writer scriviamo una frase tra virgolette dopo un punto, la correzione automatica dell'iniziale in maiuscolo non avviene, che si utilizzi o meno la sostituzione tipografica. Questo però è un problema di poco conto, vista la minore frequenza dell'utilizzo delle virgolette nei testi. Spero di avere la stessa fortuna del signor Strabella, e che questa segnalazione venga comunicata a chi di competenza per l'ulteriore miglioramento di OpenOffice 2.0, che trovo un'ottima alternativa a Office.

Arcisio Martelli

Gentile Arcisio,
la ringraziamo per la segnalazione. Invitiamo tutti gli utilizzatori di OpenOffice.org a contribuire al suo miglioramento. Oltre a segnalare i malfunzionamenti a noi, mettetevi in contatto con i responsabili del pacchetto Office, i cui riferimenti si trovano all'indirizzo Web ***http://it.openoffice.org***.
Sul sito è specificato come contribuire al miglioramento del software: eventualmente anche partecipando allo sviluppo del codice. Chi non mastica programmazione, può aiutare in altri modi: localizzando i testi, scrivendo la documentazione, lavorando per l'ufficio stampa. Un'occasione, oltretutto, per crescere professionalmente, anche senza percepire alcun compenso.

in abbonamento, 30 euro al mese, anche se inattiva). Mi rivolgo quattro volte al rivenditore Euronics che, poveraccio, mi dedica ore di assistenza.
Tutto inutile: la Card non ne vuole sapere. Tentiamo (lui e io) di contattare il servizio tecnico Vodafone e non gli impreparati (e qualche volta maleducati) addetti al call center 190. Ci viene risposto che il servizio tecnico è oberato e non può rispondere (incredibile!). Con il tecnico Euronics (onore a lui), tentiamo di tutto. Cambiamo la Connect Card e la SIM, tempo perso! Alla fine comprendiamo: la Vodafone Connect Card UMTS può navigare solo in modalità GPRS, con una lentezza mostruosa. La cosa vergognosa è che il computer continua a dire che la connessione avviene a 1,8 Mbps, ma non è vero! Mentre, al contempo, il costo mensile rimane quello dell'UMTS!
Un ultimo giro per Internet, tra forum e gruppi di discussione, ci conferma che spesso la Vodafone Connect Card funziona solo in GPRS, e comunque a velocità pachidermiche.
A mio avviso, questa è una vera e propria truffa ai danni dei consumatori. Vergogna! Chiederò immediatamente la disdetta dell'abbonamento per inadempienza.

Letterio Rizzo

MAGIX

Ciak...si gira con MAGIX!

La soluzione perfetta per la lettura, il taglio, la sonorizzazione e la presentazione dei tuoi video!
Con **MAGIX Video deluxe 2007** hai tutto a portata di mano: il software video più venduto in Europa* offre gli strumenti per un editing sensazionale, effetti speciali, transizioni 3D e un brillante suono surround.

In **versione PLUS** con supporto HD, sonorizzazione & authoring avanzati e tanti strumenti professionali aggiuntivi.

€ 59,99 I Versione PLUS: € 99,99

Solo con MAGIX: iPACE® Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica su Internet

Libreria Multimediale Online
Nuovi contenuti e modelli da scaricare

MAGIX Servizio Website
Il tuo sito web con design professionale Flash®

Ordinalo subito al
Numero Verde
800-273787

CHIP (05/2005)
Questo premio si riferisce alla versione precedente (2005).

TEST WINNER CHIP TEST CENTER INTERNATIONAL

Il software video più venduto
(*vedi website)

1 MAGIX

www.magix.com

Gentile Letterio,
il tuo caso è esemplare, hai fatto bene a segnalarlo. Anche se, a quanto ci risulta, quella carta di connessione UMTS, in alcune zone del Paese, funziona molto bene. Per il momento, è questione di fortuna... ■

"Bed and... truffa"

Scrivo per mettere in guardia i lettori da un nuovo tipo di truffa che circola in Rete. Premetto che gestisco un'attività di B&B (Bed and Breakfast).
Qualche tempo fa mi è arrivata una e-mail dove alcuni tizi proponevano di soggiornare da me per un lungo periodo (un paio di settimane) per motivi di lavoro. Non solo: chiedevano anche di acquistare per loro conto un paio di computer (Intel Duo) per svolgere quel lavoro, avrebbero rimborsato il costo in seguito. La prima volta che ho ricevuto una simile richiesta, ho prudentemente risposto di contattare un rivenditore di fiducia nella zona dove lavoro, e di acquistare direttamente da lui i computer che chiedevano. Ovviamente non si sono fatti più sentire. All'epoca pensavo che avessero trovato un'offerta migliore, e non ci avevo più pensato, fino a qualche giorno fa, quando mi è arrivata un'altra offerta simile: stavolta mi chiedevano di comprare dei cellulari Nokia N93, sempre con la richiesta di soggiornare nel mio B&B per lavoro, per due settimane e così via. A me ricordano tanto le "mitiche" truffe dell'eredità in cambio di un versamento per sbloccare il patrimonio. Voi cosa ne pensate?

Raffaele Arezzi

Caro Raffaele,
indubbiamente l'email che hai ricevuto puzza di truffa, o di qualcosa che ci assomiglia molto. Forse uno scherzo, o semplice spam, chissà.
Ma viene spontaneo chiedersi: mettiamo pure che un locandiere sprovveduto acconsenta a comprare computer e cellulari, sarebbe poi altrettanto imprudente da consegnarli all'eventuale cliente senza pretendere i soldi?
Tra i tentativi di truffa finora segnalateci, questa ci pare una delle più maldestre. Totò, almeno, vendeva la Fontana di Trevi. ■

Il balzello sul file sharing

Gentili amici,
consentitemi una provocazione. Si fa un gran parlare di diritti d'autore, pirateria, file sharing, P2P e compagnia bella.
Siccome il problema fondamentale sono i quattrini (altro che la proprietà intellettuale!) mi chiedo se, per rendere lo scambio di file legale, non basterebbe far pagare una "tassa"... Che so, un euro al mese da chiedere a tutti i clienti ADSL.
Invece di tassare la cassetta della videocamera con cui riprendo mio figlio, o i masterizzatori che uso per il backup, non basterebbe quell'obolo? La SIAE farebbe un sacco di soldi, le major sarebbero costrette a controllare solo chi vende prodotti piratati (traffico che è giustissimo considerare reato) e magari ad abbassare i prezzi, e sarebbe legale questa pratica di "comunismo informatico" che consente di scambiare materiale audiovisivo (come facevamo fino a ieri con le audiocassette). Ho esagerato? Consentitemi un'altra domanda: ho la TV di Fastweb, pago una quota mensile che comprende la visione dei canali nazionali, RAI inclusa. Non utilizzo più l'antenna: perché debbo pagare il canone?

Luigi

Gentile Luigi,
pur capendo lo spirito provocatorio della tua proposta, la riteniamo, oltre che inattuabile, anche ingiusta. Così com'è, vessatorio in alcuni casi, l'equo compenso (l'odiata tassa sui supporti di registrazione). Se è vero che non tutti quelli che comprano un hard disk, una videocassetta o una musicassetta vergine sono pirati, altrettanto si può dire per chi naviga con la banda larga.
Una linea ADSL non necessariamente vuol dire file sharing: c'è chi la usa per lavoro, chi per giocare in multiplayer, chi per telefonare con il VOIP. Perché costoro dovrebbero pagare dodici euro all'anno per qualcosa che non li riguarda?
Per quanto concerne il canone, purtroppo l'antenna non c'entra. Il canone di abbonamento al servizio pubblico è dovuto quando si dispone di "uno strumento atto a ricevere le trasmissioni televisive". Non si parla quindi esplicitamente di un televisore: un computer con tanto di scheda TV è più che sufficiente. ■

Alto gradimento

Cortese Redazione, volevo complimentarmi per la vostra utilissima, intelligente e impagabile iniziativa di mettere a disposizione di tutti sul vostro sito, a titolo gratuito, il glossario con le definizioni di innumerevoli sigle ricorrenti nel mondo dell'informatica e dei computer. Con quest'ultima idea, risulta decisamente superata anche la difficoltà di cercare i termini sui diversi numeri della rivista. In qualità di affezionato lettore e di utilizzatore del nuovo strumento a disposizione, desidero ringraziarvi vivamente per la brillante soluzione editoriale.

Romeo Cagnetta

Gentile Romeo,
che dire? Siamo felici che voi lettori apprezziate anche questo ulteriore sforzo! ■

NUOVO DAGLI IDEATORI DI Computer idea

idea Home

www.ideahome.it

Dal 18 novembre, nella famiglia di Computer Idea c'è una nuova pubblicazione in più, completamente dedicata all'intrattenimento digitale.

TV digitale, alta definizione, media center sono parole entrate ormai di uso comune e sempre più persone allestiscono in casa veri e propri "home theater", sale dedicate all'ascolto della musica, al cinema, al gioco. Una passione che cresce! Tantissimi lettori chiedono lumi sull'acquisto di un LCD, la scelta di un videoproiettore, la disposizione delle casse del proprio impianto e chi più ne ha... Insomma, serviva proprio una guida per imparare a scegliere i componenti, scoprire nuove soluzioni, utilizzare questi nuovissimi strumenti (magari grazie al collaudato strumento del "Passo a passo"...). È per questo che VNU ha deciso di affiancare a Computer Idea e a Foto Idea anche: Idea Home. Non perdetela!

IDEA HOME SARÀ IN EDICOLA, DA SABATO 18 NOVEMBRE, AL PREZZO DI 3,90 EURO

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono 700, in ordine alfabetico) e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione! L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

Digitale territoriale

Tempo fa, non ricordo quando, il contributo governativo per l'acquisto dei decoder digitali terrestri permetteva di averne uno per pochi euro, quasi gratis. Ora non più. Eppure ho sentito che esistono particolari incentivi per alcune zone d'Italia. Mi sapreste dire quali?

Piero

Gentile Piero,
i contributi per l'acquisto dei decoder sono attualmente erogati solo nelle regioni Sardegna e Valle d'Aosta.
Vale anche per chi ha una seconda casa in quelle due regioni.
A patto, chiaramente, che si sia in regola con il pagamento del canone RAI.
Per maggiori informazioni, visita il sito ***http://decoder.comunicazioni.it*** oppure telefona al numero 800.022.000.

Fuori di... "testina"

**Sono Valter,
un giovane pensionato che "giochicchia" col computer. Gradirei un vostro parere su un problema verificatosi con la mia stampante Epson Stilus C42 UX. Fino alla sera prima non presentava alcun problema.**

Il giorno dopo, all'accensione, è apparso un messaggio che recitava testualmente: "Alcuni componenti della stampante sono al termine del loro ciclo di vita. Contattate il vostro rivenditore per sostituirli". Alcuni amici (più esperti di me) mi hanno consigliato qualche trucco, ma non c'è stato verso di farla ripartire. Rileggendo il messaggio d'errore, m'è sorto un dubbio: la stampante sarà stata programmata per durare "tot" tempo, per far sì che venga sostituita, indipendentemente dal fatto che funzioni ancora o meno? Se si fosse guastato qualche componente, il tono del messaggio sarebbe stato diverso, a mio parere. Voi che ne dite?

Valter

Gentile lettore,
quel messaggio compare quando la spugna che assorbe l'inchiostro durante le operazioni di pulizia della testina è completamente imbevuta.
La sostituzione è possibile, ma richiede in genere lo smontaggio di alcune parti della stampante. Ci vuole una discreta abilità e parecchia pazienza.
L'alternativa è cambiare stampante: far eseguire la sostituzione da un laboratorio costerebbe più di una stampante nuova.

MAGIX

Lascia tutti a bocca aperta!

Goditi i tuoi fantastici fotoshow sullo schermo della TV con **MAGIX Foto su CD & DVD 5.5 deluxe.**
Con il 40 volte vincitore dei test-prodotto* le tue foto si muovono: i movimenti virtuali della camera, i tanti motivi "Fun", la musica e gli Effetti 3D trasformano le tue immagini in veri film pieni di azione.
Fai delle tue immagini un'esperienza indimenticabile: per la tua famiglia, i tuoi amici e, naturalmente, anche per te!

€ 49,99

Solo con MAGIX: iPACE© Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica su Internet

Libreria Multimediale Online
Nuovi contenuti e modelli da scaricare

Ordinalo subito al
Numero Verde
800-273787

PC MAGAZINE BEST BUY VNU LABS
PC Magazine, 02/2006
Si riferisce alla versione precedente.

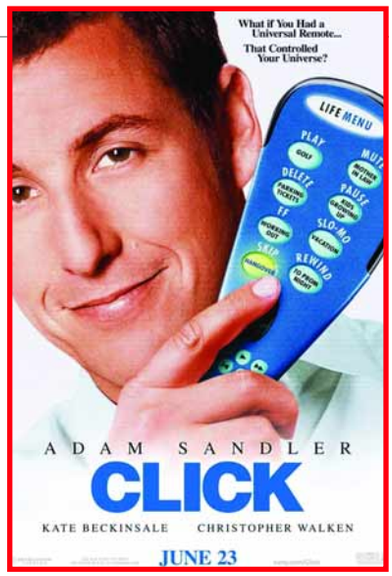
Il software fotografico più venduto in Europa
(*vedi website)

www.magix.com

‹ Multimedia ›

Primo film in Blu-ray

NEW YORK (Usa) - Sarà "Click", già passato nelle sale italiane con il nome di "Cambia la tua vita con un click", il primo film a uscire sul mercato americano con il formato Blu-ray. Insieme all'HD DVD il Blu-ray è uno dei nuovi standard per l'alta definizione e offre, rispetto all'attuale tecnologia DVD, una maggiore capacità di memorizzazione e una superiore qualità delle immagini. "Click", che ha come protagonista Adam Sandler, è prodotto da Sony Pictures ed è il primo di una lista di tre film che il colosso giapponese si appresta a lanciare in questo nuovo formato. Gli altri due titoli sono "Black Hawk Dawn" di Ridley Scott e "Talladega nights: the ballad of Ricky Bobby" ancora inedito nel nostro paese. Le altre due major cinematografiche che hanno annunciato l'uscita di film in Blu-ray sono la 20th Century Fox con "Le Crociate" e Lionsgate con "The descent - Discesa all'inferno". Per il resto, buio pesto...



IN BREVE...

Niente più assistenza per Xp con SP1

REDMOND (Usa) - Dallo scorso mese di ottobre Microsoft ha sospeso il supporto per il sistema operativo Windows Xp aggiornato al Service Pack 1. L'azienda di Redmond non fornirà più alcun tipo di aggiornamento, né di sistema né di sicurezza, agli utenti che hanno installato nel loro computer l'ultimo sistema operativo di Microsoft aggiornato a questa versione. Per poter continuare a usufruire dell'assistenza occorre installare il Service Pack 2.

Intesa Fastweb - Sky

ROMA - Grazie a un accordo stipulato tra le due aziende, l'intera offerta televisiva di Sky sarà visibile sulla IP TV di Fastweb. Fino a oggi era infatti possibile vedere sulla TV del noto provider solo i pacchetti Premium "Calcio", "Sport" e "Cinema" del network di Murdoch.

‹ Hardware ›

Disastro per le batterie di Sony

TOKYO (Gia) - Vista l'enorme portata del problema tecnico che sta affliggendo le proprie batterie, Sony ha preso una decisione drastica: ritirare direttamente dai produttori i portatili mal funzionanti realizzate da Sony. Questa gigantesca operazione di ritiro sarà organizzata dall'azienda nipponica in collaborazione con le società produttrici dei portatili dotati degli

e sostituire gratuitamente gli accumulatori agli ioni di litio potenzialmente difettosi. Nonostante manchino cifre ufficiali, secondo alcuni analisti sarebbero ben 10 milioni i laptop che dovrebbero essere richiamati perché montano le batterie accumulatori difettosi: Apple, Lenovo, Toshiba, Dell, Hitachi, Fujitsu-Siemens, Sharp e la stessa Sony. Dopo il posticipo del lancio della PlayStation3, un'altra tegola rischia di compromettere, in maniera molto seria, l'immagine di Sony.

‹ Copyright ›

"DVD Jon" alleato di Apple?

SAN FRANCISCO (Usa) - Il celebre hacker Jon Johansen è noto per aver superato diversi sistemi di protezione dei DVD e, per questo, è stato soprannominato "DVD Jon". L'ultima impresa del giovane è il "disassemblaggio" (grazie a un'operazione di "reverse rengeneering") di FairPlay, il sistema DRM di Apple. Il buon Jon ha poi creato una società, la DoubleTwist, per vendere il lucchetto digitale creato dalla casa di Cupertino alle aziende che desiderano commercializzare file audio e video compatibili con l'iPod. Obiettivo dell'hacker è quello di far sì che anche le etichette discografiche indipendenti e le piccole case cinematografiche possano utilizzare questo sistema per proteggere le proprie opere e renderle compatibili col diffusissimo lettore di Apple. Il problema di fondo è che la tecnologia FairPlay è protetta da un brevetto americano e non può essere modificata né utilizzata a scopo di lucro. È poco probabile per questo che Apple se ne stia con le mani in mano. A meno che il giovane Johansen non abbia, come si mormora nei corridoi, un accordo sottobanco con Steve Jobs che lo "autorizzi" a portare avanti questa sua iniziativa a vantaggio anche della "Mela".

〈 Criminalità 〉

Operazione contro la pedopornografia

CAGLIARI - Un'operazione della Polizia Postale della Sardegna condotta in collaborazione con le autorità spagnole ha portato al sequestro di 27 computer, 2.000 CD-ROM, 500 DVD e 52 dischi fissi contenenti materiale pedopornografico. L'indagine è scattata su segnalazione della polizia iberica che, indagando su un traffico di materiale video sospetto, ha intercettato alcune transazioni tra utenti italiani.
Da qui la richiesta di intervento alla PolPost sarda.

Nel corso dell'operazione, chiamata "Los Ninos", sono state eseguite 18 perquisizioni in nove diverse regioni che hanno portato, oltre al sequestro del materiale pedo-pornografico, anche all'arresto di un quarantenne colto in fragranza di reato. L'uomo è accusato di "scambio e detenzione di materiale cinefotografico a contenuto pornografico con protagonisti bambini di giovane età".
Le ipotesi di reato per gli altri indagati riguarderebbero non la produzione, ma "solo" lo scambio e la diffusione di materiale pornografico.

〈Costume〉

Tim all'asta su eBay?

MILANO - "Eccezionale occasione, compagnia mobile scorporata in vendita a partire da 1 euro".
Era questo il singolare avviso che accompagnava l'improbabile vendita della compagnia telefonica TIM nel sito di aste on-line eBay. In realtà più che di una truffa si trattava di una boutade di qualche dipendente della compagnia telefonica. Nello stesso disclaimer dell'asta

si leggeva infatti la seguente frase: "qualsiasi offerta verrà considerata come un aiuto morale per i lavoratori della TIM, che potranno così pagarsi una birra e magari invitare il direttivo dell'azienda, che non parla con i sindacati, a "sciogliersi" davanti a una bevuta offerta dai colleghi".
Dopo qualche ora dalla sua pubblicazione l'asta fittizia è stata rimossa dal servizio assistenza di eBay.

IN BREVE...

Arriva "Google-Tube"!

MOUNTAIN VIEW (Usa) - Bel colpo per il più famoso motore di ricerca che ha acquistato YouTube, celeberrimo sito dedicato alla condivisione di video. Per fare suo il noto portale Google ha dovuto "sganciare" la bellezza di un miliardo e 200 milioni di euro. Youtube continuerà a operare in modo autonomo e indipendente, mentre Google rafforza la propria posizione nel mercato video on-line potenziando una già nutrita gamma di servizi.

Finalmente libero!

La soluzione completa per camere digitali e fotocellulari – a casa, in viaggio e online!
Il pluripremiato **MAGIX Digital Foto Maker 2006** ti rende finalmente indipendente dai programmi di qualità scadente forniti con molte camere digitali: adesso puoi importare immagini in modo semplice e sicuro, perfezionarle automaticamente, organizzarle in modo pratico e creare delle sensazionali presentazioni.

€ 39,99

Solo con MAGIX: iPACE® Servizi Online

MAGIX Album Online
Le tue foto, i video e la musica su Internet

MAGIX Community
Incontra nuovi amici, scambia foto e consigli

MAGIX Servizio Website
Il tuo sito web con design professionale Flash®

Ordinalo subito al Numero Verde 800-273787

COMPUTERBILD ITALIA (07/2005)
Risultato del test: buono
Rapporto qualità prezzo: buono
Si riferisce alla versione precedente.

Raccomandato dal Leader di mercato europeo dei software fotografici (*vedi website)

www.magix.com

‹ Musica ›

Tutta la musica su Google

MOUNTAIN VIEW (Usa) - Sony BMG e Warner Music hanno stipulato un accordo con Google per portare sul noto portale interviste, video musicali e "dietro le quinte" di tutti gli artisti del proprio catalogo. Alle due major "appartengono" rispettivamente personaggi del calibro di Shakira, Audioslave, Beyoncé (foto) da un parte e Michael Bublé, Red Hot Chili Peppers,

Depeche Mode dall'altra. Dopo l'acquisizione di YouTube, l'offerta video del motore di ricerca di Mountain View diventa ancora più ricca. I contenuti video offerti da Warner e Sony BMG potranno essere scaricati gratuitamente su Google Video, mentre Google e le major discografiche si divideranno i ricavi derivanti dal network pubblicitario Adsense. L'accordo prevede anche l'obbligo a carico del motore di ricerca di rimuovere dai suoi servizi tutti i video pirata e quelli messi a disposizione in maniera illecita dagli utenti senza che gli aventi diritto (artisti e major) abbiano ricevuto quanto loro spetta in termini di copyright.

‹ Mercato ›

BenQ Mobile chiude

BERLINO (Ger) - Dopo aver rilevato l'anno scorso il ramo cellulari di Siemens e creato la divisione Mobile, Benq ha alzato bandiera bianca. L'azienda "madre" ha deciso infatti di bloccare la produzione di terminali portatili in Europa. A giudizio di Benq i costi di gestione sarebbero troppo alti.

BenQ

Secondo alcuni analisti questa scelta non sarebbe però altro che il risultato inevitabile di decisioni aziendali sbagliate, come la produzione di terminali troppo cari e difficilmente reperibili e, di conseguenza, dalla diminuzione della quota di mercato di Benq scesa, a livello mondiale, dal 5,5 % al 3%.

‹ Tariffe ›

ADSL in saldo

CAGLIARI - L'operatore sardo lancia un'offerta Internet e voce dedicata a tutti gli utenti non collegati alla rete telefonica di Telecom Italia ma raggiunti dal network di Tiscali. Le tariffe si chiamano "Tiscali Tandem" e "Tiscali ADSL 4 Mega Flat".
La prima prevede, a fronte di un canone di 39,95 euro al mese, la navigazione Web senza limiti a 8 Megabit e chiamate urbane e interurbane illimitate, oltre che l'assegnazione di un numero di telefono geografico.
La seconda è rivolta a chi desidera solo la connessione ADSL e non i servizi di fonia:

tiscali.

offre la navigazione senza limiti a una velocità massima di 4 Megabit dietro pagamento di un canone mensile di 28,95 euro. Entrambe le tariffe prevedono un costo di attivazione di 139 euro. Gli utenti non raggiunti dalla rete di Tiscali possono invece abbonarsi alle tariffe Tiscali ADSL 4 Mega Flat e Tiscali ADSL 640 Kbps Flat. Per informazioni **www.tiscali.it**

‹ Internet ›

Siamo tutti scrittori

MILANO - Lulu arriva anche in Italia. È un portale (**www.lulu.com**) che offre a chiunque la possibilità di promuovere e vendere direttamente in Rete libri, CD, fotografie, poesie e saggi. È sufficiente registrarsi e, nel caso di un libro, definire titolo, formato, foliazione e caricare il testo. Se si desidera invece vendere un CD basta scegliere la copertina, la scaletta dei brani, caricare i file audio, pagare i costi di produzione e il gioco è fatto. Il servizio si occuperà di distribuire le opere stampando gli esemplari che verranno venduti. I costi di produzione sono fissi e sono previsti sconti nel caso che venga prodotto un volume significativo di copie. Il prezzo è deciso dall'autore che deve solo preoccuparsi di cercare nuovi lettori o ascoltatori.

COMPUTER IDEA 2002 FINALMENTE SU CD ROM!
NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO DI COMPUTER IDEA IN EDICOLA DAL 22 NOVEMBRE!
Con soli 2,30 euro in più potrete acquistare, insieme alla vostra rivista preferita, il CD-ROM contenente 8 programmi completi e, a grande richiesta, l'intera annata 2002 della rivista in formato PDF.
Computer Idea + CD-ROM costa solo 3,90 euro: come sempre, facile da leggere, consultare e conservare.
Computer idea
NON PERDETE COMPUTER IDEA CON CD-ROM A SOLI 2,30 EURO IN PIÙ

❮ Web radio ❯

La SIAE e le radio on-line ...registrare si può!

MILANO - Per sapere quando le Web radio operano nel rispetto della legge, e se è possibile registrare le canzoni così trasmesse, Computer Idea ha intervistato Renato Montesano Direttore dell'Ufficio Multimedialità della SIAE.

Allora direttore, qual è il rapporto tra SIAE, radio e Web radio?
La SIAE si è resa subito conto che anche in Italia si andava affermando il fenomeno delle Web radio. All'inizio si trattava di emittenti radiofoniche tradizionali che veicolavano in simultanea sul Web i programmi trasmessi via etere. Per questo la SIAE ha predisposto un tipo di autorizzazione che estendeva ai nuovi media le licenze per le emittenti tradizionali. Dopo è stata predisposta un'apposita licenza per i siti che trasmettevano solo on-line, cioè per le Web radio vere e proprie.

Quali sono le caratteristiche di questa licenza?
L'autorizzazione per le Web radio riguarda i soggetti titolari di siti che mettono a disposizione dell'utente, in streaming, le opere musicali, ai soli fini di una programmazione predefinita. Vi sono tariffe diverse a seconda del tipo di emittente: "commerciale" se la Web radio dà luogo a introiti o è inserita in un sito che promuove attività commerciali; "istituzionale" quando la radio on-line è di un organismo pubblico e non persegue fini commerciali; "personale" se l'emittente è di un sito senza finalità commerciali.

Cosa consente di fare?
La licenza della SIAE permette di riprodurre, all'interno di una banca dati, i file contenenti le opere del repertorio musicale tutelato e di diffonderle on-line mettendole a disposizione degli ascoltatori. Sulla base di questa licenza le Web radio non possono permette né l'ascolto a scelta dell'utente di singole opere o di una loro selezione, né la personalizzazione della programmazione né il download (ma non la registrazione *Ndr*) delle opere musicali.

In questo contesto come si inserisce la copia privata dei brani trasmessi dalla Web-Radio?
La copia privata è riconosciuta, purché sia effettuata a uso esclusivamente personale e dia luogo a un equo compenso per gli aventi diritto.

Temete che il fenomeno della registrazione dei brani trasmessi dalle via Web radio, possa raggiungere i livelli del P2P ?
Il timore c'è. Lo sviluppo della tecnologia è costante, ma anche, di riflesso, lo sono le misure per contrastare la pirateria o, più in generale, l'uso non autorizzato delle opere.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

IL MEGLIO DEI

Non dovremmo essere noi a celebrare questo successo. Ma vogliamo fare un'eccezione: le statistiche relative al nostro sito Web (**www.computer-idea.it**) e le e-mail che ci inviate in redazione testimoniano l'interesse con il quale seguite, costantemente, i nostri blog. Le pagine che raccolgono i pensieri della Redazione (**http://blog.computer-idea.it**) e quelli del direttore Andrea Maselli sui pericoli della Rete (**http://attentiallupo.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate". Come se si trattasse di un vero e proprio forum di discussione, un'"agorà" elettronica. Per questo abbiamo deciso di riservare due pagine della rivista ai blog, segnalando di volta in volta i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Il sito di Computer Idea (**www.computer-idea.it**) cresce di giorno in giorno: sta diventando un vero e proprio portale. Per questo, vi indichiamo "la strada"

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

ottobre 2006

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Computer Idea Staff

L'assordante silenzio

Dice un proverbio cinese: *"Quando torni a casa, bastona tua moglie; tu non sai perché, ma lei sì"*. Io lo applico a modo mio: quando torno dalle vacanze, bastono i produttori di stampanti. Loro sanno benissimo il perché. Ma anch'io, e ora ve lo spiego. I produttori di stampanti vendono i consumabili per le loro macchine a prezzi stratosferici, dell'ordine delle centinaia di euro al litro. Questo perché preferiscono "regalare" (o quasi) la stampante, per poi lucrare sulle cartucce. Ovviamente, il giochino riesce fino a che il cliente non scopre che può procurarsi le cartucce (o direttamente gli inchiostri) da **aziende terze parti**, risparmiando dal 50% (cartucce compatibili) al 90% (inchiostri con cui ricaricare da sé la stampante). Per evitare questo rischio, i produttori - invece di abbassare i prezzi o migliorare la qualità dei propri prodotti - destinano un sacco di soldi a sviluppare **tecniche** atte a impedire l'uso di cartucce non originali. In mezzo a questa guerra mediatica dei produttori, tesa a far passare da criminali i produttori indipendenti di consumabili, sembra che ai più sia sfuggita una interessante "notiziola": sono stati approvati gli standard DIN 33870 (sui toner compatibili) e 33871-1 (cartucce ink-jet compatibili). Questi standard, divenuti operativi nel più assordante silenzio, richiedono precisi requisiti e livelli di qualità nella fabbricazione di materiali di consumo, dimostrando ancora una volta l'assurdità della pretesa dei produttori di mettere fuorilegge, con pretesti ridicoli, i ricambi di terze parti. In attesa che anche in Europa, come già succede negli Usa, la legge espliciti il concetto secondo il quale su un apparecchio posso mettere ricambi di qualsiasi marca, purché dichiarati compatibili e costruiti secondo le norme, consigliamo ai produttori di stampanti di finirla con gli sterili tentativi di monopolizzare il mercato a furia di carte bollate, e di impegnarsi invece a vincere sul terreno della concorrenza. Ovvero, prezzi più bassi e prodotti migliori, se volete continuare a vendere. A proposito, signori produttori di stampanti, i vostri prodotti sono a norma DIN? Sì, lo so, la norma riguarda le cartucce riciclate/**refillate**... ma a maggior ragione i consumabili originali non dovrebbero avere alcun problema a superare un eventuale esame. Allora, vediamo... Per esempio, sulle vostre cartucce c'è scritto quanti millilitri di inchiostro contengono? No? Beh, allora siete voi a non essere in regola. Vi conviene adeguarvi alla normativa. Buon lavoro.

Renzo Zonin

Inserito il 9 di settembre 2006 | Permalink | Commenti (6) | TrackBack (0)

La ricarica nella Rete

Ecco qui i riferimenti ai siti dei maggiori produttori di kit di ricarica, vi trovate anche tutte le informazioni che servono per iniziare a cimentarvi nell'"impresa":

- Refill Srl **www.refill.it**
- Maledetta Cartuccia **www.maledettacartuccia.it**
- Tecnitron **www.tecnitron.it**
- Prink **www.prink.it**
- Ink-Mate **www.inkmate.it**
- EcoRefill **www.ecorefill.com**

La sfortuna in agguato

I produttori di stampanti continuano ad affermare che, sebbene i kit di ricarica possano far risparmiare nel breve termine, potrebbero danneggiare la stampante. Questo perché:

- L'inchiostro dei kit di ricarica potrebbe bloccare le testine della stampante.
- La qualità di stampa è inferiore a quella che si ottiene utilizzando cartucce originali.
- I kit di ricarica sono difficili da usare rispetto alle cartucce originali.
- I kit di ricarica sono poco affidabili.
- Se la stampante venisse danneggiata in seguito all'uso di un kit, non si potrebbe far ricorso alla garanzia.

Molta gente ricarica le proprie cartucce senza incontrare alcun problema.

Il refill

Generalmente le cartucce di inchiostro sono costose e molte persone riutilizzano i vuoti "a perdere". Da qui la rapida diffusione di kit di ricarica, che comprendono una o due bottigliette di inchiostro, ago, siringa, un paio di guanti, tappi sigillanti e una vite per fissare le cartucce. Per procedere al "refill" (ricarica), occorre rimuovere la vecchia cartuccia, e cercare l'imboccatura da utilizzare per riempirla. Si rimuove la copertura plastica, si infila nel foro la siringa e si riempie la cartuccia per un terzo. Si chiude il foro con un tappo sigillante, e si rimette la cartuccia nella stampante.

Ringrazio Dio, perchè ho il computer ma non mi serve per lavorare, e di conseguenza non ho bisogno di avere a tutti i costi una stampante. Tutti i miei documenti si trovano solo sugli hard disk, e lì rimarranno in "saecula seculorum". Alla faccia di certa gente...

Giorgio Argenta

Una vera vergogna, quella degli inchiostri. Ho acquistato, pochi mesi fa, una Epson Stylus Photo RX 700. Ebbene: è già sparita dal loro catalogo! Gli inchiostri sono costosissimi e introvabili e la stampante è costata 399 euro! Vergognatevi, costruttori di stampanti.

Giorgio Paolucci

CI_176_003.ps 23-10-2006 12:41 Pagina 3

NOSTRI BLOG

da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione e del Direttore. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedere al blog. All'interno del blog, poi, spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa. Nel Passo a passo del N. 178 troverete un'esauriente guida all'utilizzo dei blog: imparerete a inserire un vostro commento ai nostri post e parteciperete ancora di più alla vita della rivista e della redazione.

Ho appena preso una gran fregatura, del valore di 620 euro, da Digitalonlineshop. Ho ordinato cinque cellulari Nokia... La prossima settimana vado a fare denuncia alla Polizia!

Grandavide

OTTOBRE 2006						
dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Torna la minaccia dei "negozi-truffa"

Molti lettori ci hanno segnato l'inquietante ritorno alla ribalta di numerosi "falsi negozi" on-line che, offrendo apparentemente prodotti tecnologici a prezzi stracciati, tentano invece di truffare i navigatori meno attenti. Si tratta di una prassi criminale ormai consolidata e nota alle forze dell'ordine. Tuttavia, nonostante la repressione, ciclicamente questo raggiro risorge dalle proprie ceneri, mietendo vittime soprattutto tra gli utenti del sito d'aste eBay: è qui che, spesso, gli indirizzi di questi "negozi" vengono ceduti, scambiati, indicati, ma soprattutto spacciati dai più sprovveduti (o dai più maliziosi) per "fonti di affari imperdibili". Tra i numerosi siti rappresentanti del genere, merita una citazione specifica il caso del famigerato "Averathy Co Uk", che ha dato il via a una vera e propria catena di negozi fantasma, tant'è che la stessa struttura delle sue pagine viene riproposta a mo' di fotocopia da tutti i suoi emuli (vedi per esempio "Giorino.com"). Si tratta in pratica di un "falso negozio chiavi in mano" che chiunque può replicare su uno spazio Web per dedicarsi alla truffa... in proprio. Secondo le indicazioni riportate sui siti facenti capo a questa catena, la sede delle società titolari dei negozi sarebbe sempre in Gran Bretagna, in genere a Londra: l'indirizzo e il numero di telefono cambiano, ma sono sempre rigorosamente falsi. Una caratteristica comune a questi "negozi" è quello di imporre un ordine minimo, pari ad almeno 400 o 500 euro, indipendentemente dalla tipologia di prodotti acquistati: un escamotage per far rendere al massimo la truffa, anche con pochi, singoli "colpi gobbi".

Attenzione però! Di "siti civetta", soprattutto nel settore dell'elettronica di consumo, ne esistono a migliaia: di ogni genere, fattezza e tipologia. L'unico tratto veramente comune a tutti quanti è l'intenzione di appropriarsi dei soldi altrui senza dare nulla in cambio. Attenzione soprattutto ai siti di apparente fattura asiatica (Cina e Taiwan) e, comunque, a tutti quelli che propongono prezzi palesemente fuori mercato. Il nostro consiglio è quello di acquistare sempre e soltanto presso siti noti e sperimentati, anche a costo di perdere quello che potrebbe apparire come l'"affare del secolo".

Andrea Maselli

Inserito il 14 di maggio 2006 | Permalink | Commenti (679) | TrackBack (0)

LA LISTA NERA

On-line, a corredo del blog che abbiamo riportato in questa pagina, si trova un elenco di siti truffaldini, o quantomeno sospetti, con tanto di link. La lista è stata via via aggiornata, anche recentemente, grazie al contributo dei lettori che hanno segnalato i siti nei quali si sono imbattuti. Consultatela anche voi per non cadere... in trappola!

Ho contattato un venditore che offriva prezzi abbastanza vantaggiosi, e gli ho chiesto alcune garanzie contro le truffe. La sua risposta è stata: "i prodotti ti arriveranno entro due giorni, perché spedirò con UPS. Per il pagamento, fai un deposito a VeriSign (www.verisign.com). Quando questi mi confermeranno la ricezione del pagamento (che nel frattempo sarà bloccato), provvederò con la spedizione. Inviami i tuoi dati (nome, indirizzo) per avviare la transazione tramite VeriSign". È attendibile questa VeriSign?

Massimo

Viaggio spesso a Londra per lavoro, e conosco i finti negozi fin troppo bene. Chiedo sempre di pagare al ricevimento del pacco, in contrassegno. È chiaro che un Nokia N92 a 110 euro è una truffa bella e buona. Credo che la cosa migliore da fare sia non servirsi delle offerte di eBay, quando sono troppo allettanti.

Claudio

Cosa dovrei dire io? Sono un negoziante che vende anche on-line. Sono due volte che mi rubano dei soldi dalla mia carta Postepay. Ho denunciato i furti a Poste e Carabinieri, senza esito. Ho deciso che Postepay non è sicura, e non la utilizzerò più.

Michele

FUJITSU SIEMENS COMPUTERS AMILO PI 1536 » € 999

Scelta di convenienza

Bastano pochi euro per portarsi a casa un notebook cui non manca nulla.

La casa nippo-tedesca ha deciso di offrire di una configurazione allo stato dell'arte anche nei portatili dedicati all'utente domestico, non più solamente nei modelli destinati all'ambito professionale. L'Amilo Pi 1536 è un modello che ben incarna questa scelta. Si tratta di un notebook in grado di cavarsela discretamente in ogni ambito d'utilizzo e decisamente bene con le applicazioni per l'ufficio: è il portatile ideale per chi non si sposta molto, ma necessita di un computer potente, in grado di replicare tutte le funzioni di un PC desktop. Il Pi 1536 è disponibile a un prezzo accessibile e, a patto di accettare alcuni compromessi relativi alla portabilità e alle finiture, il prodotto si rivela molto interessante.
Il design del modello è sobrio, e questa secondo noi è una nota del tutto positiva. Il cuore della configurazione è un processore Intel Core Duo T2300 a 1,66 GHz con chipset Intel 945PM e il computer è dotato inoltre di 1 Gb di memoria RAM e 100 Gb di spazio disponibile sul disco fisso.

Le risorse per la grafica del portatile di Fujitsu Siemens sono in grado di soddisfare anche i più esigenti. Infatti, diversamente da alcuni concorrenti che utilizzano una scheda video integrata, il Pi 1536 è dotato di una ATI Mobility Radeon X1400 con 512 Mb di memoria (128 Mb dedicati e 384 Mb condivisi e disponibili in base alle esigenze di elaborazione) che si è rivelata particolarmente silenziosa. Mentre lo schermo è di 15,4 pollici con una risoluzione massima di 1.280x800 pixel e utilizza la tecnologia CrystalView. Tutte le porte di comunicazione (3 USB, una Firewire a 4 pin, una PCMCIA, un'uscita video DVI e una S-Video) sono posizionate lateralmente, questa scelta dei progettisti è particolarmente indovinata perché tali porte sono molto comode da utilizzare.

▲ *Tutte le porte dell'Amilo Pi 1536 sono posizionate lateralmente*

Sempre lateralmente troviamo un lettore di schede SD e la presa relativa alla scheda di rete Ethernet che, unitamente all'interfaccia wireless con standard WLAN 802.11 b/g e il modem a 56 K, completa i sistemi di comunicazione disponibili su questo modello.
Un'altra nota positiva è rappresentata dall'utilizzo del sistema operativo Windows Xp in versione Professional. Tra i difetti dell'Amilo Pi 1536 dobbiamo sicuramente segnalare il notevole ingombro del case (360x269x37,1 millimetri) e alcuni particolari poco studiati. Per esempio la tastiera che, considerato lo spazio disponibile, poteva essere costruita in modo da offrire una maggiore ergonomia. Le prestazioni con le applicazioni di tipo office e quelle relative alla navigazione in Internet sono molto buone, discrete invece quelle con i videogiochi e i software più impegnativi (per esempio le più famose suite antivirus). L'autonomia di quasi tre ore di cui dispone il notebook non è eclatante; il peso di 3 Kg è nella media per questa categoria.
In ultima analisi, il Fujitsu Siemens Computers Amilo Pi1536 è sicuramente uno dei migliori portatili disponibili in commercio sotto i mille euro ed è in grado di competere degnamente anche con molti dei modelli disponibili a un prezzo appena superiore.

Lino Garbellini

AMILO Pi 1536

Contatto Fujitsu Siemens Computers
Tel. 800-466820
Web www.fujitsu-siemens.it
Prezzo 999 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Rapporto qualità/prezzo conveniente, silenzioso, sistema di raffreddamento efficace
CONTRO Ingombrante, tastiera da migliorare

Voto 7,5

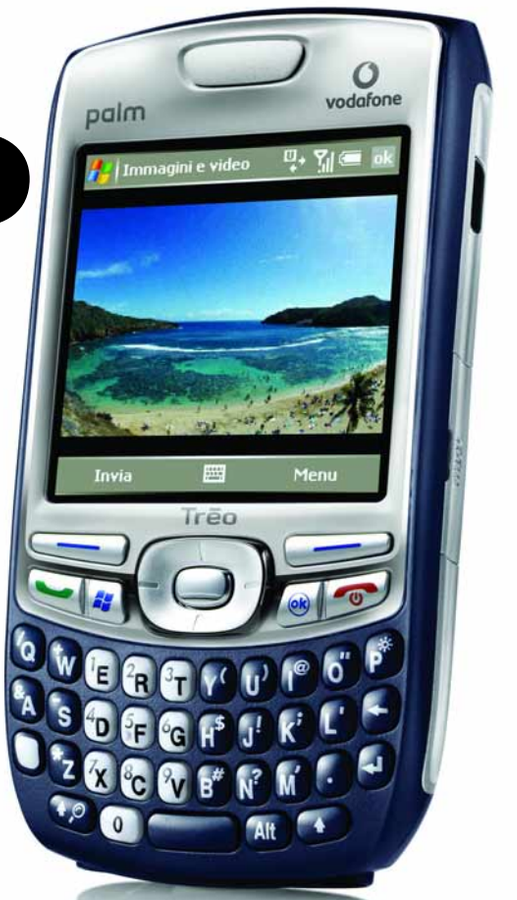
UN'ALTERNATIVA...

HP PAVILION DV2000 € 1.000
Un notebook con una dotazione multimediale completa e un guscio molto elegante.

PALM TREO 750V » € 599

Bello e... incompiuto

Il primo smartphone di Palm con Windows Mobile è un "piccolo gioiello"... ma non ha le carte in regola per stupire.



Il Treo 750v nasce dalla collaborazione tra Palm, Vodafone e Microsoft. Si tratta di uno smartphone UMTS per i professionisti. Oltre alle normali telefonate, questo terminale consente di ricevere le e-mail anche in modalità "push" (senza bisogno che l'utente richieda ogni volta il collegamento al server), e di sincronizzare contatti, appuntamenti, e account di posta con il proprio computer.
Ovviamente è anche possibile navigare in Internet sfruttando la rete UMTS di Vodafone.
Treo 750v - mosso da un processore Samsung a 300 MHz (più che discreto) - è dotato di una fotocamera digitale da 1,3 Megapixel e si è rivelato sufficientemente veloce anche nel riprodurre i file multimediali con Windows Media Player 10 Mobile (preinstallato).
Non è prevista invece la seconda videocamera per le videochiamate, ma poco importa: chi lo utilizza per lavorare non ne sentirà la mancanza.
Con la suite Office Mobile e il visualizzatore per i file PDF è possibile gestire comodamente tutti i documenti dell'ufficio, senza problemi di memoria.
Oltre ai 128 Mb (più 60 Mb di memoria Flash), si potrà lavorare aggiungendo una scheda miniSD. Purtroppo però non si tratta di un formato molto diffuso.
Certamente uno dei punti a favore del Treo 750v è l'estrema comodità d'uso. Palm ha svolto un ottimo lavoro in questo senso.
Tutto è concentrato in poco spazio (111x58x22 mm, per 154 gr di peso) la tastiera è utilizzabile con una mano sola e le funzioni e i menu sono accessibili premendo i pulsanti a portata di pollice o tramite lo stick centrale. C'è anche uno stilo in dotazione, ma non è necessario per le normali operazioni.
Tornerà invece comodo durante una riunione di lavoro per prendere appunti scrivendo direttamente sul touchscreen da 240x240 pixel.
La schermata principale è stata studiata in modo da consentire l'accesso al Web in modo immediato. Di facile accesso anche la lista dei contatti; basta inserire in una stringa di testo le prime lettere per visualizzare i diversi canali di comunicazione (e-mail, SMS, MMS, telefonata). Se non si è nella condizione di poter rispondere a una chiamata è possibile fare in modo che il sistema invii un messaggio in automatico.
Tutti gli (SMS inviati e ricevuti) possono essere visualizzati in sequenza, come nella Cronologia di una sessione chat.
Con queste premesse sarebbe potuto nascere un "capolavoro", ma le attese sono state soddisfatte solo in parte e fino a qui abbiamo messo in luce solo i pregi: veniamo quindi alle dolenti note...
Alcuni servizi del Treo 750v, commercializzato da Vodafone in esclusiva per i primi tre mesi, sono esplicitamente indirizzati ai professionisti ma, per assurdo, questo smartphone non supporta il Wi-Fi! Proprio così.
Se siete in aeroporto, o semplicemente avete trovato un punto di accesso, mettetevi il cuore in pace... Potrete telefonare solo utilizzando i servizi Vodafone e potrete navigare solo via UMTS, come Vodafone comanda.
Dimenticate quindi di poter accedere a Internet con il Wi-Fi quando siete ospiti in un altro ufficio dotato di questo tipo di rete, o anche a casa vostra.
È un peccato poi che Palm abbia preferito un connettore proprietario invece di un normale innesto mini USB. Si è costretti in questo modo a portarsi dietro un cavo in più invece di quelli universali che potreste avere già con voi per altri dispositivi.
Per quanto riguarda la dotazione software non abbiamo molto apprezzato l'assenza di Pocket MSN, praticamente un "plus" sempre presente su altri dispositivi, chi lo vuole sul Treo dovrà installarselo a parte e pagare l'attivazione. Ultima nota: il Treo 750v è predisposto per l'utilizzo con il GPS, ma il kit è acquistabile separatamente, così come l'auricolare Bluetooth; in dotazione non è fornita né una custodia, né la slitta da scrivania. Forse, si poteva davvero fare qualche sforzo in più...

Mario De Ascentiis

Treo 750v

Contatto Palm
Web www.palm.com
Prezzo Prezzo 599 euro (con SIM e 5 euro di traffico incluso)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO Comodo da usare, interfaccia semplificata, facile accesso a tutte le funzioni
CONTRO Manca il Wi-Fi, connettore proprietario, dotazione software appena sufficiente

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

HTC TYTN € 769
Un "Pda phone" smartphone con Windows Mobile, supporta gli standard HSDPA e UMTS e le reti Wi-Fi.

Tutto in uno

Nati per scrivere i CD, i software di Ahead e Roxio ora sono in grado di fare le cose più disparate: ritoccare fotografie, montare filmati, fare il backup dei dati, scaricare i film su iPod e PSP.

Come resistere al fascino di un software che al prezzo di quasi 80 euro promette di svolgere le funzioni di altri trenta programmi? Basta guardare le confezioni di Roxio Easy Media Creator 9 Suite e Nero 7 Premium Reloaded, per capire che la lotta tra i due prodotti si gioca sui numeri: il primo strilla "35 applicazioni integrate!". Nero ribatte con "20 applicazioni con una tecnologia potente e facile da usare". Da cinque anni ormai i due software non si occupano più solo di masterizzazione su CD, ma svolgono tante altre funzioni che, in un modo o nell'altro sono legate alla scrittura dei dati su supporto ottico. Così, piuttosto che spendere 80 euro per un singolo software per il montaggio video, un accorto consumatore potrebbe anche pensare che l'analogo modulo di Roxio sia più che sufficiente per le proprie esigenze, mentre Nero Home potrebbe trasformare il PC di casa in un media center. Cerchiamo una risposta provando sul campo i due software.

Nero 7... e mezzo

Mentre molte aziende, anche Roxio, sfornano a cadenza regolare nuove versioni ogni dodici mesi, Ahead continua a proporre ogni due anni l'edizione "di mezzo": è stato così per Nero 5, che, prima di diventare Nero 6, ha vissuto la fase di transizione 5.5. Ora l'iter si ripropone per Nero 7 Premium che, uscito l'anno scorso, vede apparire accanto al titolo la dicitura "Reloaded" (come accadde nel secondo episodio della trilogia cinematografica "Matrix"). Trattandosi di un aggiornamento corposo, Nero 7 Premium Reloaded riprende il "discorso" iniziato con la versione dell'anno scorso, concentrando la propria attenzione su due aspetti principali: il solido gruppo di applicazioni con cui la famiglia può gestire tutti i contenuti del PC e Nero Home, ossia il media center in tutto e per tutto simile a Windows Media Center Edition. Quest'ultimo è in grado di trasformare il computer in una stazione multimediale da cui si guarda e registra la TV in diretta o in differita, si ascolta musica, si creano diapositive animate di fotografie e si masterizzano le compilation. L'importante, in questo caso, è possedere perlomeno una scheda TV con sintonizzatore analogico e digitale per poter usufruire della nuova funzionalità di PIP (Picture in Picture) e guardare contemporaneamente due canali. Nero Home supporta lo streaming dei dati all'interno di una rete locale (cablata o Wi-Fi) verso la console Xbox 360 o un Media Center. La nuova versione del programma ora include anche Nero Mobile, la versione di Nero Home pensata per periferiche portatili (palmari e smartphone) con sistema operativo Windows Mobile. Escluso per ora, ma presto sarà supportato, il sistema Symbian. Nero Mobile mira principalmente a convertire i dati in formato compatibile con queste periferiche e con iPod e PSP (PlayStation Portable), sfruttando il codec Nero Digital per il video, e Nero Digital Audio+ per l'audio. Se il senso di Nero Home è quello di "lusingare" chi cerca di mediare il concetto di "alta fedeltà digitale" con quello di un computer tuttofare, i singoli programmi della suite di Nero si rivolgono a un pubblico più vasto che, pur non possedendo schede video con sintonizzatore TV, si trova spesso a dover copiare e masterizzare DVD, creare backup, presentazioni multimediali e compilation musicali. In questo campo segnaliamo il tardivo, ma molto apprezzato, inserimento del codec MP3/MP3 PRO per la compressione dei file musicali: fino all'ultima versione di Nero l'utente doveva acquistarlo a parte. Quello incluso è il codec del Fraunhofer Institute. Per il resto i cambiamenti rispetto la versione precedente sono molto pochi: Nero Burning ROM è già pronto per la masterizzazione su dischi Blu-ray e HD DVD; discutibile è invece la scelta di includere Nero Sipps, un software di messaggistica istantanea e di VoIP per chiamate da PC a PC: va bene "fare di tutto", ma Nero non sta andando un po' fuori tema?

Video, musica e foto

Roxio Easy Media Creator 9 Suite da sempre strizza l'occhio all'utenza domestica che ha meno praticità con il computer. La sua interfaccia è senza ombra di dubbio più compatta e meno dispersiva di quella di Nero, e la gran parte delle funzionalità è ben illustrata nel pannello principale Creator 9 Home. Tra le nuove fun-

Nero 7 Premium Reloaded

Contatto Man Europe
Web www.maneurope.com
Prezzo 79,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Include il codec MP3 PRO
CONTRO Interfaccia dispersiva. Programma di montaggio video limitato nelle funzioni
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

▲ *Con Nero ScratchBox potete simulare la console di un Dj: peccato che girare i piatti con il mouse non sia così semplice come con le mani*

AHEAD NERO 7 PREMIUM RELOADED » € 79,99

Funzionalità*	Ahead Nero 7 Premium Reloaded	Roxio Easy Media Creator 9 Suite
Masterizzazione CD, DVD, Blue Ray	Nero Burning ROM, Nero Express	Creator Classic, Drag-to-Disc
Creazione compilation musicali e mix su CD/DVD	Nero SoundTrax	Music Disc Creator
Conversione da LP e nastro a digitale	Nero SoundTrax	LP and Tape Assistant
Audio editing, pulizia tracce, applicazione filtri	Nero WaveEditor	Sound Editor
Condivisione file multimediali con altre periferiche	Nero MediaHome	-
Funzioni di backup	Nero BackItUp	Easy Archive e Backup MyPC
Visualizzazione DVD	Nero ShowTime	CinePlayer
Creazione etichette e copertine CD e DVD	Nero CoverDesigner	Express Labeler, Labeler Creator
Copia DVD su DVD o disco rigido	Nero Recode	Disc Copier
Acquisizione video da periferica esterna, montaggio	Nero Vision	Media Import, VideoWave 9
Creazione proiezioni diapositive multimediali	Nero Vision	CineMagic
Analisi dei supporti CD e DVD inseriti	Nero CD-DVD Speed	DVDInfo Pro
Gestione della velocità dell'unità CD/DVD	Nero DriveSpeed	-
Unità CD e DVD virtuali	Nero Image Drive	Disc Image Loader
Diagnostica	Nero InfoTool	Utilità del disco e del dispositivo
Scrittura, riscrittura rapida su CD e DVD	Nero INCD	Drag-to-Disc
Fotoritocco	Nero PhotoSnap	PhotoSuite
Visualizzazione immagini	PhotoSnap Viewer	PhotoSuite
Chat e VOIP	Nero Sipps	-
Desktop search	Nero Search	-
Gestione accesso ai file multimediali	Nero Scout	Media Manager
Registrazione, visualizzazione diretta e differita TV	Nero Home	-
Supporto palmari e/o cellulari	Nero Mobile	Media Import
Registrazione sorgente scheda audio	-	Easy Audio Capture

In questa tabella sono elencate le funzionalità dei due software e per ognuna di esse i moduli da utilizzare per portare a termine il compito

zioni, oltre allo scontato supporto per la masterizzazione su dischi Blu-ray, segnaliamo il modulo Easy Audio Capture che effettua la registrazione immediata di qualsiasi suono riprodotto dalla scheda audio: in questo modo basta tenere sempre attivo il software in "Modalità Mini" per poter registrare radio on-line, telefonate, musica in streaming o l'audio di un filmato, avendo anche la possibilità di non registrare i suoni di sistema e di scegliere il formato di memorizzazione. Per quanto riguarda la gestione di musica, foto e filmati, l'approccio è sostanzialmente "a progetti": volete creare un DVD musicale con menu animati? Una compilation di musica in base al genere e mixata in automatico in base al tempo o allo spazio disponibile su CD? Questi sono due esempi di ciò che si può fare tramite alcune delle procedure guidate del programma. Nel primo caso, tralaltro, l'audio può essere salvato in formato Dolby Digital, per sfruttare le capacità di un eventuale amplificatore collegato al lettore. Con Media Manager è invece possibile gestire i file contenuti in periferiche portatili, da lettori MP3 ai cellulari: per esempio potete masterizzare direttamente su CD la musica contenuta nel-l'iPod, oppure tutte le fotografie e i video scattati con il telefono. È anche possibile il processo inverso, da computer a periferica, con il ridimensionamento e la transcodifica del formato, ossia il suo adattamento alle specifiche richieste. Per quanto riguarda la gestione dei video e la loro conversione in previsione di una masterizzazione su DVD, i codec supportati sono MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4, MPEG-HD, DivX, WMV, MOV, non manca il supporto per i formati di iPod e PSP. È invece assente un codec proprietario analogo a Nero Digital. Notevole è la sezione dedicata all'acquisizione e al montaggio video e rappresentata da VideoWave 9.
Il programma mantiene una struttura tradizionale con riquadro di anteprima al centro, timeline e tracce (fino a 32 contemporaneamente) nella zona sottostante, ed effetti nel pannello di sinistra. Pur non essendo paragonabile ad Adobe Premiere Elements 3, il software è più che sufficiente per svolgere montaggio video amatoriale. Grande assente, soprattutto rispetto al diretto concorrente, è il supporto per le antenne televisive e la registrazione dei canali TV.
Nero e Roxio, pur essendo diretti concorrenti, si rivolgono a due tipologie diverse di utenti.
Il primo, soprattutto con Nero Home, è consigliato a chi ha deciso di trasformare il proprio computer nella centralina multimediale di casa, anche per registrare programmi televisivi. Roxio Easy Media Creator 9 Suite, invece, è proiettato principalmente sulla gestione di fotografie, filmati e musica.
Da notare che entrambi i software dichiarano essere compatibili con Windows Vista, con il quale Nero avrà anche delle funzionalità aggiuntive.

Elena Avesani

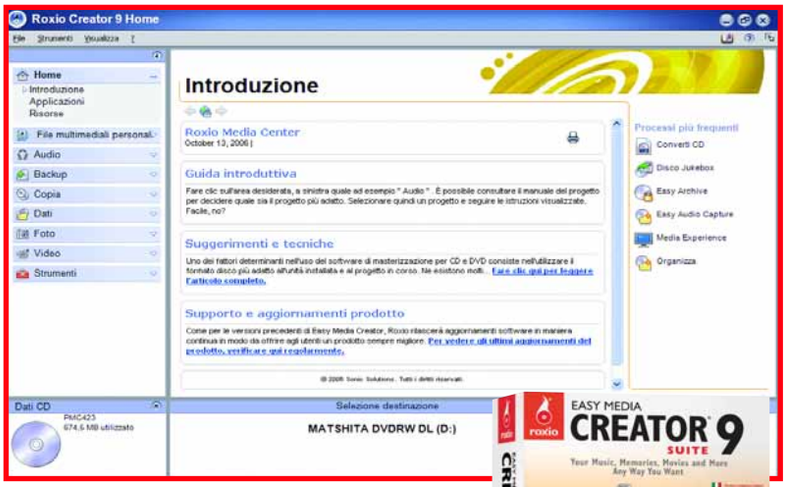
Easy Media Creator 9 Suite

Contatto Koch Media
Tel. 02/934669
Web www.roxio.it
Prezzo 79,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Semplice da usare, ricca varietà di modelli, programma di video editing di buona qualità
CONTRO Non supporta la registrazione di programmi televisivi
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium 4 1,6 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 8



▲ *L'interfaccia principale di Roxio Easy Media Creator 9 Suite offre un colpo d'occhio complessivo su tutte le funzionalità del programma*

ROXIO EASY MEDIA CREATOR 9 SUITE » € 79,99

TOSHIBA PALA CHAN

Il canto... delle balene

Non servono cavi per caricare la musica su questo originale lettore MP3 proposto da Toshiba; basta aprire la "coda" di Pala-Chan (i giapponesi lo definirebbero "kawaii", ossia "cariiiino", nel senso di tenero e delizioso) e inserire il connettore in una qualsiasi presa USB 2.0. Tutte le funzioni si controllano tramite tre soli tasti e il display LCD retroilluminato collocato sotto la pancia della... balena. La capacità di memorizzazione è di 512 Mb e Pala-Chan può naturalmente essere utilizzato anche come normale memoria flash per foto, video e altri documenti. Questo originale lettore funziona con una batteria agli ioni di litio e si ricarica mentre è collegato al PC, via USB, per 15 ore filate di ascolto dei propri brani preferiti. Il DRM non è supportato. Per informazioni ***www.pc.toshiba.it***

69 euro

CREATIVE XMOD

Musica di alta qualità

Pensate che la vostra musica in formato MP3, WMA e AAC non abbia una buona qualità audio? Creative Xmod è un piccolo dispositivo che va collegato tra le cuffie (o gli altoparlanti) e il lettore MP3 (o il PC):

79 euro

la sua funzione è quella di convertire la sorgente sonora in audio a 24-bit, ritoccando alti e bassi. La periferica non richiede installazione. Per informazioni ***www.europe.creative.com***

LOGITECH DINOVO EDGE

199,99 euro

Pezzo unico

DiNovo è una tastiera lucida costituita da un unico pezzo di plexiglass nero semitrasparente. Il profilo sottile e la linea squadrata fanno un'ottima figura abbinati ai monitor ultra-piatti. I tasti sono a sfioramento e retroilluminati di arancione. La tastiera include il controllo Touchdisc, che permette di muoversi sul desktop senza usare il mouse. DiNovo Edge si collega al PC tramite interfaccia Bluetooth o USB, e il supporto che vedete in immagine serve per la ricarica della pila: infatti tutto funziona senza fili. Per informazioni ***www.logitech.com/advanced***

VODAFONE DISNEY PRIMOFONINO D-100

Un telefono sicuro

Cari genitori, volete regalare un cellulare ai vostri bambini? Vodafone e Disney ne hanno studiato uno semplice da usare e sicuro. Potrete decidere di bloccare chiamate e SMS, in modo da poter controllare con chi parla vostro figlio, oppure programmare la chiamata al vostro numero con un solo tasto. Il telefono non permette l'accesso a contenuti multimediali e siti Web. Nella confezione troverete anche un opuscolo per l'utilizzo responsabile del cellulare, dedicato a genitori e bambini. Il Primofonino è disponibile nei punti vendita Vodafone e nei Disney Store. Per informazioni ***www.vodafone.it***

99 euro

MICROSOFT LIFECAM NX-6000

Web cam a scomparsa

89,90 euro

La nuova Web cam di Microsoft NX-6000 ha una risoluzione di 2 Megapixel che, interpolati arrivano fino a 7,6. Pensata per i notebook, è facile da trasportare e riporre nella borsa, grazie all'obbiettivo retrattile. LiteCam Integra un microfono e ha una base che si adatta allo schermo del portatile. Per informazioni ***www.microsoft.it***

TUCANO MUSIC BAG FINA SMALL

Portatile, ma con eleganza

Bella come una "body bag", pratica come una borsa per computer. Fina Small è perfetta per notebook e lettori MP3. È realizzata in vera pelle, ha due tasche ampie di cui una imbottita per proteggere il computer, e al suo interno vi sono numerosi alloggi per cellulare e lettore MP3 e accessori. La tracolla ha un sistema di cerniere che permettono il passaggio degli auricolari. Per informazioni ***www.tucano.it***

72 euro

ATECH FLASH ICARTA

L'iPod va in toilette

129 euro

Non credete ai vostri occhi? Inizialmente neppure noi... Eppure iCarta è proprio quello che sembra: un porta-rotolo di carta igienica per iPod. Ovviamente da collocare in bagno, dove potrete ascoltare a tutto volume la vostra musica anche quando fate la doccia, perché i quattro altoparlanti di iCarta sono resistenti all'umidità. Nella confezione troverete anche il necessario per l'aggancio alla parete. Per funzionare, iCarta deve essere collegato alla rete elettrica.Per informazioni ***www.dmes.it***

TREKSTOR VIBEZ

L'MP3 in neoprene e acciaio

249 euro

Il nuovo lettore di TrekStor, Vibez, supporta i formati MP3, WMA, WAV OGG e FLAC ed è anche un registratore vocale. Crea playlist automatiche in base alle abitudini di ascolto. La capacità è di 8 o 15 Gigabyte (il prezzo indicato è per il modello meno capiente).Vibez è costruito con due materiali molto resistenti (frontale in neoprene, retro in acciaio) e nella confezione include un paio di cuffie Sennheiser. Per informazioni ***www.rossiphoto.it***

Il computer **ideale**

Tutti vorremmo possedere il PC perfetto, la macchina in grado di svolgere ogni compito nel migliore dei modi. Purtroppo non è in vendita, ma non è detta l'ultima parola...

di Renzo Zonin

Il mio preferito era HAL9000. Ve lo ricordate, vero, il film di Kubrick "2001, odissea nello spazio", nel quale l'astronave era guidata da questo computer dotato di intelligenza artificiale, che faceva tutto: oltre a pilotare, si occupava delle comunicazioni, attivava i sistemi di propulsione, giocava a scacchi con l'equipaggio, teneva sotto controllo i sistemi di supporto vitale (ecco, questa magari non era una buona idea), aveva persino delle emozioni. Nella vita reale, i computer con intelligenza artificiale, vere e proprie forme di vita basate sul silicio, sono ancora parecchio lontani. Anzi, a dire il vero, gli attuali PC - pur strepitosi se confrontati con quelli di soli pochi anni fa - sono ancora macchine imperfette. E non ci riferiamo ai continui blocchi, o al fatto che l'utente passa più tempo a configurarli e liberarli da "virus & affini" che a usarli per i suoi scopi... Intendiamo proprio dire che un PC, così come esce dalla fabbrica, è sì una macchina versatile, in grado di fare un po' di tutto; ma in genere non fa nulla veramente bene. Un PC "di serie" naviga discretamente su Internet, fa girare benino i programmi office, permette di giochicchiare, dispone di qualche funzione multimediale. "Chi si accontenta gode... così così", diceva "il Liga" in una sua canzone. E chi non si accontenta?

Un PC perfetto per...

Il mondo è pieno di aspiranti utenti in attesa del PC ideale. La macchina capace di fare tutto e bene. Purtroppo, nessuna azienda metterà mai in vendita una computer del genere: avrebbe un costo spropositato, e quindi un numero esiguo di possibili acquirenti. L'unica soluzione realistica, per chi

cerca il computer ideale, è farselo fare su misura. Magari partendo da una "base", una macchina di serie, e aggiungendo quello che serve.
Ma è meglio sfatare subito una diffusa credenza: il PC ideale, capace di fare tutto, è solo un mito. Un mito costoso e probabilmente inutile per la maggior parte delle persone. Non esiste un "PC ideale" in assoluto; esiste il PC ideale per quello che ci dovete fare voi.
Il ragionamento giusto da fare, quindi, è di chiedersi per che cosa verrà usato il computer, e sulla base degli utilizzi previsti si potranno stabilire i requisiti, le funzionalità, persino le parti necessarie; a questo punto si potrà scegliere una macchina di partenza e una serie di "integrazioni" che la rendano perfetta per l'uso previsto. Per semplificarvi il compito, abbiamo pensato a tre profili. Per ognuno di questi profili, il PC ideale deve possedere alcune caratteristiche peculiari; a volte, le caratteristiche cambiano ulteriormente se si va a definire con più precisione l'utente di riferimento. Per esempio, una cosa è essere un appassionato fruitore di titoli multimediali, e una cosa è volersi creare in proprio un DVD o incidere su un disco le proprie canzoni.

Cosa è il RAID

Di norma, quando in un PC si inseriscono più dischi fissi, essi vengono visti dal sistema e gestiti come unità separate. È però possibile, usando appositi "**controller**" (su scheda PCI o incorporati nelle schede madri più recenti), raggruppare i dischi in modo da migliorarne determinate caratteristiche. Le tecniche per gestire gruppi di dischi vanno sotto il nome di RAID, da Redundant Array of Indipendent Disk (ovvero, gruppo di dischi indipendenti ridondato). In particolare, usando una configurazione detta RAID 0 è possibile usare due dischi uguali fra loro come fossero uno solo: ogni file verrà scritto metà su un disco e metà sull'altro, raddoppiando di fatto la velocità di scrittura. Ovviamente, in caso di guasto a un disco si perde il contenuto di entrambi. Nella configurazione RAID 1 (detta "mirroring", cioè "specchiata"), invece, ogni file viene scritto per intero sia sul primo disco che sul secondo. In questo modo raddoppia l'occupazione di spazio sui dischi, e aumentano i tempi di scrittura; ma in caso di guasto a un disco, non si perde alcun dato. Esistono varie altre configurazioni RAID più sofisticate, ma vengono usate più raramente. Ne parleremo in un prossimo articolo.

Lavorare in sicurezza

Chi compra un PC per farci del lavoro d'ufficio, non ha di solito grosse preoccupazioni per quanto riguarda la potenza di calcolo. Difficilmente un PC si lascia mettere in difficoltà da applicazioni pur mastodontiche come Office, che comunque hanno un basso impatto a livello di cicli di processore. Altre attività comuni nell'uso d'ufficio, come la posta elettronica, la navigazione su Internet, la stampa dei documenti, sono anch'esse poco impegnative per la CPU.
Questo non vuol dire che qualsiasi PC possa essere adibito tranquillamente a macchina per il lavoro d'ufficio.
Se si compra un computer per lavorarci, la cosa più importante è che sia sicuro, in tutti i sensi. Sicuro vuol dire che non si pianta mentre sto scrivendo una relazione. Vuol dire che se il disco fisso si guasta, non si perdono i dati. Vuol dire che un black-out elettrico non vaporizza il foglio Excel aperto in quel momento. E sicuro vuol dire che il mio concorrente non riuscirà a entrare illegalmente nella macchina dalla rete per dare un'occhiata al mio lavoro, o per rubarlo/cancellarlo/alterarlo in qualsiasi modo. Insomma, chi lavora con il PC non vuole soprattutto perdere tempo (e soldi) a rifare un lavoro andato perso. Con queste premesse, si può già azzardare una configurazione di massima. Prima di tutto si dovrà puntare su un computer di un produttore solido, e venduto da un negozio con tecnici competenti, che in caso di problemi hardware siano in grado di prestarci assistenza adeguata in tempi certi. Nel caso sia possibile, meglio stipulare anche un contratto di assistenza in aggiunta alla garanzia convenzionale. Quanto ai requisiti hardware, meglio scegliere un PC dotato di memorie RAM **ECC**, ovvero con correzione di errore incorporata. Se il PC è destinato a essere l'unica macchina su cui è basata l'attività, è utile anche la presenza, a livello di scheda madre, del supporto per quattro dischi SATA in configurazione **RAID**.
Il PC, in pratica, dovrà essere "il server di sé stesso" e quindi disporre di elevata capacità di memorizzazione ridondata - in pratica, grazie al RAID ogni dato viene registrato in doppia copia, minimizzando il rischio di perdita in caso di guasti. Se i dati sono particolarmente preziosi, o riservati, o se al contrario succede di trasportarli spesso da una macchina all'altra (per esempio, da casa all'ufficio e viceversa) potrebbe essere il caso di montare ogni disco in un'apposita slitta estraibile: questo accorgimento semplifica sia la rimozione del disco per custodirlo in cassaforte, sia lo spostamento su altri PC o il cambio in caso di guasto fisico.
A proposito di guasti, fra le cause più comuni di malfunzionamenti hardware ci sono le sovratensioni sull'alimentazione e i black-out. Per ovviare a entrambi i problemi bisogna collegare fra il computer e la presa elettrica un gruppo di continuità. Esso provvede a filtrare l'elettricità in entrata, bloccando le sovratensioni, e interviene in caso di mancanza di energia alimentando il PC per il tempo necessario a salvare i file aperti, chiudere le applicazioni e spegnere la macchina. Una volta garantita la sicurezza "fisica" del computer, resta il grosso problema della sicurezza "logica".
La presenza di un efficiente sistema di protezione software, comprendente antivirus, antispyware, sistema anti-intrusione e software criptografico a volte non è sufficiente, in particolare se si usa Windows. Una buona idea è aggiungere un firewall hardware dedicato, un piccolo apparecchio da collegare fra il PC e il router Internet (alcuni router, soprattutto quelli wireless, lo incorporano già). Naturalmente, chi impiega Wi-Fi per connettersi alla Rete o ad altri PC deve usare le opzioni di sicurezza disponibili; come minimo il **WEP** (Wired Equivalent Privacy, ovvero sicurezza equivalente al cavo), ma possibilmente il WPA (Wi-Fi protected Access, accesso Wi-Fi protetto) o meglio ancora deve attivare l'opzione che consente la connessione solo agli apparecchi il cui numero identificativo è inserito in un apposito elenco. Lavoro d'ufficio è, in genere, sinonimo di "produzione di documenti". E tipicamente tali documenti

Glossario

Controller Circuito elettronico che si occupa della gestione di un apparecchio o sottosistema. Nell'informatica la parola indica principalmente i sistemi di controllo dei dischi fissi del PC.

Dual Core Processore dotato di due unità di calcolo complete alloggiate nello stesso "contenitore". Consente di ottenere la maggior parte dei vantaggi di un sistema a due processori, mantenendo la compattezza di un sistema a processore singolo.

ECC Error Correction Code. Ovvero codice per la correzione di errori. Le memorie dotate di ECC dispongono di un bit in più su ogni byte, usato per controllare che il dato memorizzato sia corretto.

Firewall Utility software o dispositivo hardware che si interpone fra il PC e il router Internet, e provvede a tenere sotto controllo il flusso dei dati, bloccando il traffico non autorizzato come tentativi di ingresso da parte di estranei, comunicazioni su porte non abilitate eccetera.

Gigabit Ethernet Interfaccia di rete locale in grado di scambiare dati a velocità teorica di 1 Gigabit al secondo, all'incirca il doppio di una connessione USB 2.0.

HD Sigla di High Definition, ovvero Alta Definizione. Indica i segnali video digitali con risoluzione maggiore di quella standard PAL di 720x576 pixel. Le dimensioni di video HD più comuni sono 1.280x720 pixel e 1.920x1.200 pixel (detta Full HD, HD a pieno formato).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

prima o poi devono finire su carta. Per questo, il computer da lavoro avrà quasi sempre come fedele compagna una stampante. Già, ma quale scegliere? Se stampate soprattutto testi e tabelle, una laser è quello che ci vuole. Anche i modelli a colori sono ormai reperibili a prezzi piuttosto abbordabili. Se però avete poco spazio e non stampate moltissimo, anche un multifunzione ink-jet può svolgere egregiamente il compito. Oltretutto, il multifunzione sostituisce anche la fotocopiatrice e incorpora le funzioni dello scanner (alcuni hanno anche l'alimentatore automatico di fogli). Ancora più comodi i modelli dotati anche di fax/modem. Per completare la configurazione, mancano solo tastiera, mouse e schermo. Visto che il lavoro d'ufficio richiede spesso di rimanere davanti al PC varie ore, meglio non economizzare su questi componenti. La tastiera deve essere comoda (esistono speciali modelli ergonomici che minimizzano lo stress per i polsi), stabile e robusta, e i tasti devono avere una buona risposta al tocco. Il mouse deve essere prima di tutto di dimensioni adatte alla mano. Da preferire quelli a sistema ottico/laser (più precisi e non necessitano di tappetino), e quelli dotati di "rotelline" di controllo (facilitano molto la navigazione di documenti lunghi). Il monitor, infine, deve essere facile da orientare (altezza e inclinazione in particolare), e avere una buona risoluzione. Ovviamente, deve essere antiriflesso e certificato secondo le principali normative sull'ergonomia e sull'emissione di radiazioni (quest'ultimo problema riguarda quasi esclusivamente i monitor a tubo catodico, gli LCD ne sono pressoché immuni). Non è necessario orientarsi su monitor a 16:9, ma a volte può tornare comodo: per esempio per vedere due documenti contemporaneamente. Più utile la presenza della funzione "pivot", ovvero la possibilità di ruotare il monitor in verticale per visualizzare più comodamente documenti particolarmente lunghi.

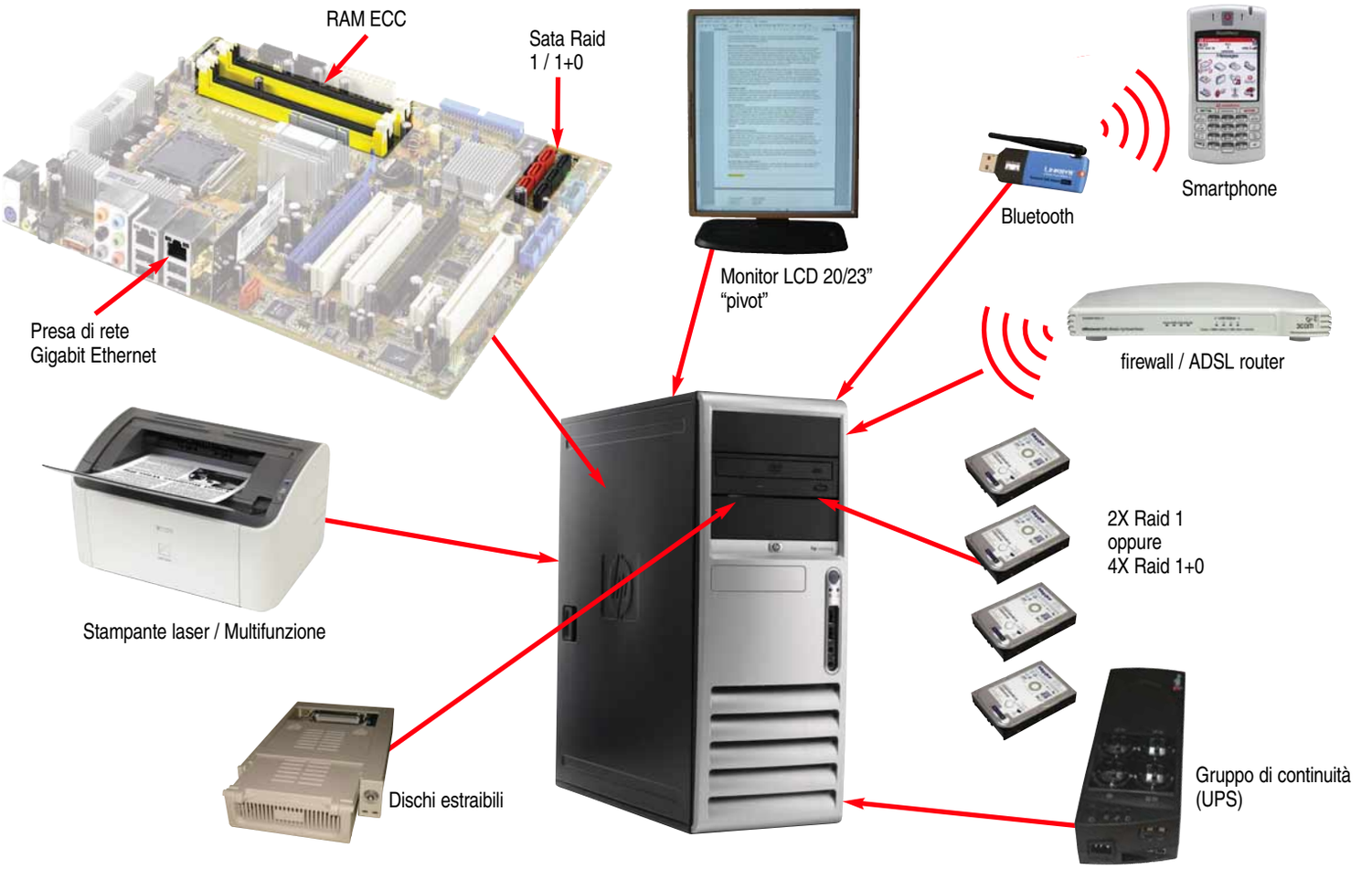
Giocare, gioia per gli occhi

Se le esigenze di chi lavora sono soprattutto rivolte alla sicurezza, quelle di chi vuol trasformare il PC in una sala giochi sono di ben altra natura. Il videogiocatore vuole una macchina con buona capacità di calcolo, perché i giochi più

Il PC per lavorare: sicurezza e ancora sicurezza

Per ottenere il massimo della sicurezza, principale requisito di un PC usato per lavorare, è meglio che la scheda madre supporti nativamente due dischi in RAID 1 o quattro in RAID 1+0. Per impieghi estremi, è consigliato il supporto di RAM a correzione d'errore. Un'interfaccia di rete Gigabit Ethernet è utile invece per colloquiare velocemente con altri PC o memorie di massa in rete locale.

Importantissimo proteggere il PC da problemi elettrici mediante un gruppo di continuità, e usare dischi a coppie configurate RAID 1 (tutti i dati sono in doppia copia). L'accesso a Internet va protetto con un **firewall** supplementare (eventualmente integrato nel router). Il Wi-Fi va usato con tutte le protezioni attive. Infine, se lavorate con documenti lunghi, usate un monitor girevole (funzione "pivot").

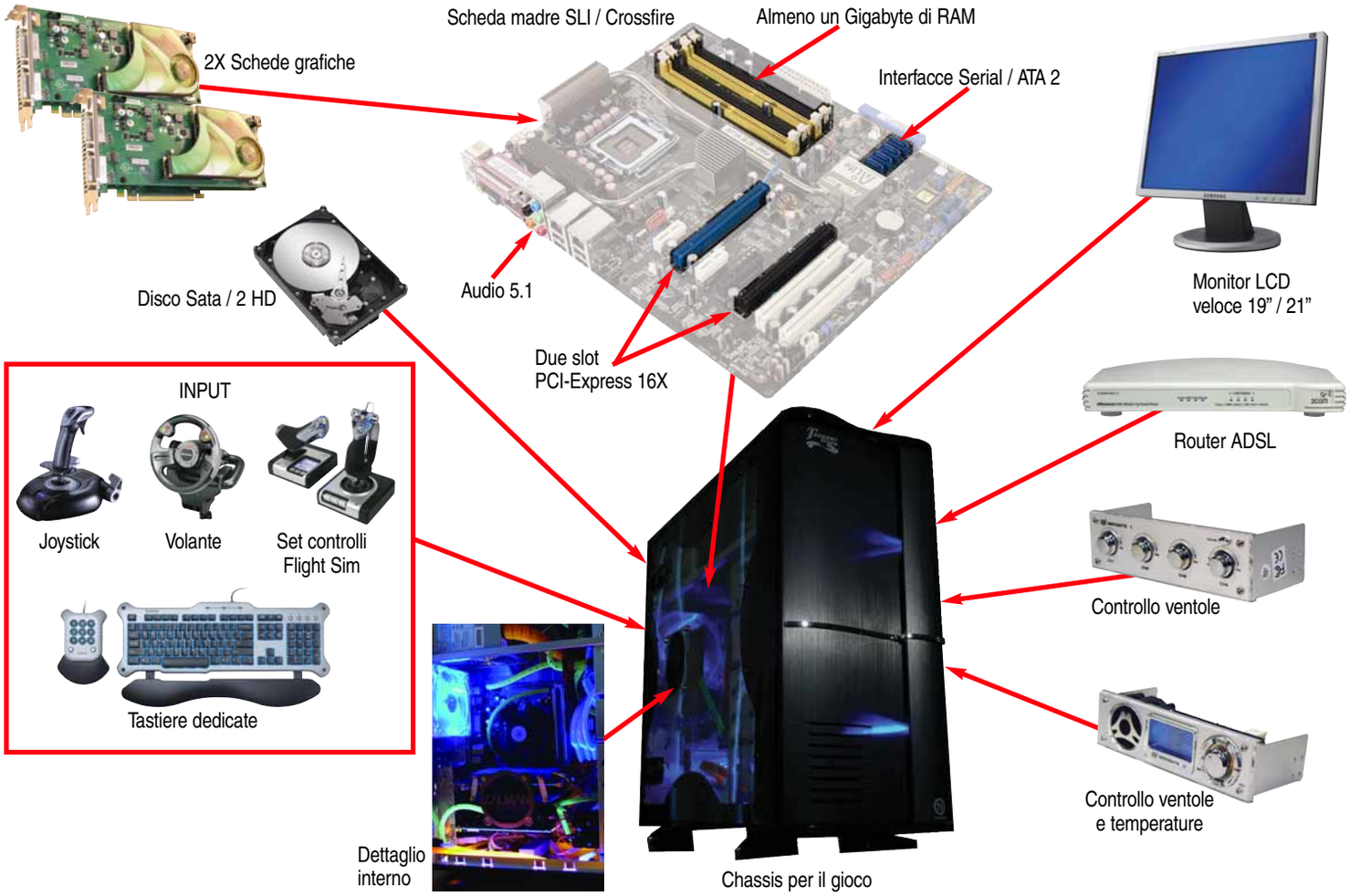


recenti - soprattutto quelli di simulazione - sono basati su "motori" software che elaborano modelli fisici sofisticati. Ma la potenza di calcolo non è tutto: la maggior parte del lavoro riguarda il cosiddetto "rendering", ovvero il disegno della scena a video, con la riproduzione esatta non solo delle superfici dei materiali, ma anche delle luci, delle ombre e degli effetti atmosferici - il tutto, ovviamente, animato in tempo reale, a decine di fotogrammi al secondo. Con il diffondersi dei giochi in 3D, questo compito è diventato improbo, e oggi viene svolto quasi integralmente dai chip presenti sulle schede grafiche, veri e propri calcolatori dedicati, spesso ben più potenti della CPU stessa del computer. Il videogioco è, fondamentalmente, un'esperienza immersiva: si tratta di costruire una realtà artificiale sufficientemente credibile perché il giocatore si possa immedesimare in essa. Per questo, la componente fondamentale è quella visiva, in particolare legata alla perfetta riproduzione delle immagini sullo schermo, ma non è l'unica: per esempio non va trascurato l'audio, anch'esso di tipo immersivo (leggi: multicanale).

Infine, diciamo la verità, chi ha voglia di giocare su un PC dall'aspetto anonimo, uno dei tanti cassoni color grigio topo che potremmo trovare su qualsiasi scrivania? No, il PC per giocare deve essere una festa per gli occhi... la parola magica, in questo caso, è "**modding**", ovvero modificare un PC per dargli un'impronta unica anche nell'estetica. I produttori si sono scatenati su questo fronte da tempo, e in commercio potete trovare tutto ciò che serve: schede madri con componenti fluorescenti, chassis con finestre di plexiglass, luci a catodo freddo, ventole dotate di LED luminosi, griglie personalizzate, e via discorrendo. Con un po' di abilità e di senso estetico, è possibile personalizzare il PC a livelli quasi impensabili. Per tornare ai ragionamenti seri, un PC da gioco ha bisogno di una sezione grafica allo stato dell'arte. La scheda madre quindi andrà scelta fra quelle dotate di doppio slot PCI Express a 16 vie (molto più veloci dei vecchi AGP 8X). La presenza del doppio slot consente di impiegare due schede in parallelo, mediante le tecnologie SLI (per chi sceglie Nvidia) o CrossFire (per i tifosi di ATI). In questo segmento,

Il PC per giocare: anche l'occhio vuole la sua parte

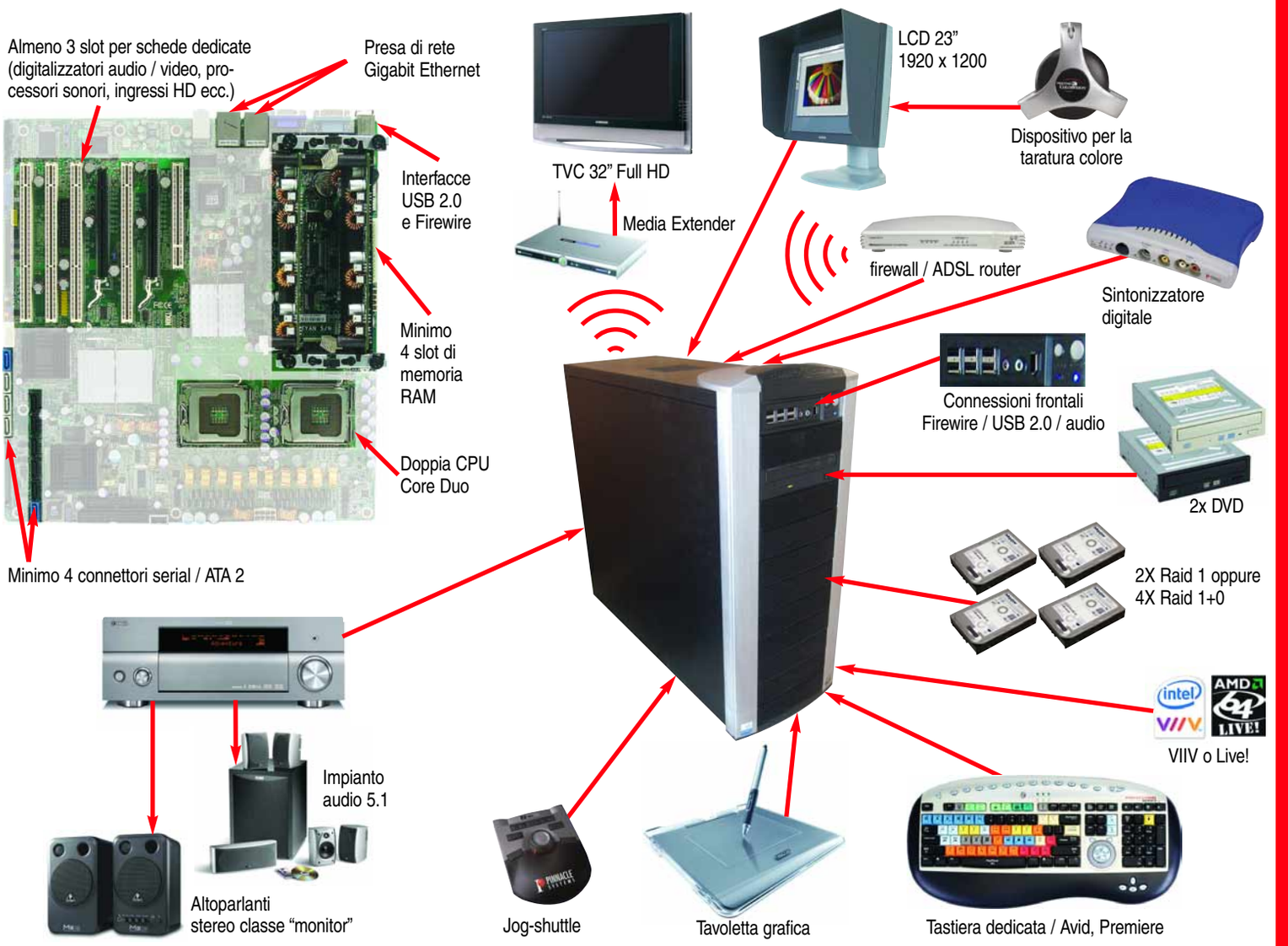
La scheda madre ideale ha due slot PCI-Express a 16 vie, per alloggiare due schede grafiche di ultima generazione, una buona quantità di RAM (almeno 1 Gigabyte) e audio multicanale. Utile la presenza di uno (o due) processori veloci. La scheda madre va inserita in un "case" all'altezza della situazione - eventualmente potete eseguire voi le modifiche e personalizzazioni necessarie. Un rapido disco SATA/2 renderà brevi le attese per caricare nuovi scenari. Utile anche aggiungere ventole supplementari per dissipare il calore, con relativi regolatori.
Un monitor veloce è indispensabile, così come periferiche d'ingresso adatte ai propri giochi preferiti - dai joystick ai volanti, alla cloche aeronautica. Insieme a un adeguato impianto audio multicanale, ricreano un'atmosfera estremamente realistica.



la corsa alle prestazioni è inarrestabile, e i prezzi sono proporzionali sia alla "novità" della scheda, sia alla sua potenza di elaborazione. Se puntate a una sezione grafica recentissima e potente, preparatevi a spendere da 500 a più di 1.000 euro per la coppia di schede grafiche. Non ci sono altri particolari requisiti per la scheda madre - la presenza di un'interfaccia di rete 10/100 (per i LAN party), il supporto ai dischi **SATA/2** e la presenza di numerose uscite USB 2.0 sono sufficienti. Una quantità di RAM generosa è quasi d'obbligo: un Gigabyte è una buona base di partenza. Soprattutto se usate giochi di simulazione sofisticati (tipo X-Plane per esempio), meglio poter contare anche su processori veloci. Un "doppio core" è praticamente obbligatorio, i futuri "quattro core" probabilmente saranno perfetti quando i giochi potranno sfruttarli appieno. Le schede grafiche della macchina andranno collegate rigorosamente a un monitor di grandi dimensioni, con connessione digitale DVI e, soprattutto, molto veloce. Ogni display LCD infatti ha un "tempo di risposta", ovvero impiega un determinato tempo, espresso in millisecondi, per passare da bianco a nero e tornare bianco. Questo tempo deve essere il più breve possibile, altrimenti le immagini in movimento veloce lasceranno fastidiose "scie". Un monitor da gioco deve avere un tempo di risposta da bianco a bianco di non più di 12 millisecondi, meglio ancora se sono 8. Per quanto riguarda il sonoro, se il PC non dispone di uscita audio integrata, è possibile aggiungere una scheda audio dedicata, sia interna (le varie Sound Blaster) che esterna (in collegamento USB), da accoppiare a un sistema di altoparlanti 5.1 dedicato per il PC. Di particolare importanza per i giocatori sono i dispositivi di ingresso e controllo. I classici joystick vanno più che bene per la maggior parte dei giochi, ma in alcuni casi è meglio rivolgersi ad altre soluzioni. In commercio troverete per esempio vari tipi di volanti e pedali per chi ama le corse automobilistiche,

Il PC per creare: potenza e stabilità per l'artista multimediale

Creare multimedia vuol dire macinare numeri. Serve una scheda biprocessore, meglio se multicore, dotata di controller dischi RAID, di molti slot di espansione (per digitalizzatori e schede dedicate), e delle principali interfacce (Gigabit Ethernet, Firewire e varie USB 2). La RAM non è mai troppa. Il tutto va completato con 4 dischi in RAID 1+0, più eventuale memoria esterna; conviene montare tutto in uno chassis molto spazioso, e dotato di connessioni FW/USB/Audio frontali. L'audio sarà sia multicanale che stereo con qualità "monitor". Serviranno poi un display LCD da almeno 1.920x1.200 pixel e un televisore Full HD per verificare i risultati. Strumenti di input come manopole, tavolette o tastiere dedicate facilitano il lavoro. Utile, ma non indispensabile, la certificazione Intel Viiv o AMD Live!



mentre gli appassionati di simulazione di volo disposti a spendere possono equipaggiare il salotto come l'abitacolo di un jet: sono in vendita cloche, pedaliere e manette che riproducono quelle dei più famosi aerei da combattimento. Sempre in tema di accessoristica, oltre a un modem ADSL (indispensabile per giocare via Internet) non serve molto altro. Ma visto che un PC con due schede grafiche, processore doppio core e magari dischi ad alta velocità tende a scaldare parecchio, può essere una buona idea dotarlo di qualche ventola supplementare, magari completata con un pannello di controllo esterno delle temperature e delle velocità (utile anche per ridurre entro limiti accettabili il rumore emesso dal PC, ormai simile a un bireattore).

▲ *Introvabili fino a pochi mesi fa, se non nei negozi specializzati, gli accessori per il modding sono ora reperibili ovunque*

Creazioni multimediali

Praticamente tutti i PC in vendita oggi sono predisposti per funzionare come riproduttori multimediali: leggono canzoni e film senza grossi problemi, che siano provenienti da CD/DVD o scaricati da Internet. Ben diverso però è il discorso quando i media li vogliamo creare. Se per esempio si vuole realizzare un DVD a partire da un video girato con una normale telecamera digitale amatoriale, bisogna disporre di una macchina ben più potente e stabile di quella richiesta dalla fruizione passiva dei contenuti. In caso contrario, si rischiano cocenti delusioni: in concreto, potrebbe non essere possibile realizzare il lavoro. Le caratteristiche fondamentali di un PC usato per la produzione multimediale sono stabilità, compatibilità e velocità. Stabilità vuol dire che la macchina non si deve piantare nel bel mezzo di una sessione di montaggio video, facendo perdere non solo minuti preziosi (o magari ore) ma soprattutto la concentrazione agli addetti al montaggio, che devono poter lavorare senza che la tecnologia gli metta i bastoni fra le ruote. Non bisogna mai dimenticare che la produzione di un'opera multimediale (un CD di canzoni, un film, un calendario) è un'operazione che richiede creatività e sensibilità artistica, e nulla indispone un creativo più di una macchina che "non collabora". La compatibilità si intende in due direzioni principali: la prima è dal punto di vista software, in quanto il PC deve rispondere in pieno alle specifiche dettate dal produttore del programma che si utilizza. Pertanto, la scelta della macchina si deve fare dopo aver deciso il proprio programma preferito, e tenendo d'occhio le "liste di problemi" che i produttori di software (ma anche vari siti di gruppi di utenti) pubblicano sul Web, da dove si possono ricavare informazioni su quali schede madri, schede audio, schede video sono o non sono compatibili con il software scelto. La seconda direzione della compatibilità è con i formati di contenuti in ingresso. Per esempio, se usate videocamere DV dovete disporre di porte Firewire (dette anche i.Link o IEEE1394). Se invece usate formati video analogici, oppure quelli **HD** professionali, probabilmente dovrete dotarvi di apposite schede di acquisizione. Le telecamere HD consumer, basate su disco fisso o memoria, e quelle a DVD comunicano invece tramite semplici porte USB 2.0.
Per quanto riguarda la velocità, intendiamo qui la brutale velocità di calcolo. Non è importante, infatti, usare una scheda grafica 3D ultimo modello, in quanto la creazione di contenuti audiovideo riguarda quasi sempre la grafica bidimensionale, che non viene praticamente accelerata da schede pensate soprattutto per i videogiochi. Inoltre, è importante la velocità e capacità dei dischi, che devono essere in grado di sostenere gli elevati volumi di dati in transito sviluppati dal video in tempo reale. Il PC ideale per l'authoring (così è definita la creazione di contenuti multimediali) è quindi basato su una scheda madre "certificata" dal produttore del proprio software di authoring preferito, avrà uno o meglio due processori **dual core**, interfacce Firewire per il collegamento di telecamere DV e dispositivi di trattamento audio, interfacce Firewire 800 ad alta velocità o SATA/2 per collegare sottosistemi di dischi esterni (che potranno dare man forte a un RAID interno). Caldamente consigliata la presenza di almeno 4 slot per memorie RAM, se sono di più meglio. Utile la presenza di un'interfaccia di rete veloce (**Gigabit Ethernet** per esempio) in vista di un eventuale uso insieme ad altre macchine, o collegata a dischi esterni via rete. Un buon numero di slot di espansione (PCI o meglio PCI Express) permetterà di personalizzare il sistema mediante l'aggiunta di schede ad hoc, per esempio per chi lavora con video professionale HD, o per chi si specializza nell'audio e vuol quindi montare l'hardware di **ProTools**. Il tutto va alloggiato ovviamente in un cabinet di grandi dimensioni, in cui troveranno posto anche una coppia di masterizzatori (per una rapida produzione di campioni). Per quanto riguarda il monitor, se fate video ne servono almeno due: un monitor vero e proprio, possibilmente LCD da almeno 23", con risoluzione di 1.920x1.200 pixel, che si userà come monitor principale, e un televisore da usare per un controllo della resa finale. Per finire, sarà meglio dotarsi di periferiche d'ingresso adeguate come manopole jog-shuttle, tavolette grafiche e tastiere dedicate.

In sintesi

Anche se non esiste un "computer per tutte le stagioni", è possibile avvicinarsi a quello ideale studiando attentamente le proprie esigenze, individuando le caratteristiche necessarie e quelle utili, e costruendo o personalizzando il sistema in base ai risultati. Naturalmente, più è ampio il ventaglio di utilizzi da coprire, più il sistema si complicherà e di conseguenza diventerà difficile da gestire e costoso.
Ma se non ci si lascia prendere la mano, e si individua bene il proprio profilo di utilizzo, ci sono buone probabilità di portarsi a casa il computer dei propri sogni, e senza rovinarsi economicamente.

Glossario

Modding Dall'inglese "modificare", è l'attività di cambiare l'aspetto estetico e la dotazione tecnica del PC in modo da personalizzare la macchina, anche in modo estremo. Si va dalla colorazione degli chassis all'apertura di finestre negli stessi per far ammirare luci, cavi fluorescenti e ventole luminose inserite all'interno.

ProTools Suite per il trattamento audio che costituisce in pratica lo standard "de facto" del settore. Funziona in combinazione con apposite schede hardware da collegare al PC.

RAID Sigla di Redundant Array of Indipendent Disk, Gruppo di dischi indipendenti e ridondanti. È una tecnologia che consente di organizzare gruppi di dischi in modo che, da un punto di vista logico, appaiano al PC in modo diverso dalla reale configurazione fisica.

SATA/2 Evoluzione dello standard SATA (ATA seriale) per il collegamento degli hard disk. La principale differenza è la maggiore velocità di trasferimento dati, raddoppiata rispetto al primo standard SATA.

WEP Sigla di Wired Equivalent Privacy, ovvero "riservatezza pari alla rete cablata". Si tratta di uno standard crittografico adottato per evitare intercettazioni indebite sulle reti wireless. Purtroppo alcune debolezze dei suoi algoritmi lo rendono facilmente superabile, tanto che oggi si preferisce adottare il più avanzato sistema WPA (Wi-Fi Protected Access, accesso Wi-Fi protetto).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Computer idea
NUMERO 176

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

STACCA & CONSERVA

In questo numero...

Da VHS a DVD
Come digitalizzare le vecchie videocassette con Dazzle e Nero **II**

Doppia copia
Fate il backup dei vostri film preferiti con DVDShrink **VI**

Dati al sicuro
Nero BackItUp esegue una copia di sicurezza dei vostri dati **IX**

Un "ufficio" sempre... in forma
Come scaricare gli aggiornamenti gratuiti di Office dal sito di Microsoft **X**

Il fotoritocco è on-line!
Perché installare un programma apposito quando si possono ritoccare le foto su Internet con Picture2Life? **XII**

Gulp! Un fumetto tutto mio!
Anche se non sapete disegnare, provate a creare strisce, nuvolette e supereroi con Comic Book Creator **XIII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XVI**

Glossario

ActiveX Tecnologia standard ideata da Microsoft per integrare applicazioni, contenuti multimediali e interattivi nei siti Web.

Bug Dall'inglese cimice. Un errore, un difetto di programmazione di un software che ne causa il malfunzionamento. Il bug più famoso è il "Millennium bug" che, alle soglie dell'anno 2000 ha messo in allerta tutti i sistemi informatici del mondo. I bug si possono eliminare attraverso il procedimento di "debug".

DTS Sigla di Digital Theater System Sound, un sistema di codifica simile al Dolby (ma con esso incompatibile) che consente di memorizzare in formato compresso audio a 6 canali. Utilizzato originariamente nel cinema, è molto diffuso anche sui DVD.

Led Piccola spia luminosa utilizzata come indicatore.

Patch Programma che serve a risolvere i problemi di un'applicazione più grande, di solito aggiungendo o sostituendo alcuni file.

Plug and Play Espressione inglese che significa "Inserisci e vai". Tecnologia Windows che permette ai programmi di identificare automaticamente quale periferica è collegata al computer, senza bisogno di intervento da parte dell'utente.

SCART Tipo di connettore (con 20 piedini) utilizzato nei televisori e negli apparecchi per collegare videoregistratori, decoder, console per i giochi e via dicendo.

Service Pack Raccolta di aggiornamenti (in gergo update) a un software, per apportarvi miglioramenti funzionali e elevarne il livello di sicurezza.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

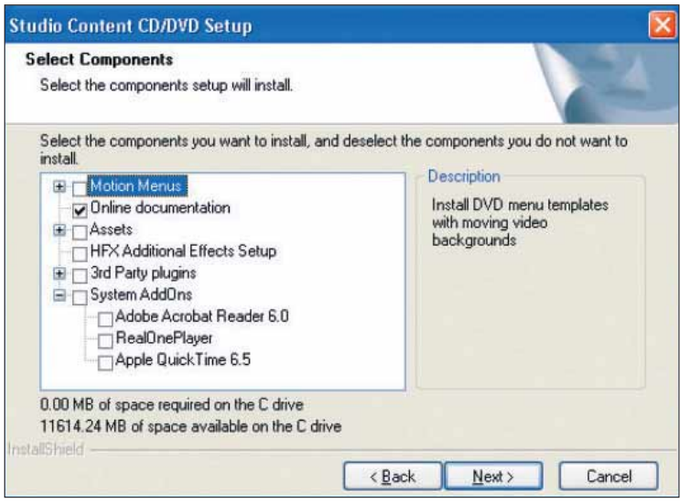
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Passo a passo176 c 23-10-2006 12-34 Pagina II

Da VHS a DVD

Come digitalizzare le vecchie videocassette.

Convertire le proprie videocassette in DVD per risparmiare spazio è un'operazione relativamente semplice. Ormai, infatti, abbondano i dispositivi hardware e software dedicati.
In queste pagine vedremo come utilizzare il programma Nero Express (***www.maneurope.com***) e Dazzle DVC 90 (***www.pinnaclesys.com***) - un dispositivo esterno che si collega al PC tramite porta USB - per **digitalizzare** il nastro VHS e masterizzare tutto su un DVD vergine, con tanto di menu di navigazione.
Se i vostri video sono già stati salvati nell'hard disk, potete passare direttamente al passo 7.

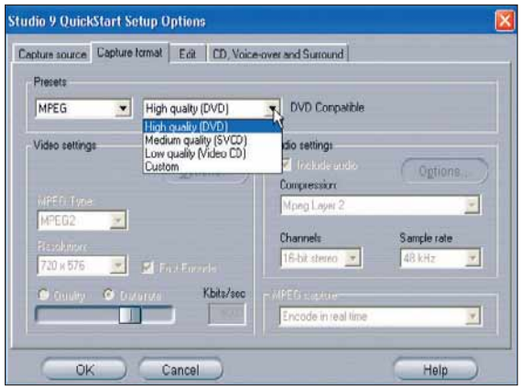


1 Prima di collegare il dispositivo di acquisizione al PC, installate i driver e il relativo software. Il CD-ROM si trova nella confezione: inseritelo nel lettore, e il programma di installazione si avvia in automatico. Nel menu che appare scegliete la voce "Installazione tipica". Dopo aver riavviato il computer, inserite il DVD di Studio Plus DVD, quindi procedete alla sua installazione.

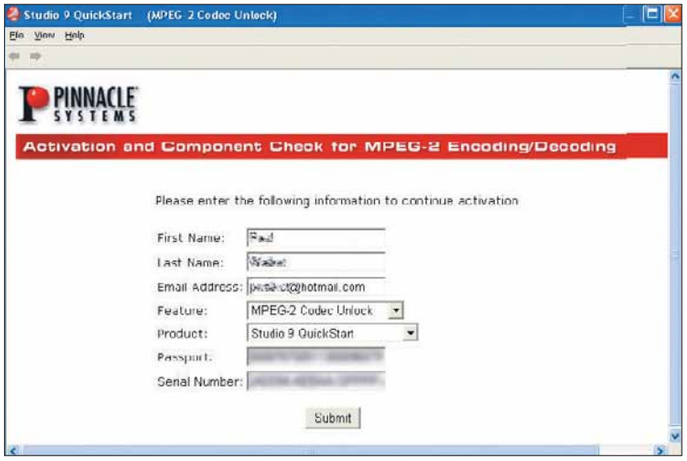
2 Come molti altri dispositivi di cattura video, Dazzle si collega al vostro computer attraverso la porta USB 2.0. Appena inserita la presa, Windows rileva il nuovo dispositivo, grazie al "**plug and play**". Quando il prodotto è correttamente riconosciuto, si accende un **led** verde. È il segnale che aspettavate: potete collegare a Dazzle il vostro videoregistratore, o la videocamera.
Dazzle prevede un'ampia scelta di connettori, ma i cavi non sono presenti nella confezione. Dovete comprarli presso il vostro rivenditore di fiducia. Se possibile, usate il collegamento S-Video. Se invece il vostro videoregistratore prevede soltanto la presa **SCART**, potete acquistare l'adattatore apposito con i tre connettori RCA, di colore rosso, bianco e giallo. Il rosso e bianco servono per il segnale audio, il giallo per il video.

Passo a passo

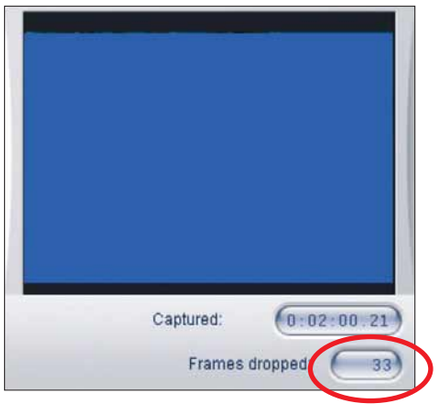
3 Pinnacle Studio è il pacchetto software in dotazione con Dazzle. È molto simile, ad altri pacchetti di editing e acquisizione video almeno per le operazioni più comuni. Permette, infatti, di realizzare DVD con tanto di menu, titoli, tracce e sottotracce. Per ora, però, concentratevi solo sulla cattura del video. Avviate il programma e scegliete l'opzione QuickStart. Andate nella sezione Cattura. Inserite una cassetta nel vostro videoregistratore o nella videocamera, e premete il tasto Play per avviare la riproduzione del video. Dovreste veder scorrere le vostre immagini nel riquadro Anteprima, posto sulla destra dello schermo.



4 Il pannello di controllo che si trova nella parte bassa dello schermo mostra lo spazio a disposizione sul vostro hard disk. In base a questo parametro, effettua una stima di quante ore di registrazione potrete salvare. Fate clic sull'icona che raffigura una cartella e, se avete un altro disco fisso con più spazio libero disponibile, cambiate la destinazione dei video acquisiti. Pinnacle Studio, se non specificato diversamente dall'utente, acquisisce in formato AVI ad alta qualità. Una scelta onerosa, in termini di spazio. Per modificare questo parametro, fate clic sul pulsante Setting. Impostate il formato MPG e la risoluzione "High-quality DVD". In questo modo otterrete video con la dimensione di 720 per 576 pixel, esattamente come i DVD dei film in commercio. Fatte tutte queste modifiche, fate clic su "OK".

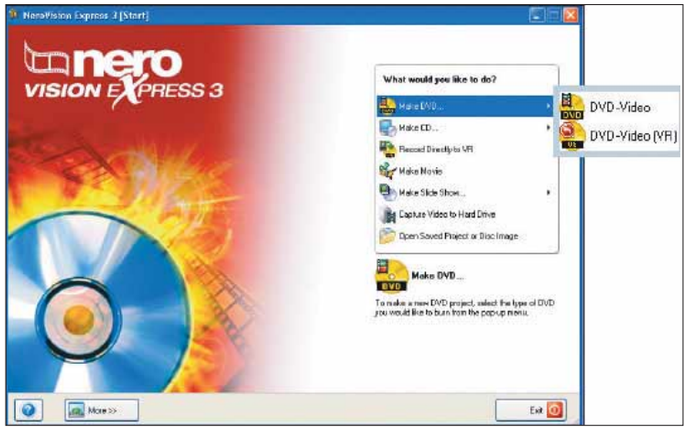


5 A questo punto, vi consigliamo di registrarvi presso il sito di Pinnacle. In tal modo, avrete la possibilità di scaricare il codec MPEG-2. Contemporaneamente riceverete un codice di attivazione: così, a un'eventuale successiva installazione di Studio, non dovrete registrarvi nuovamente. Al termine della procedura di registrazione potreste visualizzare un avvertimento. Il vostro computer non è sufficientemente veloce per elaborare i filmati ad alta qualità MPEG-2. Ignorate questo messaggio e provate. Se lo ritenete necessario, potete abbassare la risoluzione video.

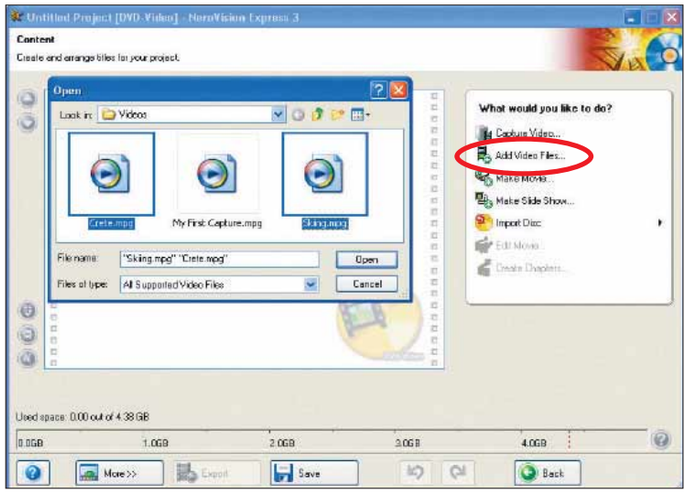


6 Riavvolgete il nastro della cassetta fino all'inizio dello spezzone che intendete registrare. Fate clic sul pulsante Capture, date un nome alla registrazione e fate partire il videoregistratore. Registrate circa due minuti, tenendo sotto osservazione il numero di fotogrammi ignorati: questo dato appare nella parte inferiore della finestra di anteprima. Maggiore è il numero di fotogrammi ignorati (frames dropped), più il video risulterà andare a scatti. Nell'esempio mostrato ci sono 33 fotogrammi ignorati, con un processore AMD Athlon da 2 GHz. È una perdita non eccessiva, dato che la velocità standard di registrazione è di 25 fotogrammi al secondo e la durata della prova era di un paio di minuti. Cambiando la qualità di acquisizione del video e impostandola a "Qualità media MPEG-2" (480 per 576 pixel) non avrete alcuna perdita di fotogrammi. È ora di trasferire il filmato dalla videocassetta al PC. Usate pure le impostazioni utilizzate per la prova fatta in precedenza. Assegnate un nome a ogni filmato acquisito.

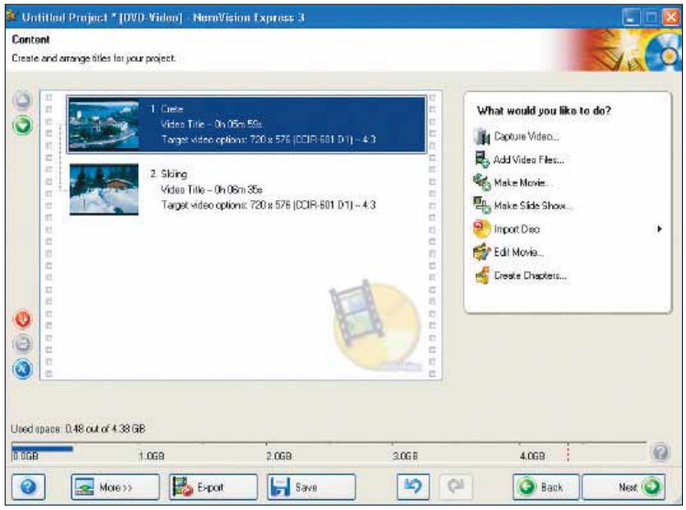
Passo a passo DAZZLE E NERO



7 A questo punto si procede con Nero Vision Express, programma del celebre pacchetto di masterizzazione di Ahead che permette di assemblare i video catturati, aggiungendo i menu e trasferendo il risultato su DVD. Se non disponete di Nero, scaricate la versione di prova di Vision Express, all'indirizzo ***www.nero.com***. Aprite Vision Express e andate in Make DVD/DVD-Video.



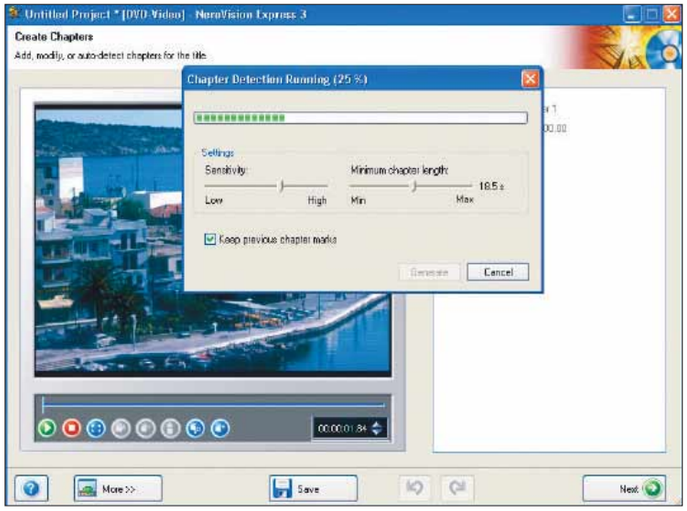
8 Nel menu del nuovo progetto (per ora senza titolo) selezionate "Add video files". Nella finestra di dialogo che appare, cercate la cartella dove avete memorizzato i video acquisiti e selezionateli. Se sono più d'uno, potete selezionarli tenendo premuto il tasto MAIUSC (se sono contigui) o il tasto CTRL (per selezionarli uno a uno anche se distanti). Fate clic su "Open" per caricarli all'interno di Vision Express.



9 Se i video che erano registrati sulla VHS erano già stati montati, non serve ritoccarli ancora, riordinare le sequenze e via dicendo. Potreste aver bisogno semplicemente di dividere il filmato in capitoli, in modo da poter saltare da un punto all'altro senza problemi. Per fare questa operazione, selezionate un video con un clic del mouse, quindi scegliete la voce "Create chapter".

10 Fate clic sul pulsante verde (il primo a sinistra, con il simbolo Play) per poter avviare la riproduzione del filmato nella finestra di anteprima. Laddove desiderate inserire un capitolo, fate clic su "Pause", poi su "Add chapter". A ogni capitolo è associata un'immagine di anteprima, nella parte destra della videata. In questo modo, nei video di lunga durata, sarete facilitati nella selezione dei singoli filmati. Al termine delle operazioni di creazione dei capitoli, fate clic su "Next".

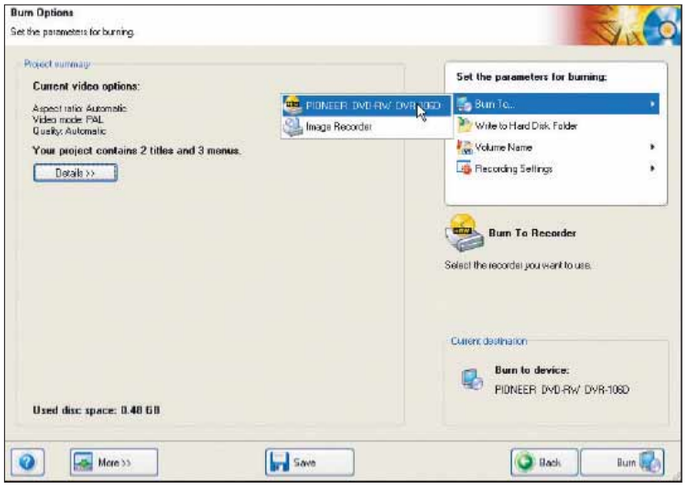
Passo a passo



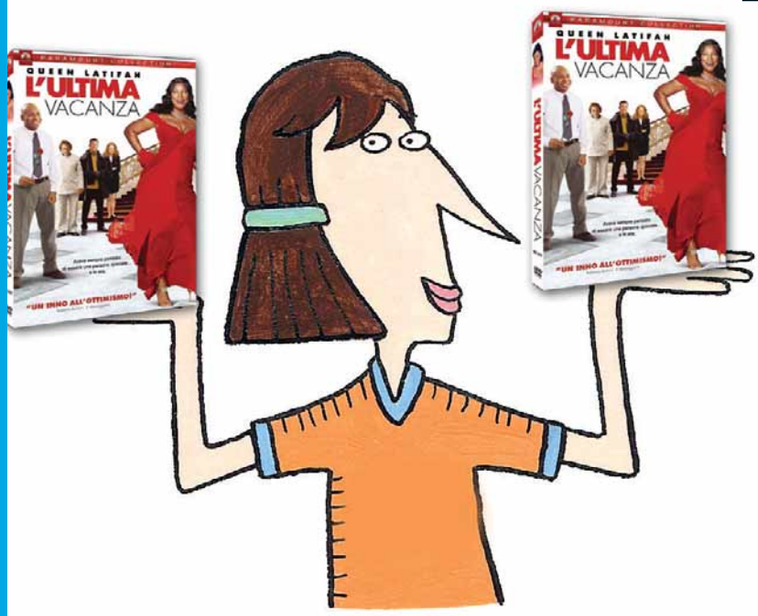
11 Ripetete il passo 9 per tutti gli altri video che faranno parte del DVD. La figura in questione mostra l'uso della funzione di creazione automatica dei capitoli: la si attiva facendo clic sul pulsante che si trova immediatamente a sinistra di "Add chapter". Potete affinare la selezione automatica dei capitoli, modificando la sensibilità con cui il software identifica un cambio di scena e la lunghezza dei capitoli. In ogni caso, quando desiderate intervenire manualmente, scorrete il video e aggiungendo i capitoli dove preferite. Terminata questa operazione, fate clic su "Next".

12 Un messaggio vi avverte che potete scaricare gratuitamente altri modelli "prefabbricati" per i vostri DVD. Per il momento impiegate quella standard, chiamata Island. Per apportare cambiamenti al menu, fate clic sul menu stesso. Una miniatura può essere trascinata nella corretta posizione e rinominata facendoci clic sopra con il tasto destro, quindi selezionando "Proprietà". Il testo principale può essere cambiato su Header/Footer Text (nel pannello di controllo posto sulla destra). Allo stesso modo potete modificare i sottomenu, facendo clic su "Select Menu".

13 Quando avete terminato di mettere in ordine il menu, precedete con un clic su "Next". Una finestra di anteprima permette di testare il corretto funzionamento del menu creato: è disponibile, infatti, la simulazione dei tasti di un comune telecomando per DVD da tavolo. Se tutto è a posto, fate clic su "Next" per passare alla masterizzazione su disco.



14 Fate clic su "Burn to" per selezionare il vostro masterizzatore DVD. Fate clic su "Recording setting", se intendete variare manualmente la velocità di scrittura. In automatico, Vision Express imposta questo parametro alla massima velocità consentita dal drive. Dopo aver verificato anche gli altri parametri, mettete un DVD vergine nel masterizzatore e fate clic su "Burn". Non fate nient'altro finché il processo di scrittura non sarà terminato.

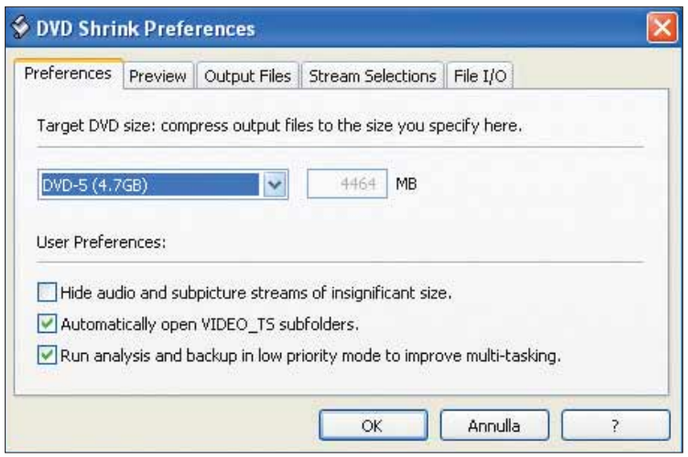


Doppia copia

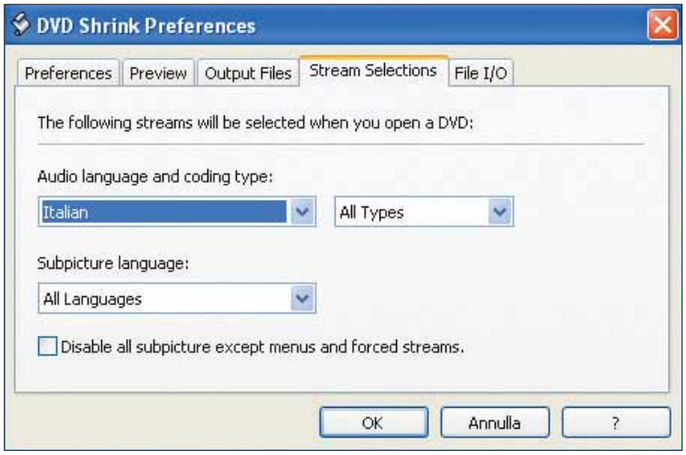
Come fare il backup dei propri DVD preferiti.

Mettiamo subito le cose in chiaro: effettuare una copia di sicurezza dei propri film in DVD è legale. Non lo è copiare i film e darli a qualcuno che non possiede l'originale, o peggio ancora venderli (si parla di ricettazione!). Seconda premessa: non è possibile superare i sistemi anticopia. In tutti gli altri casi, la copia di sicurezza è un diritto. In queste pagine, vi proponiamo una guida all'utilizzo di un software che fa proprio questo: copia i dati contenuti in un disco originale, e li prepara per la scrittura su un disco vergine (da eseguire poi con un programma apposito, come Nero). Tutto automaticamente.
Il programma, molto conosciuto in Rete, si chiama DVDShrink, ed è gratuito.

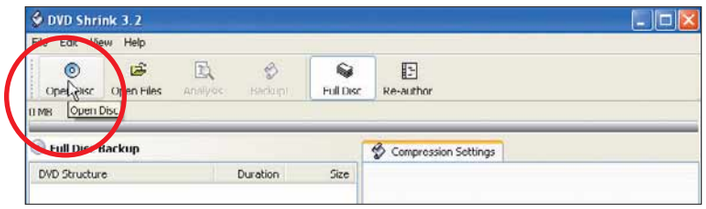
1 Il sito di riferimento di DVDShrink è ***www.dvdshrink.org***: eppure, da qui, non è possibile scaricare una copia del programma. Per trovarla, cercate in Google. Oppure, più semplicemente, andate sul nostro sito ***http://download.vnunet.it*** dove, tra le centinaia di programmi da scaricare, si trova anche DVDShrink. Basta cercarlo con l'apposito motore di ricerca tra i programmi Windows, semplicemente inserendo "shrink". Una volta scaricato il file "Dvdshrink32setup.zip" (di poco più di un Mb), estraetene il contenuto in una nuova cartella e fate doppio clic sul file "Dvdshrink32setup.exe". La procedura di installazione non comporta particolari problemi.



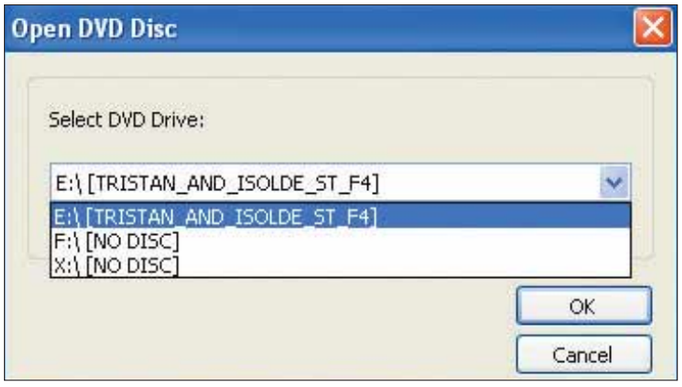
2 Dopo averlo installato, avviate DVDShrink. Andate in Edit/Preferences per accedere al pannello di configurazione del software. In "Targer DVD size" dovete indicare quale tipo di supporto vergine utilizzerete per masterizzare la copia dei vostri film. Solitamente si utilizzano DVD-5, della capienza di 4,7 Gb (in realtà, 4,3 Gb).



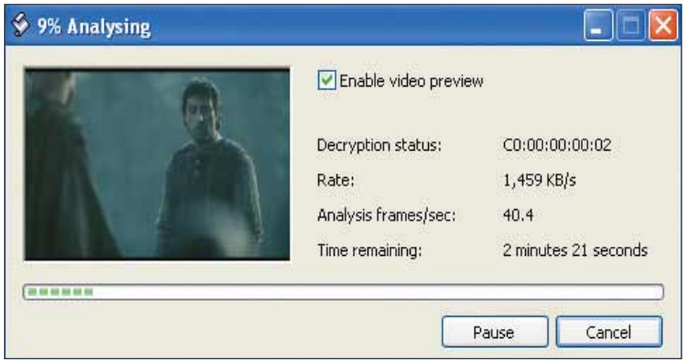
3 Sempre nella finestra delle preferenze, spostatevi nella scheda "Stream selections". Qui potete indicare la lingua preimpostata per le tracce audio e per i sottotitoli. Il programma, come vedremo, offre la possibilità di non copiare alcuni dati (per esempio le lingue che non vi servono) per risparmiare spazio.



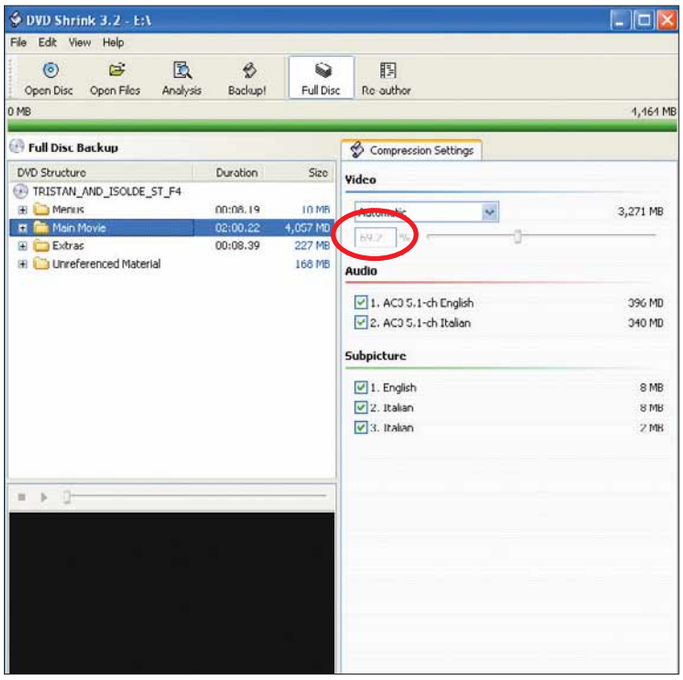
4 A questo punto tornate nella finestra principale di DVDShrink. Dopo aver inserito il DVD originale nel lettore del PC, fate clic su "Open disc", come mostrato in figura. Invece, nel caso in cui abbiate sul disco fisso i file di un DVD, premete il pulsante accanto, vale a dire "Open Files".



5 La finestra "Open DVD disc" permette di selezionare quale lettore contiene il film. Chiaramente, se disponete di un solo drive, la questione non si pone. Fate clic su "OK" per proseguire.

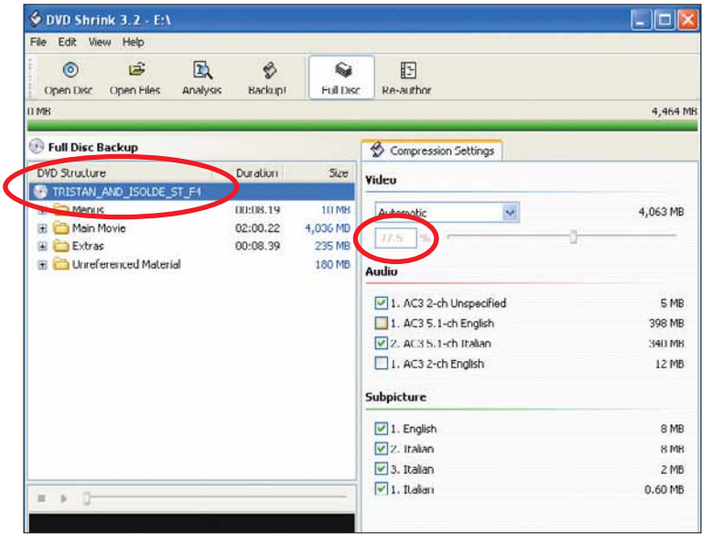


6 Il programma analizza automaticamente il contenuto del disco: menu, flussi audio, sottotitoli, durata del film e via dicendo. La procedura dura due, tre minuti al massimo. Con un clic su "Enable video preview" è possibile veder scorrere, sulla sinistra, un'anteprima delle immagini del DVD.

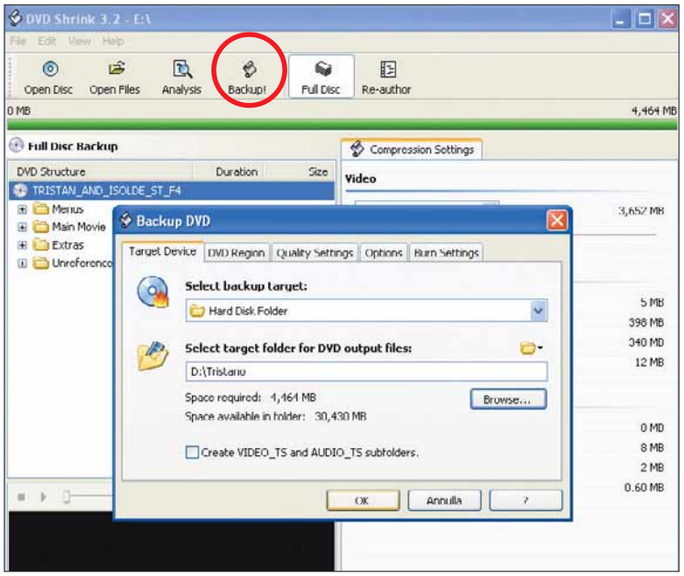


7 Al termine del processo di analisi del disco, il programma ne riepiloga tutti i contenuti. Sulla sinistra, in "DVD structure", è possibile capire immediatamente cosa contiene il disco: oltre al film (Main movie) ci sono i menu e i contenuti speciali. Sulla destra, invece, si trovano i parametri della compressione. Solitamente, infatti, i DVD originali sono dei DVD-9 (che contengono più di 8 Gb di dati), e non è possibile copiarli direttamente in un DVD-5 vergine. Bisogna eliminare dei contenuti o, meglio, comprimerli. DVDShrink propone, in automatico, un livello di compressione che consente di non eliminare nulla. Nel nostro caso, il 69,2 %. Eliminando gli extra, per esempio, il livello di compressione diminuirebbe (e la percentuale aumenterebbe).

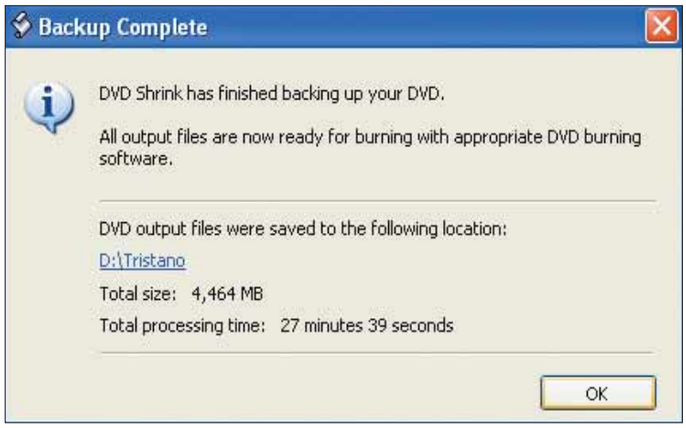
Passo a passo DVDSHRINK



8 Sulla sinistra, selezionate il nome del DVD. In tal modo, tutte le impostazioni di compressione riguarderanno l'intero disco e non, per esempio, solo il film o i contenuti extra. Sulla destra, decidete se volete tenere tutte le tracce audio: per esempio, se vi interessa solo la colonna sonora italiana, potete eliminare quella inglese (sia 5.1, sia stereo). A volte si può eliminare la traccia **DTS**, e tenere quella Dolby Digital. Solitamente è inutile eliminare dei sottotitoli, vista l'esiguità dello spazio che occupano. Come potete osservare, il livello di compressione è passato da 69,2 % a 77,5 %. Sicuramente soddisfacente.



9 Fatte le vostre scelte, fate clic sul pulsante Backup che si trova nella barra principale del software. Si apre la finestra "Backup DVD". Nella scheda "Target device" dovete stabilire dove salvare i file estratti dal disco originale. Scegliete "Hard disk folder" per copiarli sul disco fisso, in una cartella che dovete indicare facendo clic sul tasto Browse. Fate clic su "OK".



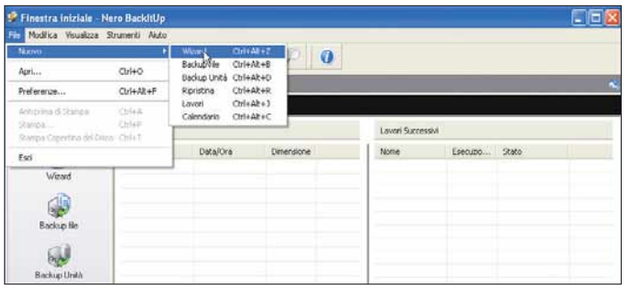
10 Si avvia la procedura di copia e, contemporaneamente, di compressione dei dati. Questa dura parecchi minuti, a volte anche un'ora. Dipende dalla quantità di dati, dal livello di compressione e dalla potenza del vostro processore. Anche in questo caso, come al passo 6, potete veder scorrere le immagini del DVD in anteprima.
A questo punto, masterizzate i file copiati sul disco fisso utilizzando il vostro programma di scrittura preferito.

Passo a passo176 c 23-10-2006 12-34 Pagina IX

Dati al sicuro

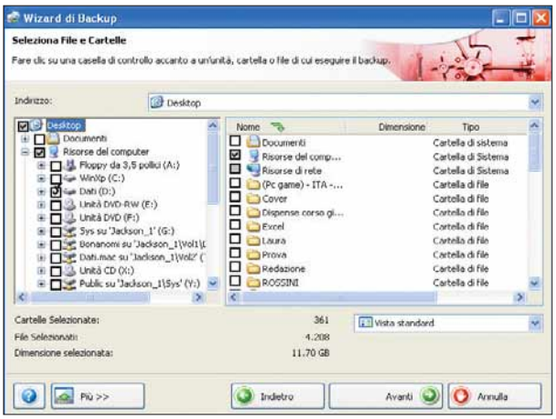
All'interno del pacchetto di masterizzazione di Nero, c'è un comodo programma di backup. Vi spieghiamo come usarlo.

Nero BackItUp 2 è un software che, insieme a Burning ROM, VisionExpress, WaveEditor e altri, fa parte della suite di masterizzazione più conosciuta: Nero di Ahead (***www.maneurope.com***). Questo programma compie un'operazione tanto semplice quanto importante: mette al sicuro i vostri dati, ne fa una copia di backup. Che si tratti di un solo file o di un intero disco fisso, non importa: i dati verranno poi copiati su CD, DVD, su un altro disco fisso, su un disco di rete e così via. Se i dati sono molti, e non ci stanno su un unico supporto, BackItUp li distribuisce su più supporti. Il programma, ovviamente, si occupa anche di ripristinare i dati salvati in sessioni precedenti.
In questa pagina vi mostreremo come mettere al sicuro una cartella del disco fisso, ma le operazioni sono simili anche per altri tipi di backup.

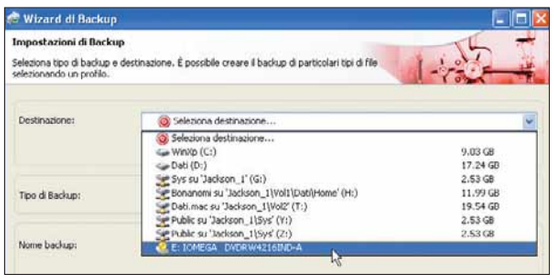


1 Avviate il programma, seguendo il percorso Start/Tutti i programmi/Nero 7 Premium/Dati. Esistono molti modi di organizzare un backup. Il più semplice eseguire una procedura guidata prevista dai programmatori. Andate in File/Nuovo/Wizard.

2 La procedura guidata non comporta particolari difficoltà. Nella finestra che propone il tipo di backup, scegliete la prima voce: quella che propone di salvare dei file. Fate clic su "Avanti" anche nella finestra successiva.



3 Questa schermata serve per selezionare (con un segno di spunta) cartelle e file che volete mettere al sicuro. Basta un clic sulla risorsa che si trova nello schema di sinistra. Fatte le vostre scelte, fate clic su "Avanti".



4 Scegliete dove copiare i vostri dati. Nel nostro caso abbiamo inserito un disco vergine nel masterizzatore, poi lo abbiamo selezionato nel menu a tendina Destinazione. Inserite un nome per il backup, quindi procedete oltre. Infine attendete il termine della copia (o della masterizzazione).

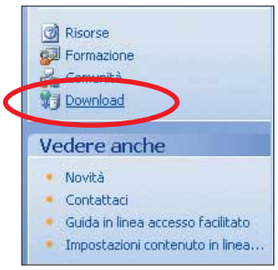
Passo a passo176 c 23-10-2006 12-34 Pagina X

Un ufficio sempre... in forma

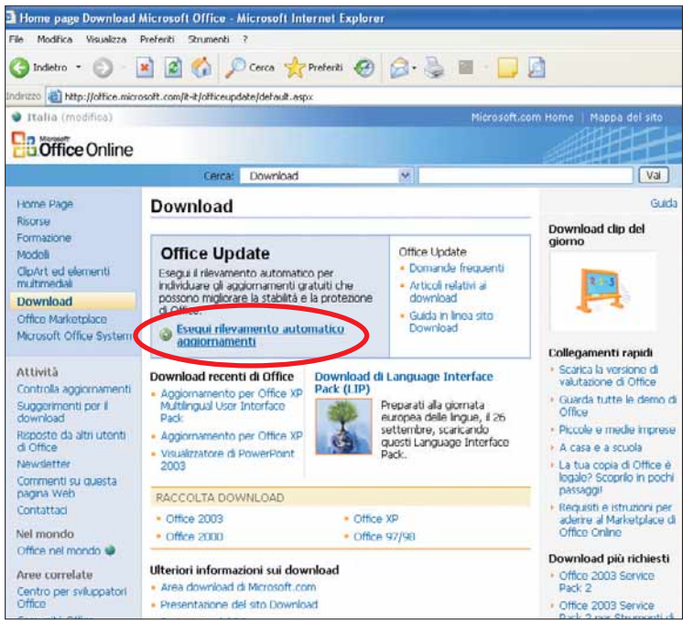
Come scaricare gli aggiornamenti gratuiti (e il Service Pack) dal sito di Microsoft.

Gli utenti Windows, dalla versione 98 in poi, devono periodicamente collegarsi a Internet per aggiornare il sistema operativo. Microsoft, infatti, rimedia agli errori, ai **bug**, e alle carenze dei propri programmi, e permette di scaricare le correzioni (patch) gratuitamente dal proprio sito Web. Lo stesso avviene anche per il pacchetto Office. Vediamo come tenere sempre in forma Word, Excel e... compagnia bella.

1 Per aggiornare il pacchetto Office, non occorre andare sul sito Windows Update, o sul sito principale di Microsoft. Aprite un programma del pacchetto, come per esempio Word. Aprite poi il riquadro attività: andate nel menu punto di domanda (?) e fate clic su "Guida in linea Microsoft Office Word", oppure premete il tasto funzione F1.

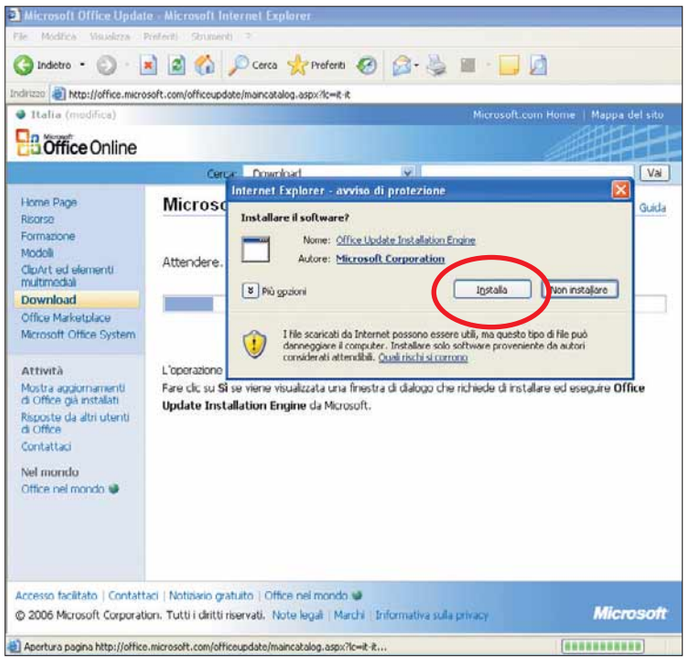


2 Il riquadro attività appare, come di consueto, sulla destra dello schermo. Per iniziare la procedura di aggiornamento, attivate la connessione alla Rete, quindi fate clic sul link Download, che si trova nella parte centrale della finestra.

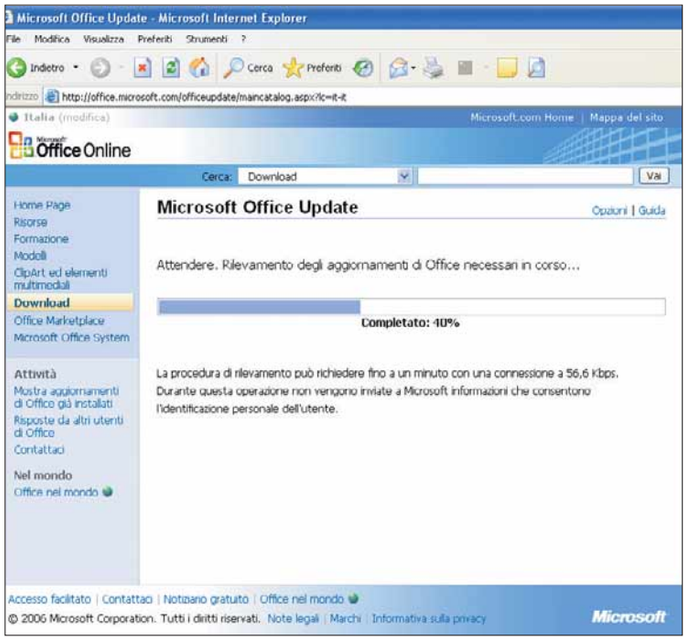


3 Si apre automaticamente una finestra del vostro browser predefinito, per esempio Internet Explorer. Appare la pagina Download, relativa agli aggiornamenti di Office. Questo sito è dotato di controlli **ActiveX** che permettono di analizzare la propria versione dei programmi e degli aggiornamenti, in modo da proporre le **patch** che servono. Fate clic sul link "Esegui rilevamento automatico aggiornamenti".

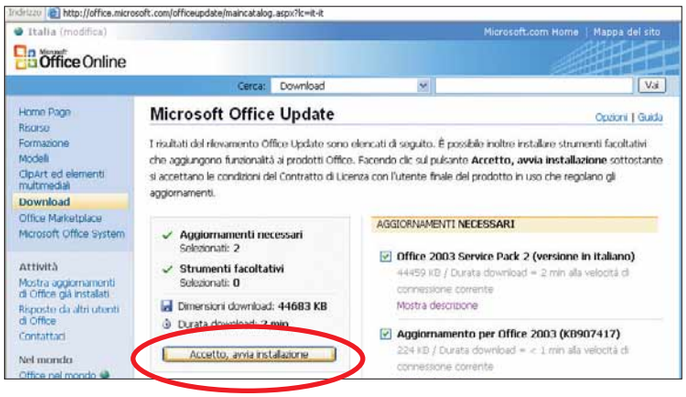
Passo a passo176 c 23-10-2006 12-34 Pagina XI



4 L'avviso di protezione che appare non deve preoccuparvi: il software che state per installare è targato Microsoft e non creerà problemi al vostro PC. Fate tranquillamente clic su "Installa".

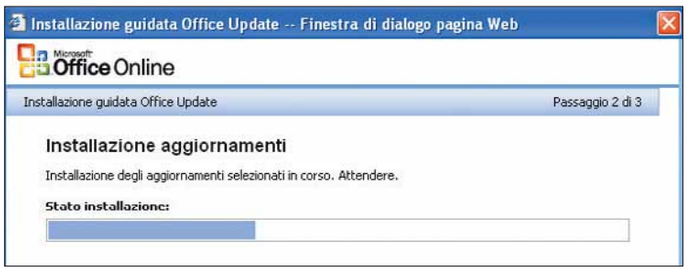


5 Una volta installato il software apposito, parte la scansione del vostro sistema per verificare di quali e quanti aggiornamenti necessita il vostro sistema. L'operazione, solitamente, dura pochi istanti.



6 Nella pagina successiva (Microsoft Office Update), una finestra di riepilogo avverte che servono di due aggiornamenti importanti. Uno dei quali è il **Service Pack** 2 per il pacchetto Office. Un aggiornamento molto corposo, quindi: infatti, come potete osservare, i Mb da scaricare sono ben 44! Fate clic su "Accetto, avvia installazione".

7 Parte il download degli aggiornamenti, che saranno installati in un secondo momento. La durata del processo, ovviamente, dipende dalla quantità di file da scaricare, ma soprattutto dal tipo di connessione di cui disponete. Nel nostro caso la connessione è veloce, e l'operazione non "traumatica"...



8 Appena finito lo scaricamento degli aggiornamenti, parte in automatico l'installazione. Non dovete far nulla: solo aspettare che il procedimento abbia fine.

DIFFICOLTÀ 1 2 3 PICTURE2LIFE

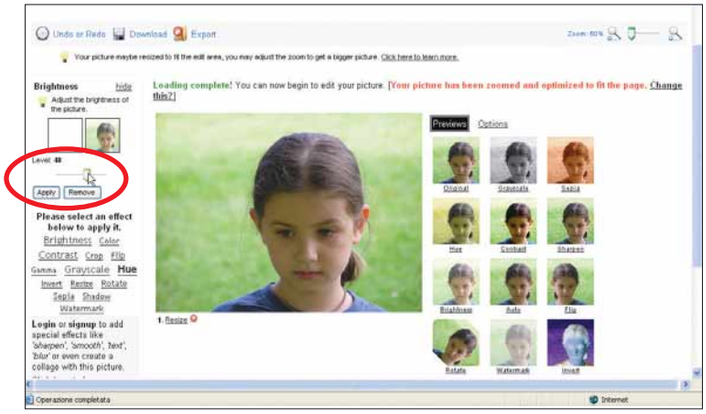
Il fotoritocco è on-line!

Perché perdere tempo per installare un programma apposito quando si possono ritoccare le foto direttamente su Internet?

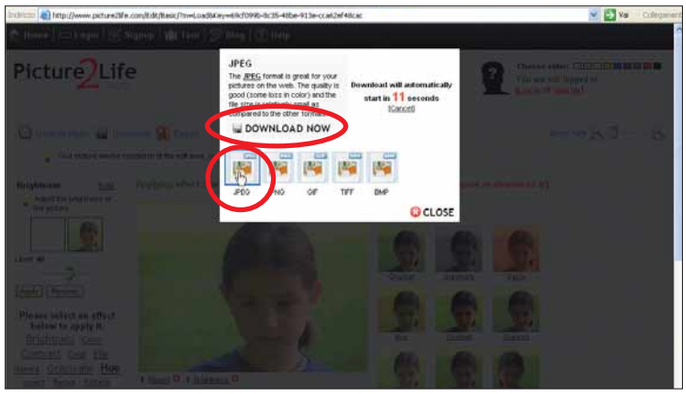
Ammettetelo: non tutte le foto che scattate con la vostra fotocamera digitale sono perfette. Alcune sono troppo scure, altre hanno poco contrasto, gli occhi rossi e tanti altri piccoli e grandi difetti. Serve un intervento esterno, un "colpo di cipria" virtuale. Per queste modifiche non bisogna acquistare e installare un programma di fotoritocco apposito. Da oggi basta collegarsi a Internet, e utilizzare il servizio gratuito Picture2life".

1 Collegatevi al sito Web ***www.picture2life.com***. I casi sono due: la vostra foto è salvata sul disco fisso del PC (dopo averla scaricata dalla fotocamera) oppure l'avete pubblicata on-line, per esempio su siti quali Flickr (***www.flickr.com***) o ImageShack (***http://imageshack.us***). Nel secondo caso, fate clic su "Enter URL" e incollate l'indirizzo diretto della foto. Se invece il file si trova sul disco fisso, lasciate il segno di spunta sulla voce "Upload file", quindi premete il pulsante Sfoglia. Trovate e selezionate l'immagine, quindi fate clic su "Go" per procedere.

2 Dopo che l'immagine è stata caricata sul sito, viene proposta al centro di questa pagina. Automaticamente, sulla destra, appaiono alcune proposte di intervento, con relativa anteprima. A quella originale viene affiancata la versione ruotata, a colori invertiti, più scura e così via. Sulla destra, è possibile scegliere alcuni interventi specifici da effettuare. Fate clic, per esempio, su "Brightness" (luminosità).



3 Come potete osservare, il livello di luminosità è completamente personalizzabile. È sufficiente spostare a sinistra o a destra il cursore che esprime l'intensità dell'illuminazione. Quando avete trovato il livello adatto (controllando sulla piccola foto di anteprima), fate clic sul pulsante Apply.



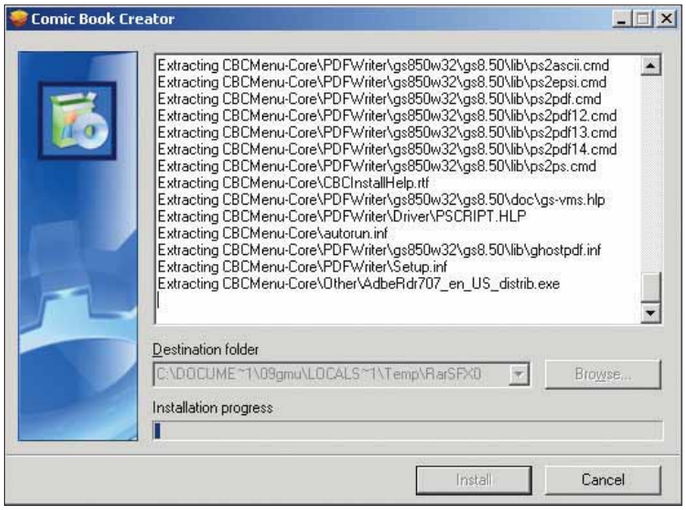
4 Quando la foto ha subito tutte le "ristrutturazioni" necessarie, potete riappropriarvene, e scaricarla sul disco fisso. Nella parte alta della pagina trovate il pulsante Download: fateci clic sopra. Nella pagina successiva, dovete semplicemente scegliere in quale formato salvare la foto, quindi fare clic su "Download now".

Passo a passo176 c 23-10-2006 12-34 Pagina XIII

Gulp! Un fumetto tutto mio!

Anche se non sapete disegnare, provate a creare strisce, nuvolette e supereroi!

Chi di voi non ha mai sfogliato con curiosità e interesse un fumetto? Chi non si è mai immedesimato in quei personaggi, negli eroi che sopravvivono inossidabili negli anni, di generazione in generazione? Come dimenticare Topolino, Tex, Dylan Dog, Martin Mystère, Charlie Brown e tutti gli altri? Una magia che è possibile rivivere da veri e propri fumettisti: create le vostre storie o semplici vignette, grazie al programma gratuito (da poco anche per PC) Comic Book Creator. Attenzione: viste le dimensioni del file di installazione del programma (150 Mb), occorre disporre di un collegamento a banda larga per il download.



1 Collegatevi a Internet, all'indirizzo ***www.mycomicbookcreator.com***. Fate clic in alto su "Free trial download". Salvate sul PC il file di installazione della versione di prova: il trasferimento richiede molto tempo.

2 Una volta terminato lo scaricamento, fate doppio clic sul file di installazione. In automatico, i file del programma vengono estratti sul vostro disco fisso. L'operazione dovrebbe durare alcuni minuti.

DC Comics

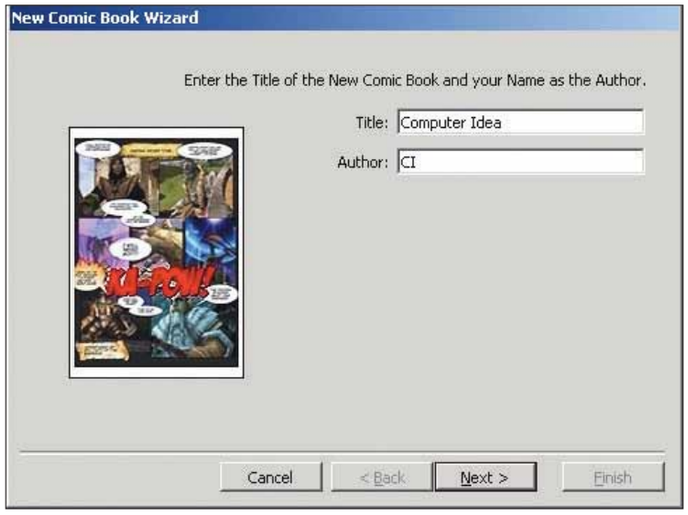
King Features

Walt Disney

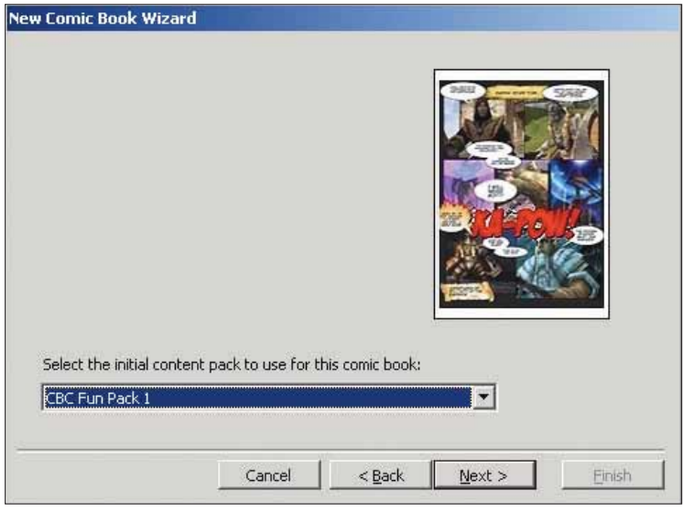
Sergio Bonelli Editore

Passo a passo COMIC BOOK CREATOR

3 Un volta apparso il menu di installazione di Comic Book Creator, selezionate "Install Comic Book Creator" per l'applicazione principale. In seguito, passate alla seconda voce "Install Fun Content Pack #1", per aggiungere altre librerie all'applicazione e aumentare gli oggetti grafici disponibili. Infine scegliete la terza opzione, "Install PDF Writer", affinché possiate pubblicare i vostri fumetti direttamente in formato PDF (e scegliete anche la quarta voce "Install Adobe Acrobat Reader 7.0" nel caso, poco probabile, che ancora non abbiate Acrobat Reader nel vostro sistema). Per completare tutte le procedure, fate ancora clic su "Next", date il vostro consenso (I Agree) quando richiesto, e terminate con un clic su "Finish".

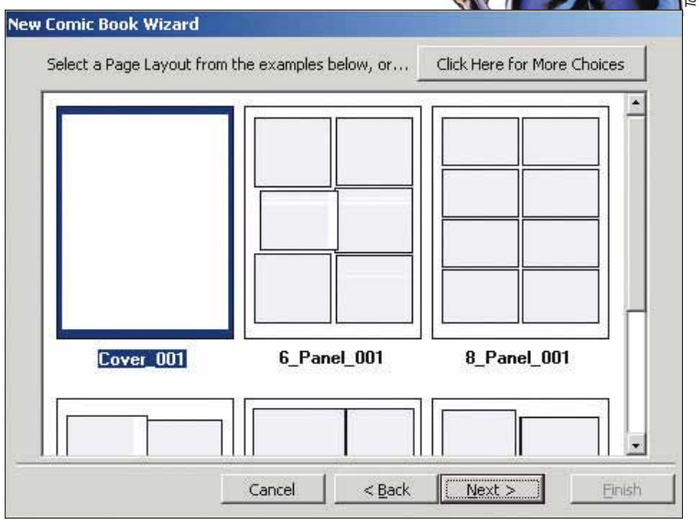


4 Aprite il programma che, se non avete cambiato nome al gruppo di programmi predefinito, sarà nella cartella "Comic Book Creator". Lo stesso nome identifica l'icona su cui fare doppio clic. Una volta aperto, una finestra vi offre alcune opzioni: "Check for Updates" controlla se sono disponibili aggiornamenti (ovviamente con una connessione Internet attiva); "Buy Now" permette di acquistare la licenza del programma (costa 29,99 dollari, circa 24 euro) che potrete poi registrare facendo clic sul terzo pulsante "Activate Product"; "Continue" vi fa proseguire la prova dell'applicazione. Scegliete ora "New Comic Book" per creare un nuovo documento. Scegliete titolo ("Title") e autore ("Author"), e fate clic su "Next".



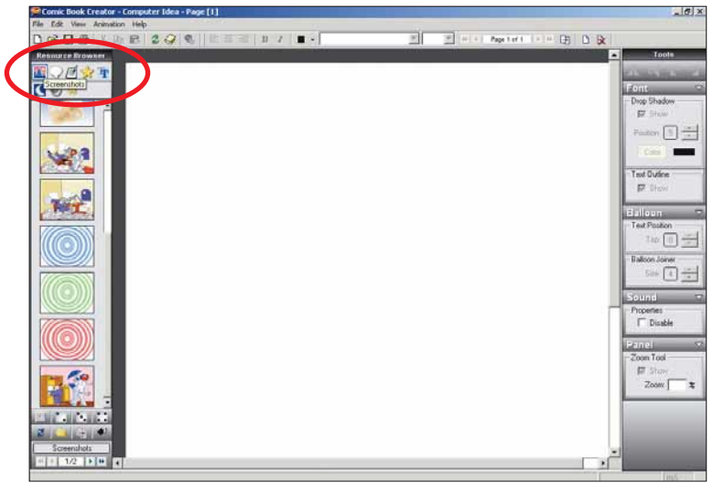
5 Dal menu a tendina, scegliete ora se volete usare il set di oggetti grafici Basic o quello installato precedentemente "CBC Fun Pack 1". Consigliamo quest'ultimo, poiché aggiunge parecchie immagini e clip-art. Fate ancora clic su "Next".

Toei Animation

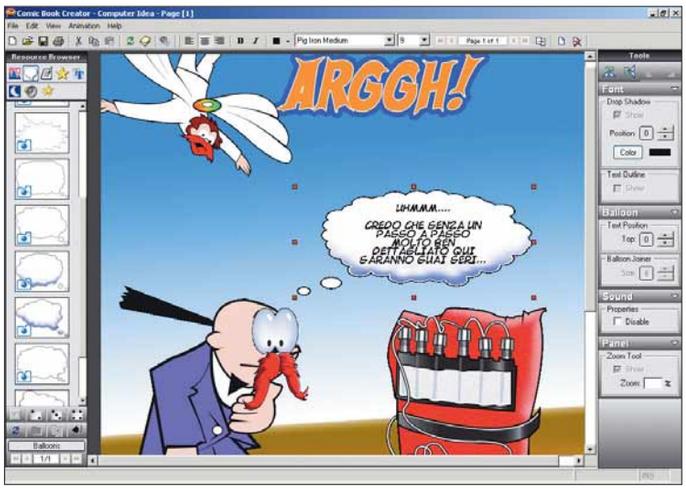


6 Ora scegliete il formato della pagina che più gradite. Per questo esempio, abbiamo scelto "Cover" (cioè Copertina) per creare un'unica vignetta, ma è possibile disegnare più riquadri per singolo foglio. Fate clic su "Next" e infine su "Finish".

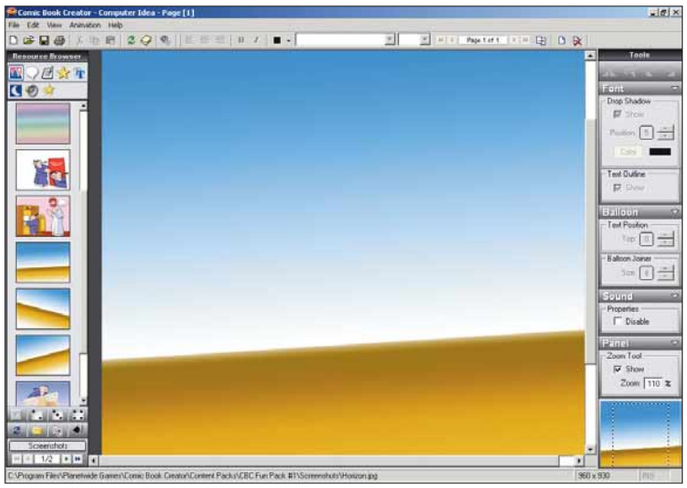
Passo a passo



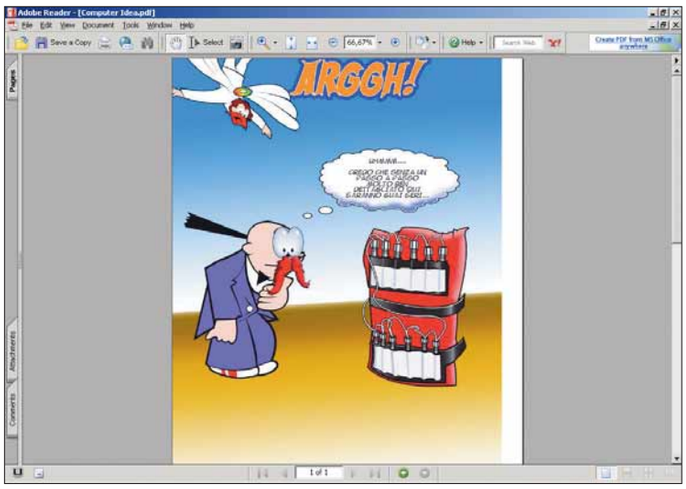
7 Ecco finalmente l'applicazione attiva. Sulla sinistra, noterete la barra con titolo "Resource Browser", che contiene gli oggetti utilizzabili. In alto ci sono le icone per la scelta del tipo di oggetto. Nell'ordine, la "montagna al tramonto" contiene "Screenshots" e quindi immagini; il "fumetto" contiene i "Baloons" cioè i contenitori (le classiche nuvolette) per il testo che volete far dire/pensare ai personaggi; la "penna che scrive" serve per le legende ("Caption Boxes"); la "stella" per inserire clip-art. Per iniziare, sono più che sufficienti.



9 Popolate la vignetta dei personaggi disponibili tra le clip-art. Come visto al passo precedente, trascinateli sulla vignetta. Quindi ridimensionateli: fate clic su uno degli otto quadratini rossi e trascinate l'immagine fino a quando raggiunge le dimensioni desiderate. Potete anche ruotare le immagini: trascinate il pallino verde posto poco sotto al quadratino rosso centrale. Infine scegliete un "Baloon" e date voce al personaggio! Ecco fatto: la vostra prima vignetta è pronta!



8 Una volta scelto il tipo di oggetto desiderato, per esempio gli "Screenshots", si può scegliere l'immagine.
Una volta individuata (grazie anche al controllo al piede della colonna "Resource Browser" che fa sfogliare le pagine, nel caso ce ne sia più d'una), per utilizzarla è sufficiente farci clic sopra e trascinarla sulla vignetta.



10 Per concludere, salvate il vostro capolavoro. Come detto in precedenza, il formato predefinito è il PDF, quindi per aprire il fumetto vi serve Adobe Reader.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

EXCEL

Mettete i dati in ordine

Mettere in ordine alfabetico (o numerico) dei dati in Excel è più semplice che in Word, ma bisogna fare attenzione a non scombinare le informazioni contenute nelle celle adiacenti. Selezionate la colonna da ordinare, poi fate clic su una delle due icone che si trovano nella barra principale: "Ordinamento crescente" e "Ordinamento decrescente". A questo punto appare una finestra intitolata "Avviso": chiede se ordinare solo la colonna selezionata (in questo caso fate clic accanto a "Continuare con la selezione corrente"), oppure anche le colonne adiacenti (scegliete allora "Espandere la selezione").

Quando si ordina una colonna di Excel, occorre fare attenzione a non mettere caos in quelle adiacenti!

POWERPOINT

La clip art che fa pendant

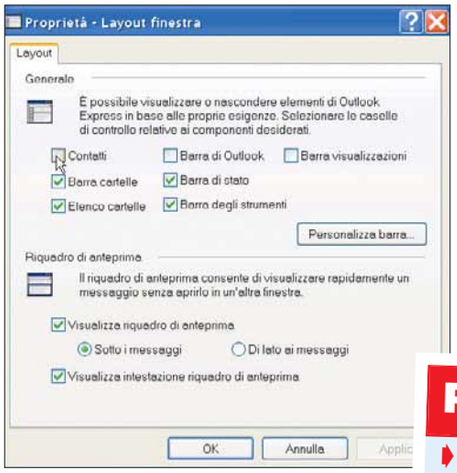
Le clip art incluse in PowerPoint possono essere ricolorate, e personalizzate per le vostre diapositive. Inserite la clip art, facendo clic su Inserisci/Immagine/ClipArt. Quindi fate un clic con il tasto destro sulla clip art, e selezionate la voce "Formato immagine". Nella scheda Immagine, fate clic su "Ricolora". Potrete selezionare nuovi colori.

Basta poco per adattare i colori delle clip art a quelli della vostra diapositiva

OUTLOOK EXPRESS

Una finestra in perfetto ordine

È possibile personalizzare l'aspetto della finestra di apertura di Outlook Express, includendo o escludendo alcuni elementi, attraverso il menu Visualizza/Layout. Mettete o togliete il segno di spunta a fianco delle singole voci.



Scegliete cosa visualizzare e cosa no, nella finestra principale di Outlook Express

INTERNET

Salvare i video di YouTube

Quante volte avete visto un video in streaming su Internet, e avreste voluto salvarlo sul disco fisso? Da oggi è possibile scaricare i video di *www.youtube.com*. Basta utilizzare il piccolo programma gratuito YouRipper (di 920 Kb), che si trova all'indirizzo Web *www.remlapsoftware.com*

Il sito YouTube non permette di scaricare sul sito Web i propri video. Bisogna utilizzare questo piccolo programma

ERRATA CORRIGE

Il maiuscolo con Word

Nell'ultima pagina del Passo a passo del N. 174, abbiamo pubblicato un utilissimo suggerimento: come trasformare una parola scritta in maiuscolo in minuscolo, e viceversa, senza doverla riscrivere. Peccato che la combinazione di tasti proposta fosse errata: non bisogna premere il tasto CTRL, bensì occorre premere contemporaneamente i tasti MAIUSC (SHIFT) e F3. Ce ne scusiamo con tutti i lettori.

Se avete scritto in Word una frase in lettere maiuscole, premendo la combinazione MAIUSC + F3 una volta la prima lettera diventa maiuscola; se invece la premete due volte, tutte le lettere si trasformano in maiuscole

Prossimo numero...

- **Realizzare un sito con le vostre foto digitali**
- **Blindate il vostro PC**
- **Ricevere la rassegna stampa nella propria casella e-mail**

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Banner Un'immagine pubblicitaria di dimensioni variabili che può apparire all'interno di una pagina Web oppure in una finestra popup.

Cacciavite cercafase Un cacciavite che permette di individuare se un conduttore è sotto tensione, ovvero se in quel conduttore è presente un flusso di corrente elettrica.

Malware Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma creato e distribuito con scopi dannosi, che può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer o plug-in. Viene installato sul computer, spesso all'insaputa dell'utente, con l'obiettivo di spiare o distruggere il contenuto del disco o creare altri problemi.

Peer to peer In inglese "da pari a pari" o anche "punto a punto". Sistema per lo scambio di file in Rete, che consente a due PC di comunicare direttamente tra loro: ogni utente può visionare e scaricare i file presenti sugli hard disk degli altri, e mettere a disposizione quelli salvati sul proprio PC. Un esempio di programma che sfrutta la tecnologia peer to peer è WinMX.

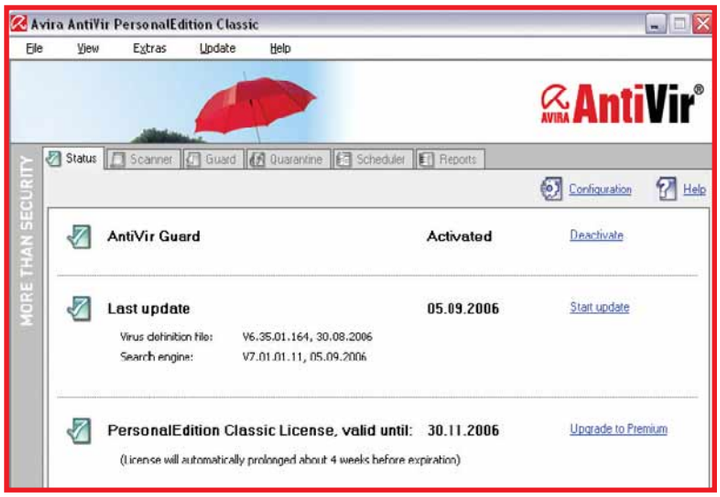
Phishing Truffa telematica che consiste nella creazione di un sito Web del tutto simile a quello di un servizio on-line realmente esistente (per esempio quello relativo a una banca), ignaro dell'inganno per trafugare i dati inseriti in buona fede dall'utente (di solito codici di accesso e numeri di carta di credito).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Virus... in quarantena

D Ho notato che ultimamente, durante la connessione al Web, decine di virus di tipo trojan provano ad attaccare il mio computer. Ho installato sul mio PC un antivirus che rende inoffensivi questi virus e li posiziona in quarantena. Mi sapete spiegare meglio a cosa serve l'area di quarantena per i virus? Come posso eliminarli una volta che il computer li ha sistemati in questa cartella?

Fausto Mauro



R La quarantena, in parole semplici, è una cartella speciale in cui l'antivirus copia tutti i file che ha riconosciuto come virus.
Se non istruisci l'antivirus a fare diversamente tramite l'interfaccia di gestione del software, i virus non vengono eliminati subito, ma "salvati" in questa cartella isolata dal sistema perché a volte l'antivirus prende abbagli e tenta di cancellare file completamente innocui. In questo caso devi richiamare la funzione quarantena dal menu dell'antivirus, selezionare il file da recuperare e fare clic sul pulsante che corrisponde al ripristino nella posizione originale. Puoi anche istruire il software antivirus a ripetere il controllo del file, per verificare se l'ultimo aggiornamento della definizione dei virus riesce a ripararlo: fai clic sul file nell'elenco dei file in quarantena e poi sul pulsante a forma di lente d'ingrandimento. Inoltre, se il tuo computer funziona perfettamente e tutti i tuoi documenti e file importanti sono al loro posto, probabilmente nella quarantena si trovano soltanto i veri virus e la puoi svuotare.
Per farlo, seleziona tutti i file della quarantena usando la selezione multipla di Windows (fai clic con tasto sinistro del mouse sul primo e sull'ultimo elemento dell'elenco mentre tieni premuto il tasto che si trova sopra a quello marcato CTRL), poi fai clic sul pulsante con l'icona del cestino. ■

Protezione totale, o quasi!

D Il mio computer non è protetto dai virus in modo adeguato. Questo perché non ho mai trovato un antivirus semplice, in lingua italiana, efficace e gratuito e perché non sono sufficientemente informato sugli altri tipi di programmi di protezione. Conoscete degli antivirus efficaci e possibilmente gratuiti?

Rosa Linda Romano

R Un approfondimento su questi argomenti lo puoi trovare a pagina 68 di questo numero di Computer Idea. Comunque, un buon antivirus è la base della protezione del PC, ma non bisogna dimenticare la regola più importante che consiste nell'evitare l'installazione dei programmi scaricati dalle reti peer to peer o scambiati durante la navigazione nei siti di dubbia legalità come quelli che offrono programmi pirata e chiedono di fare clic

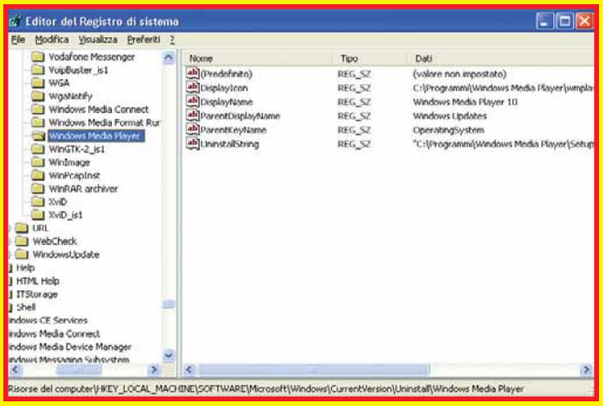
Il vincitore è...

La domanda del signor Francesco vince un caricabatterie Globe Trotter Pocket di Uniross

Addio Windows Media Player 10

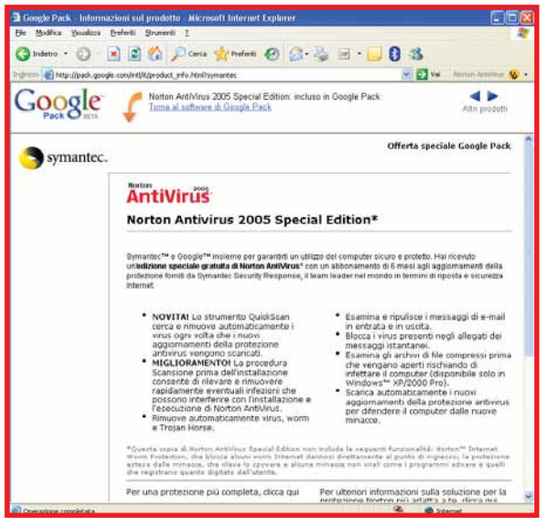
D L'altro giorno ho scaricato direttamente dal sito della Microsoft l'ultima versione del software Windows Media Player, per sbaglio ho scelto e quindi installato l'edizione in inglese. Quando mi sono accorto dell'errore, ho cercato di rimediare facendo il download della versione in italiano dal sito Microsoft. Una volta cominciata la procedura, il sistema mi ha avvertito che non era possibile installare tale versione in quanto nel computer ne era già presente una uguale a quella che si stava tentando di installare. Come posso ovviare al problema?

Francesco



R Windows Media Player 10 non appare nell'elenco dei programmi installati che visualizzi aprendo l'icona Installazione applicazioni del Pannello di controllo, ma puoi disinstallarlo egualmente con un piccolo trucco che ripristina nel PC la versione precedente. Dopo essere ritornato alla versione originale di Media Player seguendo i nostri consigli, ti basterà riavviare il computer e lanciare il setup di Windows Media Player 10 nella lingua italiana. Per ripristinare la versione 9 del software fai clic sul pulsante Start, scegli Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto Invio. Sfoglia l'albero delle chiavi di registro nella parte sinistra della finestra dell'editor del registro di sistema fino a espandere la voce "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall". Sotto di essa troverai un lungo elenco di chiavi, con icona a forma di cartella, che corrispondono a tutti i componenti di Windows e ai software del computer. Fai clic con il tasto sinistro del mouse sulla prima cartella dell'elenco per visualizzare il contenuto nella metà destra della finestra di regedit, poi premi il tasto freccia giù della tastiera per passare alla cartella successiva in modo da scorrerle velocemente: devi trovare quella che fa riferimento a Media Player 10, che normalmente si chiama "Windows Media Player".
Fai doppio clic sul valore chiamato UninstallString e copia il suo contenuto usando il mouse o premendo il tasto CTRL e il tasto C. Ora chiudi Regedit, fai clic su Start, scegli Esegui e premi CTRL-V o incolla con il mouse il contenuto che hai copiato dal registro di sistema, quindi batti il tasto Invio. Apparirà la procedura di disinstallazione di Windows Media Player 10, che devi seguire fino in fondo.

su banner e popup per proseguire. Nessun antivirus può proteggere il computer dal malware che viene installato durante la navigazione in questi siti, per un motivo molto semplice. Persino il miglior programma antivirus regolato con le impostazioni più restrittive non riesce a bloccare tutte le minacce, ma solo quelle già note. Una parte dei file scaricabili dai siti e dalle reti pirata è creata da hacker criminali che sviluppano giornalmente nuove varianti di virus e spyware, che l'antivirus non riconosce. Dobbiamo segnalare però che le ultime versioni dei più noti antivirus a pagamento (disponibili da pochi mesi o di prossima uscita) includono dei moduli in grado di individuare il malware sconosciuto.



Se eviti i comportamenti a rischio, per ottenere una protezione sufficiente ti bastano poche altre precauzioni. Prima di tutto attiva la funzione di aggiornamento automatico di Windows Xp: fai clic destro sull'icona delle risorse del computer e scegli la voce Proprietà, poi scegli la scheda "Aggiornamenti automatici" e metti il segno di spunta nella casella Automatico.
Devi anche attivare il firewall di Windows Xp: apri il Pannello di controllo, fai doppio clic sull'icona Windows Firewall e metti il segno di spunta alla voce Attivato. I migliori antivirus sono a pagamento, puoi però ottenere una protezione sufficiente anche senza spendere nulla, sfruttando le versioni limitate in lingua inglese dei software antivirus offerte gratis su Internet.
Per esempio, un software abbastanza completo è Avira Anti-Vir, che scarichi dal sito Web ***www.free-av.com***, in alternativa puoi installare la vecchia versione di Norton AntiVirus con 6 mesi di aggiornamento gratuito offerta da Google all'indirizzo ***http://pack.google.com***, oppure Avast (***www.avast.com***).
Una volta installato il programma, per completare la protezione del computer, ti serve un antispyware, per iniziare puoi provare Spybot Search&Destroy (***www.spybot.info***) oppure Ad-Aware (***www.lavasoftusa.com***).

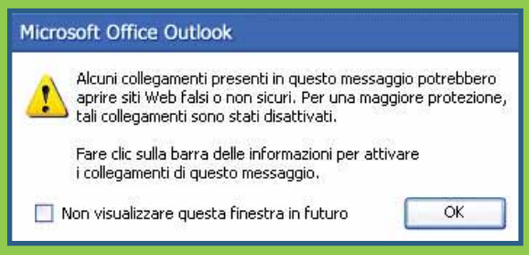
dom e risp c 23-10-2006 13-18 Pagina 54

IL TORMENTONE

I link "scollegati"

D Da alcuni mesi ho notato che facendo clic su uno dei qualsiasi collegamenti presenti nelle mie e-mail non funziona più l'avvio automatico del browser. Improvvisamente appare una finestra con il seguente messaggio: "Operazione annullata a causa delle restrizioni impostate nel computer. Contattare l'amministratore del sistema". Io non ho modificato nessuna voce, quali sono queste restrizioni?

Claudio Quaresima



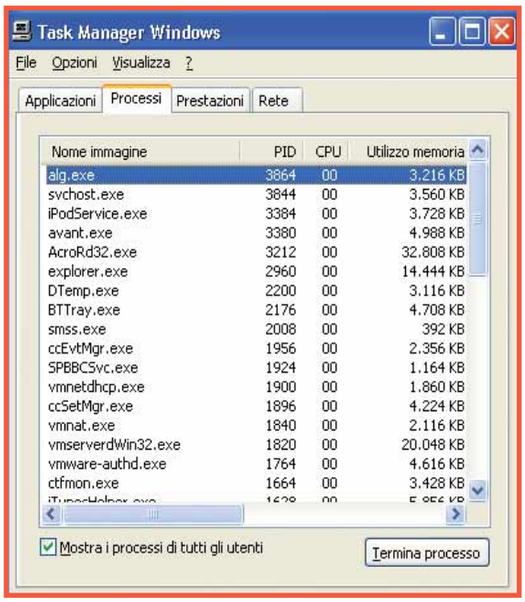
R Il messaggio di errore che ti mostra Outlook è l'effetto di un aggiornamento della sicurezza introdotto con il Service pack 2, che serve a ostacolare le frodi informatiche come il phishing. Il criminale che vuole conoscere le tue password o convalidare la validità del tuo indirizzo e-mail per sommergerlo di e-mail spazzatura spesso te ne manda una impersonando un funzionario di banca, un sito di giochi a premi o altro. In questa e-mail trovi collegamenti a quella che sembra essere la pagina del sito Web desiderato, ma in realtà facendo clic sul collegamento apri un sito-trappola allestito dal criminale, che memorizza tutto ciò che viene digitato nella pagina. Il trucco funziona perché, grazie a un difetto di Outlook presente in tutte le versioni, il nome del sito che vedi nel messaggio di posta elettronica può essere diverso da quello realmente aperto nel browser. Ti consigliamo perciò di lasciare attiva la restrizione di Outlook 2003, che è molto utile per evitare di cadere vittima di frodi. Se vuoi proprio disattivarla, fai clic con il tasto sinistro del mouse sulla barra delle informazioni del messaggio (lo spazio che si trova sopra al nome del mittente nella finestra della e-mail) e scegli "Attiva collegamenti". Ti consigliamo comunque di non fare mai clic sui collegamenti a siti Web presenti nelle e-mail di persone che non conosci: seleziona il collegamento, copialo, e poi incollalo nella barra indirizzi del browser. ■

Un errore misterioso

D Da qualche giorno quando accendo il PC, compare a video il seguente messaggio: "Backweb warning: item "trigger" tried to perform an action not authorized by the channel's security settings and has been stopped". Di che si tratta e cosa devo fare per escluderlo?

Renato

R Il programma Backweb cui fa riferimento il messaggio non fa parte del sistema Windows, ma del sistema di ricerca automatica degli aggiornamenti usato da alcuni programmi. Compare con il nome Backweb.exe nell'elenco dei processi visibili tramite la finestra Task Manager quando premi i tasti CTRL, ALT e CANC. Spesso questo programma presenta alcuni problemi di stabilità, in particolare nel tuo caso si è verificato un errore interno che forza il suo arresto. Puoi tranquillamente ignorare il messaggio, ma se lo vuoi eliminare devi usare l'editor del registro di sistema per togliere l'istruzione che forza il caricamento all'accensione del computer.



Fai clic su Start, scegli "Esegui" e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio. Si aprirà la finestra dell'editor del registro di sistema, dove bisogna espandere la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" che si trova nella metà sinistra della finestra. Dopo aver evidenziato la chiave con un clic del tasto sinistro del mouse, sul lato destro della finestra comparirà l'elenco dei programmi avviati all'accensione del computer. Seleziona con un clic del tasto sinistro del mouse il programma Backweb e premi il tasto CANC per eliminarlo. Avrai così disattivato la ricerca automatica degli aggiornamenti del software che fa apparire il messaggio di errore. Se vuoi riattivarla, devi ripetere l'installazione del programma che si serve di Backweb, per esempio l'antivirus F-Secure. ■

Contatti... interrotti

D Ho un problema con il mio PC dotato della seguente configurazione, un processore AMD Sempron 2400, una scheda madre Asus A7V400-MX con scheda video integrata, 1 Gb di memoria RAM e un disco da 40 Gb. Dopo aver montato un nuovo disco Maxtor da 250 Gb, ogni volta che avvio il computer, si presenta una schermata nera. Ho sostituito l'alimentatore con uno da 400 W, ho montato una scheda video PCI e una AGP, ma senza riuscire a risolvere il problema. Ho anche provato a montare delle memorie PC-2700 da 256 Mb ma senza nessun risultato, ho dunque sostituito il monitor e ho anche fatto il reset della pila della scheda madre spostando il jumper da destra a sinistra per pochi secondi. Per favore aiutatemi, penso sia un problema di BIOS, ma non so come risolverlo.

Davide Arena

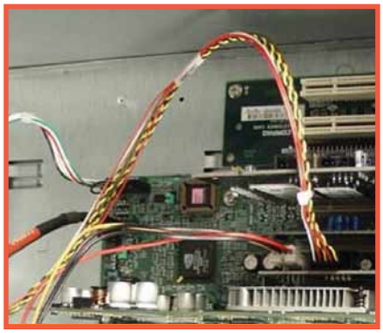
dom e risp c 23-10-2006 13-19 Pagina 56

PER VINCERE IL CARICABATTERIE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante viene premiata con Globe Trotter Pocket di Uniross. Un caricabatterie dalle dimensioni ridotte (85x40x33 mm) che pesa solo 70 grammi, ideale per chi viaggia spesso.
Il Globe Trotter Pocket potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Il computer rifiuta di avviarsi se il connettore a nastro dell'hard disk o della periferica ottica IDE è inserito alla rovescia o è in cortocircuito, perciò devi ripetere la prova tenendolo scollegato. Se neppure così il tuo computer si avvia, smonta la scheda madre e ripeti la prova tenendola fuori dal case del PC. A volte eseguendo manutenzioni interne



▲ *Mettendo mano al groviglio di cavi collegati alla schede madre, è facile staccarne uno involontariamente*

la scheda si sposta di un paio di millimetri, sufficienti per mettere in cortocircuito uno dei distanziali metallici del case con le piste del circuito stampato sul lato inferiore della scheda. Se nel sostituire l'hard disk hai scollegato i cavetti che portano al pannello frontale, potresti aver scambiato il cavetto del pulsante di reset con uno dei cavetti delle spie LED. Se queste prove non risolvono il tuo problema, non ti resta che sostituire la scheda madre. Probabilmente è rimasta vittima di una scarica elettrostatica che hai provocato toccando i suoi chip senza indossare un braccialetto antistatico. Se non ne vuoi comperare uno, ricorda che prima di toccare qualsiasi circuito elettronico interno al computer devi scollegare il cavo di alimentazione e scaricare la carica elettrica del tuo corpo toccando il telaio metallico.
Se nell'impianto elettrico di casa manca la "messa a terra", devi anche toccare il telaio del PC con la punta di un cacciavite cercafase da elettricista, tenendo il dito appoggiato sul bottone metallico in cima all'impugnatura.
Se la spia del cacciavite cercafase si accende, prima di toccare qualsiasi componente interno devi scollegare tutti i cavi dal pannello posteriore del PC e dal suo alimentatore. ■

Una nuova scheda grafica

D Sul mio PC ho una scheda video Ati Radeon 7000 con 64 Mb di memoria. Dopo aver letto la recensione della Radeon X1600 XT, sul N. 171 di Computer Idea, ho deciso di cambiare scheda grafica e passare a quella che avete recensito. Prima di procedere all'acquisto però vorrei sapere se è possibile, tramite qualche impostazione o programma specifico, mettere in condivisione la RAM del computer con quella della scheda video come avviene nei PC portatili. Se fosse possibile, come posso procedere? Occorre uno speciale tipo di RAM o un particolare programma? Inoltre volevo chiedervi delle informazioni di compatibilità. Dato che non conosco la scheda video volevo sapere se l'alloggiamento in cui viene inserita la Radeon 7000 è lo stesso anche per la X1600 XT (il mio PC ha circa 3 anni). Esistono altri modelli della scheda da voi recensita?

Nick Nitro

R Purtroppo se vuoi aumentare le prestazioni 3D dei videogiochi devi per forza sostituire la scheda grafica. Infatti l'acceleratore grafico 3D della tua Radeon 7000 usa già una parte della RAM di sistema come memoria di appoggio per l'elaborazione degli sfondi. Questa impostazione si regola nel setup del BIOS della scheda madre alla voce "AGP Aperture". Nel tuo caso per ottenere le prestazioni migliori devi impostare questo valore su 128 Mb.
La memoria AGP è utilizzata solo durante i giochi, perciò non sottrae memoria RAM durante l'uso normale di Windows. I PC di produzione più recente utilizzano una scheda grafica con pettine PCI Express, in questo caso l'impostazione della quantità di memoria di sistema da utilizzare in appoggio a quella della RAM è automatica e dipende dalle caratteristiche del chip grafico. Il chip grafico

e la quantità di memoria video sono le caratteristiche principali di una scheda, ma non sono le uniche: tra un modello e l'altro cambiano il tipo di pettine (AGP oppure PCI Express), la frequenza di lavoro massima della RAM e il tipo di connettori video addizionali.
Per il tuo computer devi scegliere una versione con pettine AGP 8X, che corrisponde allo slot disponibile sul tuo vecchio PC. Questo modello è difficilmente reperibile perché ormai la maggior parte delle schede grafiche in commercio usa il nuovo slot PCI Express. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

audio c 23-10-2006 14-23 Pagina 58

I filmati...

Film, telefilm, riprese delle vacanze: i lettori musicali come iPod ora gestiscono

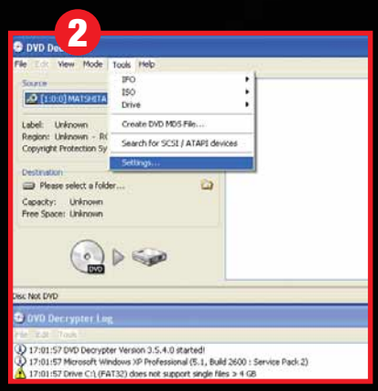
di Renzo Zonin

Andate al lavoro in treno? Vi sciroppate mezz'ora d'autobus ogni mattina per raggiungere la scuola? Vi annoiate mortalmente in coda all'ufficio postale? Approfittate di questi tempi morti per vedere l'ultima puntata del vostro telefilm preferito. O le avventure vacanziere dei vostri figli. O ancora, quel DVD da cineteca che a casa non avete mai tempo di mettere nel riproduttore del soggiorno. Guardare i video in qualsiasi momento, ovunque ci si trovi, non è più un problema, almeno da un punto di vista tecnico: esistono ormai decine di apparecchi, evoluzione logica dei lettori MP3, che sono in grado di riprodurre perfettamente video, anche se, in nome della "portabilità", esibiscono schermi lilliputiani. Il dispositivo più diffuso, a livello mondiale, è ovviamente l'iPod di Apple, che nelle sue ultime incarnazioni ha acquisito anche le capacità video. Il suo schermo, purtroppo, è alquanto limitato: 320x240 pixel, rapporto fra le dimensioni di 4:3 e diagonale di 2,5". Certo, la qualità dello schermo è altissima, ma l'esperienza di visione non si può certo definire appagante. La cosa comunque non vi deve scoraggiare: dopo tutto, questi apparecchi non servono a farvi godere le meraviglie dell'"Ultimo imperatore" in versione 70 mm, ma più semplicemente consentono di vedere qualcosa nei ritagli di tempo. Certo, il fatto che lo schermo sia così piccolo rende obbligatorio prestare una certa cura nella preparazione del materiale audiovideo da memorizzare nell'apparecchio. Ma la cosa è molto più semplice di quanto si possa pensare.

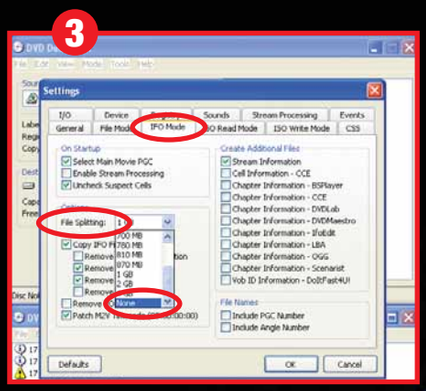
Il mito della risoluzione

Prima di parlare delle tecniche da adottare, forse è il caso di sfatare un mito: quello della risoluzione. In un mondo televisivo che naviga a tutta velocità verso lo standard **Full-HD** (alta risoluzione) parlare di film da vedere in 320x240 può apparire anacronistico. Ma in realtà, la maggior parte dei film che si guardano normalmente a casa sono distribuiti su DVD, no? Bene, il DVD ha una risoluzione nominale di 720x576 punti. Che si vedono tutti, ma solo se come schermo utilizzate un televisore LCD, o un monitor per computer, e il collegamento fra riproduttore e schermo è realizzato in digitale. Se invece collegate l'uscita del riproduttore DVD a un normale televisore a tubo catodico, magari usando il classico cavo SCART, pensate davvero di poter distinguere sulla superficie dello schermo tutti i dettagli? La verità è che la maggior parte dei televisori presenti nelle case degli italiani ha una risoluzione orizzontale equivalente a circa 300 o 400 pixel.

▲ *Inserito il CD di iPod Converter (qui in versione 1.0), il programma si autoinstalla. Appena lanciato, però, la prima operazione da compiere è... fare clic sul pulsante più in basso per installare un ulteriore programma: si tratta di DVD Decrypter*



▲ *Una volta installato, DVD Decrypter viene lanciato automaticamente. È il momento di procedere ad alcune regolazioni, accessibili mediante il menu Tools/Settings... Purtroppo DVD Decrypter è in inglese*



▲ *La prima regolazione da fare è selezionare la scheda IFO Mode e selezionare "None" nel menu a discesa chiamato "File splitting". In questo modo il programma produrrà un unico grande file contenente tutto il DVD*

in miniatura

anche i video. Ecco come caricarli nel vostro lettore preferito.

E le teoriche 576 linee verticali si riducono, in realtà, a poco più di 250 pixel. Lo sapevano bene gli inventori del VHS, che hanno fatto riferimento a questi parametri per stabilire la qualità di registrazione ottenibile dal nastro; e lo sapevano gli inventori dell'**MPEG**-1, quando hanno stabilito che la risoluzione dei filmati su VideoCD sarebbe stata di 320x240 pixel. Tutti questi media offrono un'esperienza di visione simile sulla maggior parte dei televisori, mentre solo usando uno schermo più moderno la qualità del DVD comincia a emergere. Probabilmente sarà capitato a tutti di vedere un film ridotto in formato **DivX** (ovviamente, nessuno di noi scarica illegalmente film da Internet; ma tutti conosciamo almeno un pirata che lo ha fatto). Generalmente, per risparmiare spazio su disco, questi film vengono compressi dai 720x576 pixel del DVD a circa la metà in orizzontale, e ancora meno in verticale grazie al "taglio" delle bande nere. Una risoluzione di 360x200 circa è all'ordine del giorno, e la resa su un televisore a tubo catodico, per i motivi appena descritti, non è molto diversa da quella di un DVD. In pratica, la vera differenza fra lo schermo di un player portatile e quello di un televisore da salotto non è nella risoluzione, ma nel "**dot pitch**", ovvero nella dimensione dei singoli pixel: enormi sul TV, piccolissimi sul portatile, tanto da dare l'impressione di una maggiore nitidezza delle immagini prodotte da quest'ultimo.

Glossario

Codec Termine indicante un componente software (composto da due parti, Codificatore e DECodificatore) preposto alla conversione di dati multimediali da un formato a un altro.

DivX Codec della famiglia MPEG4, originariamente sviluppato da una versione beta del codec MPEG-4 Microsoft e successivamente reimpostata su una nuova base di codice.

Dot Pitch Valore che indica la distanza fra due pixel adiacenti in uno schermo. Più il valore è basso, più è nitido lo schermo.

Full-HD Termine che indica immagini e video in alta definizione a formato pieno, ovvero con dimensioni pari a 1.920x1.200 pixel.

h.264 Formato di codifica audiovideo caratterizzato da elevati livelli di compressione. Fa parte delle specifiche del formato MPEG-4, di cui rappresenta la parte 10.

MPEG Sigla di Motion Picture Expert Group. Gruppo di esperti dell'industria cinematografica. Si tratta di un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di case di produzione, di fabbricanti di hardware e di software house, allo scopo di promuovere standard aperti per il settore del multimedia.

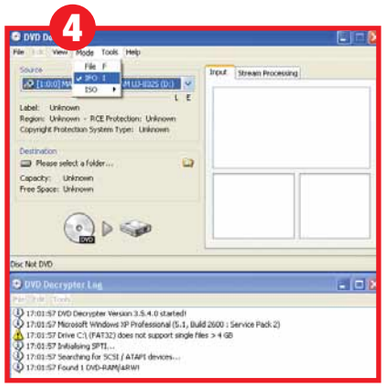
RealVideo Codec proprietario caratterizzato da una buona predisposizione alla trasmissione su Internet, che rappresenta tutt'ora il suo utilizzo principale.

WMV Sigla di Windows Media Video. È una famiglia di codec proprietari di Microsoft per la codifica audiovideo.

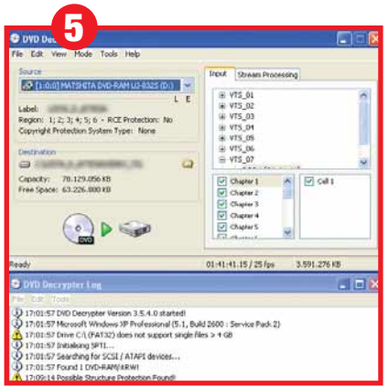
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

audio c 23-10-2006 14-23 Pagina 60

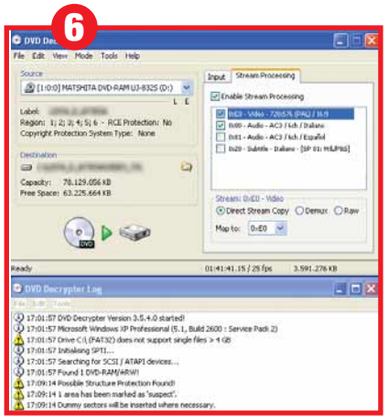
▶ *La seconda regolazione da effettuare invece consiste nell'andare sul menu "Mode", che stabilisce le modalità di funzionamento, e selezionare la seconda opzione, "IFO I". Assicuratevi che essa abbia sulla sinistra un segno di spunta*



▶ *A questo punto si può eseguire la prima estrazione. Inserendo un DVD nel drive del PC, dopo qualche secondo compariranno i dati del disco nella finestra di sinistra del programma, mentre in quella di destra appare la struttura dei contenuti*



▶ *Facendo clic sulla scheda "Stream Processing", in alto a destra, si va nella finestra di selezione delle tracce da estrarre. Mettete il segno di spunta su "Enable Stream Processing", poi sulla traccia "Video PAL" e su quella "Audio Italiano". Infine fate clic sul triangolo verde per avviare il processo*

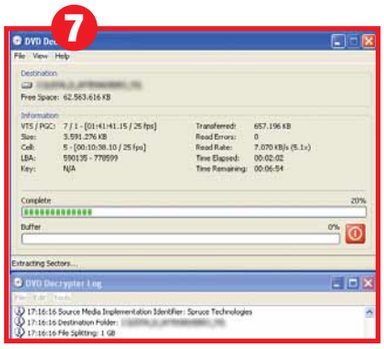


La giungla dei formati

Oltre alla risoluzione, c'è un altro elemento importante da considerare quando si vuole preparare del materiale da trasferire su un player portatile come l'iPod: lo standard di codifica, o più in breve il "**codec**". iPod, per esempio, è in grado di riprodurre video codificati nei formati MPEG-4 e **h.264**. Si tratta di metodi di codifica più sofisticati dell'MPEG-2 usato dal DVD, nel senso che richiedono maggiore potenza di calcolo (in fase di riproduzione ma ancora di più in fase di compressione), ma soprattutto permettono di ottenere una compressione molto più elevata a parità di qualità. In pratica, se un film occupa circa 4 Gbyte in formato MPEG-2, può occupare circa 1 Gbyte quando è compresso in MPEG-4, con una qualità audiovideo molto simile a quella della versione MPEG-2. Il formato h.264 è un ulteriore passo avanti, sia sul fronte della complessità di calcolo, sia della compressione: il video appena portato come esempio potrebbe occupare circa 200/250 Mb in questo formato. Quale scegliere dunque? Fino a poco tempo fa, la risposta era semplice, perché con il vecchio firmware l'iPod gestiva filmati h.264 solo fino a 320x240 punti, mentre in MPEG-4 supportava anche la risoluzione 480x480. Quindi, se si voleva memorizzare a una risoluzione elevata, bisognava optare per MPEG-4. Oggi, con il firmware 1.2 (diffuso in occasione dell'inizio delle vendite di film sull'iTunes Store) i limiti sono passati a 640x480 per entrambi i formati. Ma una differenza c'è: in realtà, per il formato MPEG-4 l'iPod supporta qualsiasi risoluzione, purché il numero totale di punti sul video non superi i 307.200. Quindi, è possibile per esempio prendere un film in DVD (con formato 16:9) e codificarlo in MPEG-4 a 720x405 punti, esattamente la risoluzione nativa di quel film (escludendo le bande nere sopra e sotto lo schermo per circa 170 pixel), e "avanzare" ancora qualcosa - per i più matematici, si potrebbe arrivare fino a 426 linee. Ma, vi chiederete, perché codificare alla risoluzione "praticamente" nativa del DVD panoramico se disponiamo di un misero schermo da 320x240 pixel in formato 4:3? Semplice, perché tramite un apposito cavo, l'iPod si può collegare al televisore, e quindi se avete la fortuna di averne uno di ultima generazione, potrete collegargli l'iPod godendovi in pieno i vantaggi della risoluzione più elevata. In sintesi: per i contenuti da guardare rigorosamente sullo schermino lillipuziano, o collegati a televisori vecchio modello, usate h.264: la maggiore compressione consente di inserire più filmati nell'iPod; per film e video da vedere "fuori sede", da amici dotati di TV al plasma, usate l'MPEG-4 sfruttando la massima risoluzione concessa dall'uscita video. Naturalmente, questa considerazione vale solo per iPod. Altri player, con caratteristiche di visualizzazione diverse, andranno valutati diversamente.

Strumenti di conversione

L'iPod gestisce in pratica due formati video, ma quelli normalmente usati, in Rete o da chi crea materiale audiovisivo, sono molti di più. Dall'MPEG-2 al **RealVideo**, dal **WMV** al DV, la lista dei sistemi di codifica non è certo breve. Fortunatamente, Apple fornisce due pro-



▲ *Il programma decritterà il DVD, salvando in un file di tipo VOB le componenti selezionate. Il processo ha una durata variabile in base alla velocità del PC e del lettore di DVD; in genere bastano una decina di minuti*

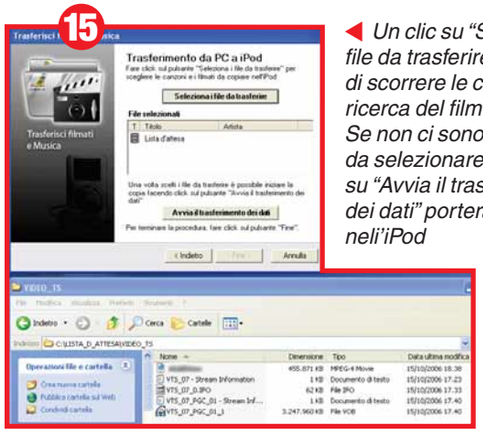
▲ *Finito il lavoro con DVD Decrypter, si torna a iPod Converter e si fa clic sul pulsante "Conversione Video per iPod" per iniziare il processo che trasforma il file VOB (MPEG-2) in un file MPEG-4 comprensibile dal lettore Apple*

▲ *Per prima cosa, bisogna selezionare il file appena creato da DVD Decrypter. Per fare questo, fate clic su "Selezionare il filmato" e andate nella cartella di lavoro di Decrypter. Il file sarà un VOB di alcuni Gigabyte. Dategli un nome più facile da ricordare nella casella poco sotto*

grammi gratuiti per risolvere la maggior parte dei problemi di codifica: il primo è l'arcinoto iTunes, un programma di catalogazione e gestione di contenuti multimediali che fa anche da "centralina di controllo" per gli iPod collegati al PC. Il secondo è QuickTime, un'architettura multimediale che si installa nel sistema e che comprende numerosi codec usati per la registrazione, riproduzione e transcodifica di materiale audiovideo. Entrambi i programmi sono gratuiti, anche se di QuickTime esiste una versione a pagamento (detta QuickTime Pro), e l'opzione per la codifica MPEG-2 si acquista a parte - la riproduzione invece è compresa nel pacchetto base. Molti video possono quindi essere trasferiti su iPod direttamente tramite iTunes: basta trascinare il file sul programma, e quest'ultimo si occuperà di eseguire la codifica e di inserire il materiale nella libreria. Al primo collegamento di iPod, provvederà poi al trasferimento del video compresso nel lettore. Tuttavia, iTunes non è una soluzione universale. Per fare un esempio, non è in grado di codificare in MPEG-4 un normale DVD video. Per questo motivo, può essere necessario ricorrere a utility in grado di leggere un maggior numero di formati rispetto a quelli "ufficiali" supportati da QuickTime. Utility di questo tipo abbondano sia nel mondo Windows che in quelli Macintosh e Linux, anche se in questi ultimi due sono in maggior parte gratuite, mentre quelle disponibili per Windows sono quasi tutte a pagamento o shareware.

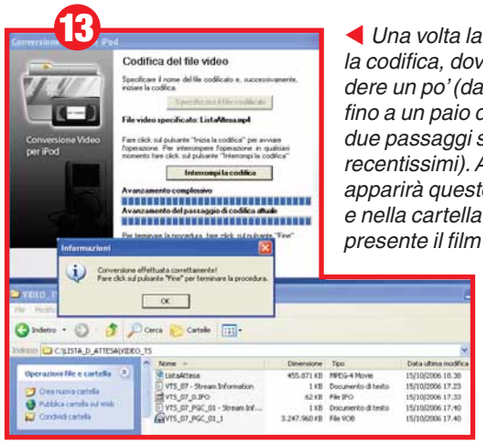
Dal DVD all'iPod

Per vedere quali sono i passi necessari per importare nell'iPod un filmato non riconosciuto direttamente da QuickTime, abbiamo scelto un DVD dalla nostra videoteca e, reperite le necessarie utility, abbiamo proceduto alla sua codifica. La procedura è quella che vedete descritta nelle videate di Passo passo che completano questo articolo. Per quanto riguarda le utility, la nostra preferenza va ovviamente a quelle gratuite. Tuttavia, l'unico software di questo tipo che abbiamo trovato in versione per Windows purtroppo è in inglese. Per questo, abbiamo alla fine optato per delle utility commerciali, anche se caratterizzate da un prezzo davvero alla portata di tutti. Si tratta di iPod Converter e DVD2Pod, che possono lavorare separatamente o "in coppia", coadiuvate da un terzo software: il celeberrimo DVD Decrypter, che viene installato automaticamente da iPod converter, e che provvede alla copia del DVD sull'hard disk - operazione, ovviamente, possibile solo se si dispone di un'esplicita autorizzazione del produttore del disco. Chi vuole il massimo della semplicità, potrà usare DVD Decrypter per trasferire il DVD sul proprio hard disk, e poi lanciare iPod converter che con poche regolazioni provvederà alla conversione di formato e anche al trasferimento del file verso l'iPod. Se volete maggior controllo sulle operazioni, però, dopo aver usato DVD Decrypter usate DVD2Pod per stabilire la porzione dell'immagine video da convertire, le dimensioni finali dell'immagine, i parametri di qualità da usare nel processo. Una volta terminata l'operazione, il file andrà inserito nella libreria di iTunes che si occuperà di trasferirlo nel vostro iPod. Buona visione!



◀ *Un clic su "Seleziona i file da trasferire" permetterà di scorrere le cartelline alla ricerca del film convertito. Se non ci sono altri file da selezionare, un clic su "Avvia il trasferimento dei dati" porterà il filmato nell'iPod*

◀ *È il momento di attivare il terzo pulsante di iPod Converter (il secondo serve per convertire brani audio). Dal menu successivo, si deve indicare se si vuole trasferire da PC a iPod o viceversa. Qui si userà la prima opzione*



◀ *Una volta lanciata la codifica, dovrete attendere un po' (da mezz'ora fino a un paio d'ore, per due passaggi su PC non recentissimi). Alla fine apparirà questo messaggio e nella cartella sarà presente il film MPEG-4*

▲ *È il momento di scegliere la modalità di conversione. Potete decidere voi la qualità del filmato, e il programma vi dirà quanto spazio disco servirà su iPod; o potete scegliere voi quanto spazio deve occupare sul lettore, e il programma vi dirà che qualità si ottiene*

▲ *Qui è stato scelto di definire la qualità, e si è deciso per un livello medio-basso. Il programma, fatti i debiti calcoli, vi informa che il filmato in versione iPod occuperà poco più di 450 Mb. Se vi sembra ancora troppo, potete abbassare ulteriormente la velocità*

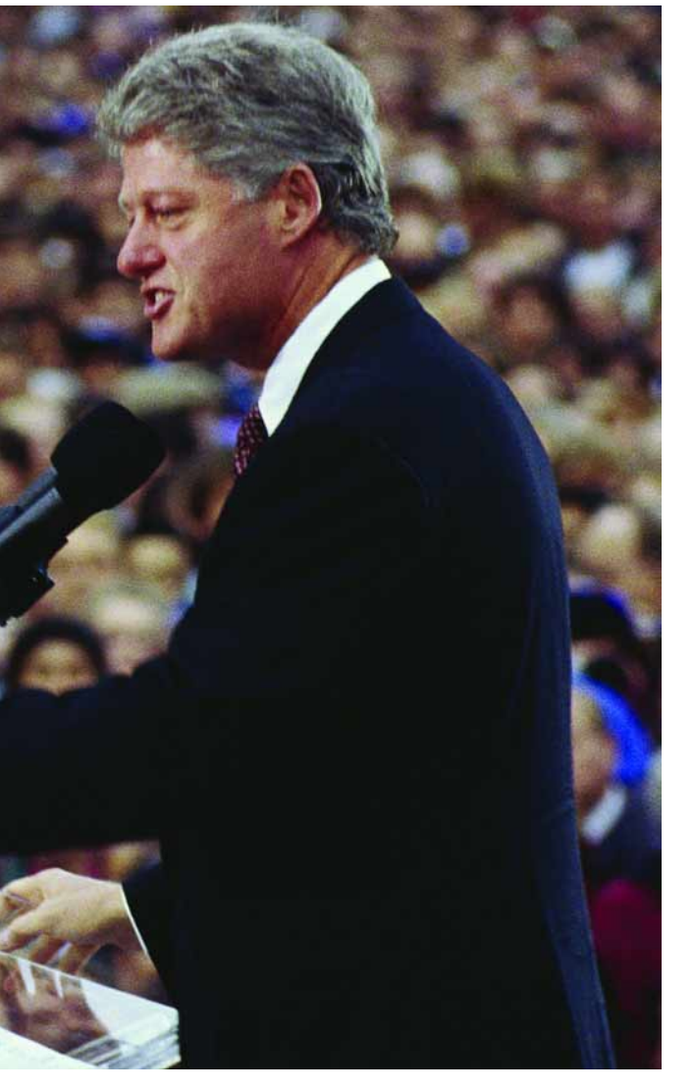
▲ *Ora bisogna decidere se usare la codifica a singolo passaggio, veloce ma poco accurata, o quella a doppio passaggio, che impiega il doppio di tempo, ma produce un file migliore. Per la risoluzione tipica dell'iPod in genere è sufficiente il singolo passaggio*

Opinioni in libertà

Avete un hobby o una grande passione da condividere? Createvi un forum e confrontate le vostre idee con quelle del "popolo della Rete". È facile, gratuito e dà molte soddisfazioni.

di Aldo Ascenti

Se navigate in Internet, magari proprio alla ricerca di informazioni sul vostro hobby preferito, vi sarà sicuramente capitato di imbattervi in qualche forum. Sono siti tematici, dedicati agli argomenti più disparati, all'interno dei quali gli utenti discutono rispondendo in sequenza a un primo messaggio, che fa da stimolo iniziale ai successivi commenti e definisce il tema della conversazione. Si tratta di un ottimo sistema per scambiarsi informazioni e risulta meno "stressante" di una chat, dove il dialogo avviene in tempo reale ed è richiesta la presenza contemporanea di tutti i partecipanti. Nel forum infatti i tempi sono molto meno serrati e per questo le risposte sono spesso più ponderate e utili. Esistono inoltre delle precise norme di comportamento per postare domande e contributi. Queste caratteristiche, unite al fatto che le discussioni di maggior successo sono solitamente quelle su argomenti specialistici, trasformano i forum in vere e proprie miniere di informazioni. Per molti utenti questi siti risultano più utili di corpose enciclopedie e di pubblicazioni scientifiche e rappresentano una valida opportunità per



mantenersi aggiornati su argomenti più o meno specifici. All'interno di un forum chiunque può iniziare nuove discussioni, magari inserendo il primo messaggio in forma di domanda o di richiesta di aiuto per risolvere un problema. L'utilità dei forum è tale che molte aziende usano la loro struttura come sistema alternativo alla normale assistenza telefonica post vendita per offrire consigli d'uso e supporto tecnico ai propri clienti. È anche vero che fidarsi troppo delle informazioni presenti nelle discussioni dei forum presenta un certo grado di rischio. A meno che non si conoscano bene le competenze di chi offre certe risposte, è bene considerare che l'anonimato, garantito dal sistema, può spingere alcuni a tentare risposte che vanno ben oltre le proprie conoscenze magari solo per mostrarsi competenti a tutti i costi. I forum non sono solo servizi utili, sono anche "luoghi" divertenti dove è possibile incontrare molte persone accomunate da una stessa passione o interesse. Quanto agli argomenti trattati non c'è alcun limite: si va dalle serie televisive di successo agli animali domestici, dalla storia antica alle auto sportive, dalla fisica delle particelle alla religione. Alcune comunità di utenti sono aperte e cordiali con i nuovi iscritti, altre invece sembrano circoli privati, con un "gergo" talmente particolare che richiede un certo studio prima di provare a intromettersi in una discussione.

Come funziona un forum?

A prima vista la struttura di un forum può apparire confusa. In realtà l'impostazione di questi siti è più o meno sempre la stessa, e una volta compresa non c'è alcuna differenza tra consultarne uno invece di un altro. Il forum ha origine da un argomento più o meno generale, che è la ragione stessa per cui è stato sviluppato ed è normalmente individuabile dal nome: per esempio il forum "Alfa Romeo Spider" ospiterà discussioni e argomenti dedicati a quella storica vettura. Nella pagina iniziale troverete sempre le indicazioni su come sono suddivise le sezioni. Nei forum più curati infatti alcune aree sono dedicate ai nuovi utenti e contengono i messaggi con le regole che bisogna tenere per postare e rispondere agli interventi degli altri utenti. Altra aree possono poi essere dedicate alle nuove leve perché si presentino pubblicamente e facciano un po' di esercizio con l'interfaccia del sistema. Altre ancora sono invece appannaggio esclusivo di alcune categorie di utenti che hanno raggiunto un certo **rank**.
Tutti i forum prevedono infatti un sistema di classificazione degli utenti per gradi (il rank, appunto). Il passaggio a un grado più elevato è normalmente legato all'esperienza dell'utente, quantificabile in base al numero di messaggi postati o al numero di discussioni aperte. Ritornando alla struttura di un forum, questo è diviso in più sezioni all'interno delle quali si trovano i cosiddetti **thread**, termine che in inglese significa letteralmente stringa, filo, nel senso di filo conduttore di un discorso. Chiunque abbia accesso al forum può aprire una sessione di discussione, che avrà per nome l'oggetto della discussione stessa o la domanda da porre agli altri utenti. Il contenuto del thread si arricchirà poi delle risposte degli utenti e dei maggiori dettagli dedicati a spiegare l'argomento. Più la questione susciterà l'interesse di altri partecipanti, più le risposte si accumuleranno una di seguito all'altra nel thread e la discussione prenderà vita. All'interno delle sezioni il forum si presenterà quindi come una lista di thread, con indicati per ciascuno il nome e la data di pubblicazione dello stesso, il nome dell'utente e il numero di risposte, che è un ottimo indicatore dell'interesse suscitato dall'argomento trattato.
Altra peculiarità del forum è la presenza di figure dette **moderatori**. Si tratta di utenti con maggiore esperienza e provata affidabilità a cui il proprietario del forum, chiamato anche amministratore, affida il compito di vigilare sul rispetto delle regole in modo da rendere più agevole la lettura degli argomenti chiudendo le discussioni inutili e spostando quelle fuori tema nella sezione corretta. I moderatori hanno anche la possibilità di censurare i messaggi postati dagli utenti e perfino

▲ *Sono numerosissimi i contribuiti degli utenti di ForumFree che creano nuove interfacce per personalizzare i forum. Potrete prepararne una anche voi che se verrà approvata sarà poi a disposizione di tutti*

Glossario

Avatar Un'immagine che identifica un utente.

Ban Sanzione decisa da un moderatore nei confronti di un utente che si comporta in maniera scorretta e viene pertanto bandito dal forum.

Cross-posting Pratica scorretta che consiste nell'inviare in diverse sezioni la stessa richiesta.

Emoticon Faccine spesso animate che esprimono lo stato emotivo di chi scrive.

Flame Discussione vivace ma che poi è degenerata e si è "infiammata" troppo.

HTML (HyperText Markup Language). Si tratta del linguaggio di programmazione utilizzato per creare le pagine Web.

Moderatore Utente con esperienza che si occupa di controllare che gli iscritti al forum ne rispettino le regole.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Da questa pagina chi gestisce un forum con ForumFree può pagare un canone per garantire agli utenti un certo numero di visite senza contenuti pubblicitari*

espellere quelli tra loro che si comportano in maniera scorretta. All'interno del forum gli utenti registrati sono identificati attraverso un **nickname** e un **avatar**: il primo è un nome di fantasia, il secondo è un'immagine, a volte animata, che compare in una zona specifica di ogni messaggio lasciato dall'utente e serve per identificarlo. All'interno dei thread è spesso possibile arricchire le discussioni con immagini o link esterni, mentre non è solitamente possibile lo scambio diretto di file. Gli utenti potranno però rendere visibile a tutti i partecipanti la propria e-mail, abilitando l'opzione ad hoc nella fase di compilazione del proprio profilo o del modulo di iscrizione on-line.

Il galateo è importante

Grazie alla presenza dei moderatori, i forum sono solitamente luoghi piacevoli da visitare, in quanto rigidamente regolamentati. Punto di riferimento principale è la Netiquette, ovvero il galateo di Internet, l'insieme di regole e di comportamenti non codificati che si deve rispettare nell'utilizzare il Web e i suoi servizi.
Alla base c'è il buon senso di pensare, prima di scrivere qualsiasi cosa. Evitate quindi di offendere gli altri utenti e di utilizzare una terminologia che possa urtare la suscettibilità di qualcuno. Nei forum non sono previsti litigi, ma solo una pacata e circostanziata difesa delle proprie opinioni. Questa almeno è la teoria, in pratica le cose non sono sempre così idilliache. Per questo motivo alcuni forum adottano tecniche di... "ostracismo": ogni utente può segnalare il comportamento scorretto di un altro e far scattare l'intervento di un moderatore.
In contemporanea i moderatori devono controllare che nei thread in cui si accendono delle discussioni, chiamate **flame**, gli utenti rispettino le regole di correttezza nello scrivere i propri post e intervenire e inoltre devono punire con un **ban**, coloro che eccedono in "comportamenti" sopra le righe. Altre regole generali suggeriscono di limitare il testo in maiuscolo, perché nel "linguaggio" delle chat equivale a "gridare", e di attenersi più strettamente possibile all'argomento della sezione.
Quanto ai nuovi thread, prima di aprirli bisogna verificare, con l'apposito strumento di ricerca, che qualcuno non abbia già acceso una discussione simile. In questo caso è più corretto aggiungersi al thread precedente piuttosto che favorire il proliferare di inutili duplicati.
Altri comportamenti palesemente scorretti sono l'utilizzo del forum per fare pubblicità a qualche azienda e il **post padding**, che consiste nel postare messaggi vuoti o inutili per far salire di rank. Non è neppure molto apprezzata la pratica del **cross-posting**, che consiste nell'inserire l'identico messaggio in più sezioni o thread per cercare di ottenere maggiori probabilità di risposta.

È molto diffuso e incentivato l'utilizzo di emoticon, le famose faccine che accompagnano le frasi per mostrare lo stato d'animo di chi scrive. Risultano sempre piacevoli, a patto che non eccediate. Infine, ogni forum può avere regole specifiche e perfino tra le diverse sezioni possono esserci norme diverse. In alcune aree, per esempio, è severamente vietato l'**off topic**, cioè trattare e provare a discutere di argomenti che non si confanno alle tematiche che devono essere trattate nel forum. Insomma non si deve andare, come si suole dire, fuori tema. Se volete evitare inconvenienti è bene passare un po' di tempo a osservare l'andamento del forum e a leggere gli interventi altrui senza intervenire, in modo da acquisire un po' di esperienza per evitare di compiere involontariamente qualche scortesia.

Facile e gratis con ForumFree

Dopo aver visto quale siano la struttura, le caratteristiche e le regole di comportamento da tenere in un forum, non resta che scoprire come trovare quello che tratti l'argomento che interessa e come si faccia a crearne uno da sé.
Per trovare un forum che affronti uno specifico argomento è sufficiente interrogare un qualunque motore di ricerca digitando nell'apposita stringa il termine "forum" abbinato alla materia che interessa: auto, videogiochi, politica, cinema o anche argomenti più specifici come Fifa 2007, Fiat Grande Punto o Tom Cruise. Per crearne invece uno proprio è sufficiente rivolgersi a uno dei numerosi portali che offrono, gratis o a pagamento, gli strumenti necessari per mettere in piedi in pochi minuti il proprio forum personale. Realizzarne uno di carattere amatoriale è piuttosto semplice e gestirne uno non richiede un grosso impegno. Tra i servizi gratuiti e in italiano sono da ricordare Discutere (***www.discutere.it***) Turboweb (***www.turboweb.it***) ForumFree (***www.forumfree.net***). Quest'ultimo è uno dei servizi più semplici e versatili. L'unico limite di ForumFree è che, essendo gratuito, fa un uso talvolta eccessivo di contenuti pubblicitari. Esiste comunque un tariffario ad hoc che consente di pagare da 15 a 100 euro in funzione del numero di visite effettuate, per non costringere utenti e visitatori a vedere i banner pubblicitari. ForumFree offre un sistema semplice per chi comincia, ma garantisce anche un livello di personalizzazione notevole capace di soddisfare anche l'utente un po' più esperto. Il proprio forum sarà raggiungibile tramite un indirizzo del tipo "nome del forum.freeforum.net". Potrete abbellirlo scegliendo tra decine di skin (le interfacce personalizzate) e migliaia di **avatar** e faccine animate. I più esperti potranno persino aggiungere del codice **HTML**. Anche le funzioni di gestione del sito offrono la possibilità di fare un po' di tutto senza troppa fatica, e le prestazioni relative all'aggiornamento del proprio forum sono molto buone. Immagini, sfondi e loghi potranno essere scelti nell'ampia libreria presente nel servizio. Se non vi piacciono potete utilizzare un file presente sul vostro PC salvarlo in un server esterno per poi collegarlo al vostro forum attraverso le opzioni di configurazione di ForumFree. Che aspettate? Visitate ForumFree, aprite il forum e lanciatevi in una coinvolgente discussione.

Glossario

Nickname Soprannome scelto da un utente all'interno del forum.

Off topic Letteralmente, fuori argomento. Sono i post che risultano fuori tema rispetto alla sezione in cui sono inseriti o all'argomento del forum stesso.

Post padding Pratica che consiste nel postare una serie di commenti inutili per far aumentare il proprio rank.

Rank Livello di importanza raggiunta dall'utente. Cresce col numero di messaggi inseriti.

Thread Argomento di discussione aperto da un primo messaggio.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

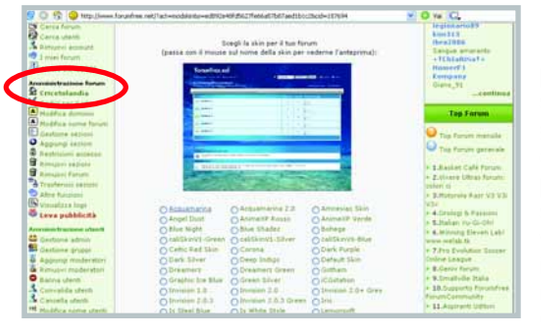
Passo a passo **FORUMFREE**

Discussioni... fatte "in casa"!

Per poter creare un proprio spazio di discussione utilizzando Forum Free, orientate i vostri browser su ***www.forumfree.net*** e registratevi. L'operazione è semplicissima: scegliete un nickname, una password e lasciate il vostro indirizzo e-mail. Una volta ricevuta l'e-mail di conferma da parte del servizio, non vi resta che fare clic sul link specificato nel messaggio per attivare il vostro account.

1 Per creare uno spazio di discussione personale fate clic sul comando "Crea nuovo forum" presente nella colonna sinistra della pagina. Nella nuova schermata dovrete scegliere il nome del forum e quello dell'indirizzo Web con il quale abbinarlo in modo da poterlo raggiungere. Chiamiamolo per esempio Cricetolandia.

2 A questo punto, sarete chiamati a inserire le diverse categorie tramite le quali suddividerete le aree di discussione presenti nel forum. È bene che non siano troppo numerose per non creare confusione e non limitare eccessivamente gli argomenti. Starà a voi amministrare gli utenti per evitare che inseriscano post fuori argomento. Provate a creare sei categorie con una descrizione di ciascuna sezione: potete digitare per esempio "Il criceto siriano" e la spiegazione "Informazioni di base sul piccolo roditore".



3 Il vostro forum è già pronto così, ma sarà molto più gradevole dopo che lo avrete personalizzato scegliendo la voce Amministra in alto a sinistra e usando la colonna di comandi così visualizzata per scegliere skin, logo o sfondo. In quest'ultimo caso potrete utilizzare un'immagine solo se è già stata salvata in Rete, magari nel vostro sito Web, o in uno dei numerosi servizi on-line dedicati alla condivisione di file.

4 Fatto questo, individuate nella colonna a sinistra il comando Gestione livelli e selezionatelo. Avrete così accesso alle opzioni che definiscono i criteri per stabilire la gerarchia degli utenti del forum. È un buon sistema per incentivare la partecipazione alle discussioni.

5 Una volta eseguite queste operazioni, il vostro forum è pronto. Dovrete ora animarlo con discussioni interessanti per ciascuna categoria e pubblicizzarlo il più possibile tra parenti e amici. Potrete anche definire gruppi di utenti e creare sezioni riservate con vincoli di accesso e nominare i moderatori: tutti i poteri sono nelle vostre mani.

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

LA BACHECA IN RETE

www.lu1.it

Ho creato questo sito per mettere a disposizione i programmi che utilizzo e i siti che frequento. L'ho poi arricchito inserendo immagini e file audio. Datemi la vostra opinione.

Lettera firmata

A metà tra un sito dedicato al "divertissement" e uno che elenca una serie di indirizzi Web, Lu1 è caratterizzato da un'interfaccia colorata e ricca di icone, link e faccine, tanto da risultare nell'insieme un po' caotico. Nella sezione a sinistra una serie di voci danno accesso a vari siti ordinati per argomento, mentre nell'area centrale è possibile effettuare il download di programmi, filmati e delle simpatiche "faccine". Dietro la realizzazione di Lu1 c'è senza dubbio un bel lavoro di ricerca dei contenuti, ma la struttura del sito dà l'impressione che manchi una visione unitaria.

DISCUSSIONI A RUOTA LIBERA

http://fantasilandia.forumup.it

Dopo varie peripezie e il passaggio da un servizio all'altro, vi presento il mio forum. Per adesso gli utenti non sono tantissimi, ma gli argomenti di discussione sì.

Lettera firmata

Dedicato a chi desidera fare nuove amicizie e a chi apprezza discutere dei più svariati argomenti, Fantasilandia si presenta come una sorta di bacheca on-line divisa in varie sezioni su cui è possibile discutere delle più disparate materie: dalla salute alla cucina, dalla vita di coppia alle barzellette, dalle tecnologie al PC. Per accedere alle diverse aree occorre iscriversi e rispettare poi le regole di netiquette del forum. Tra icone, commenti e banner lampeggianti il sito si presenta in maniera un po' confusa, ma gli argomenti sui quali discutere sono veramente molti.

IL PIANISTA ON-LINE

www.luigicritelli.it

Ho realizzato questo sito. All'interno trovate una serie di informazioni su di me e la mia attività di pianista e compositore.

Luigi

In queste pagine è possibile sapere qualcosa di più su Luigi, pianista autodidatta amante del Jazz e delle melodie di Ennio Morricone: potrete così conoscere la sua discografia e la sua attività musicale presso rassegne, concerti ed eventi culturali. Il sito è ben realizzato, ma la grafica, pur essendo accattivante, risulta un po' pesante da caricare con il browser. Al sito gioverebbe anche l'aggiunta di qualche informazione in più.

IL PUNTO CROCE... DEGLI ORSETTI

www.orsiecrocette.it

Questo è il mio sito ed è in Rete da molto tempo. È dedicato alla mia passione: i lavori ad ago punto croce nel ricamare orsi e orsetti. Non poteva quindi non chiamarsi Orsi & Crocette! Mi piacerebbe molto sapere che cosa ne pensate.

Lorena

Tappa obbligata per tutti gli appassionati di ricamo, nel sito di Lorena non solo potete vedere le immagini dei lavori, ma anche dare un'occhiata ai trucchi e ai consigli per affinare la vostra abilità nel punto croce. Molto ricca è anche la sezione informativa, dove trovano spazio recensioni di riviste del settore, un elenco di siti specializzati e una raccolta degli schemi da ricamo reperibili su Internet gratuitamente e che hanno come soggetto gli orsetti. Ottima è la disposizione dei contenuti e molto curato risulta l'aspetto iconografico. Complimenti!

JAZZ E IDEE PER IL TEMPO LIBERO

www.mokaweb.it

Questo è il nostro portale dedicato al tempo libero. Ampio spazio è dedicato a musica, eventi, sport, letteratura e all'arte in ogni sua forma. C'è anche uno spazio dedicato per chattare con gli altri utenti.

Lettera firmata

Mokaweb ospita storie di celebri jazzisti, da Billie Holiday a Duke Ellington, ricche gallerie fotografiche a tema, e commenti e discussioni su Reality show e Book Crossing. Non per niente il sito si autodefinisce un portale dedicato al tempo libero e alla discussione aperta. Dal punto di vista grafico le pagine sono molto curate e alcuni dei contenuti, come quelle delle sezioni Musica e Fotografia, sono disposti in maniera ordinata. Alcuni argomenti sono disposti invece un po' a caso. Complimenti comunque agli autori!

DA NON PERDERE

ALLO SCOPERTA DEGLI SQUALI

www.prionace.it

Queste pagine sono dedicate alla mia passione: gli squali. All'interno trovate immagini, testi, news, schede relative a ogni specie, fotografie, e altre interessanti informazioni su questi misteriosi pesci.

Marco

Il sito di Luigi è una sorta di enciclopedia dedicata alle 350 specie di squali che vanno dal piccolo gattuccio pigmeo al gigantesco squalo balena, che arriva a misurare 18 metri ed è il più grande pesce del mondo. Per ogni tipologia elencata trovate una serie di informazioni, dalle dimensioni, ai suoi rapporti con l'uomo, dalle "abitudini" alimentari fino alle areee geografiche dove vive l'esemplare analizzato. Non mancano un'interessante galleria fotografica e una sezione, chiamata Misteri, in cui sono raccolti aneddoti e interrogativi su questa affascinante razza di pesci.

La **sicurezza**... non ha prezzo

Si può proteggere bene il proprio PC anche senza spendere nulla: la Rete offre tanti software a costo zero in grado di difendervi dal "malware". Vi sveliamo quali sono i migliori e perché i produttori non vi chiedono nemmeno un euro per poterli usare.

di Elena Avesani

Se un antivirus costa circa cinquanta euro, è inevitabile che possano sorgere molti dubbi sulla bontà di un prodotto analogo offerto a costo zero. "Sarà efficace? Proteggerà davvero dal **malware**?" E visto che essere sospettosi evita sempre tanti guai, è lecito anche domandarsi: "Perché me lo offrono gratuitamente?". Il mondo degli antivirus gratuiti è sufficientemente maturo e "statico" da poter dare una risposta a tutte queste domande. Sì, questi software sono efficaci e proteggono dai virus, e vengono regalati perché spesso le aziende che li sviluppano ne offrono anche una versione a pagamento. Quando ci si trova di fronte a questa doppia possibilità, si può anche essere sicuri che il database delle definizioni dell'antivirus gratuito sia aggiornato di continuo e con buona tempestività rispetto al nascere delle minacce, perché le aziende distribuiscono gli aggiornamenti

Scansioni gratuite

Se avete bisogno di controllare velocemente il vostro computer per scovare un virus, potete anche utilizzare il servizio di scansione on-line offerto da molti produttori. Ecco i principali:
Housecall ***http://housecall.trendmicro.com***
Kaspersky File Scanner ***www.kaspersky.com/scanforvirus.html***
Panda ActiveScan ***www.pandasoftware.com/products/activescan***
F-Secure Online Virus Scanner ***http://support.f-secure.com/enu/home/ols.shtml***

a tutti i loro clienti, che siano o meno paganti. Distribuire un software gratis non è solo un modo per farsi pubblicità e sperare che un utente decida di fare il salto all'edizione a pagamento per avere qualche funzione in più, ma anche un sistema per avere una gran quantità di **tester** per verificare molti problemi di incompatibilità o eventuali malfunzionamenti del programma. Siccome "non c'è rosa senza spine" possiamo dire che l'unico difetto congenito degli antivirus gratuiti è che raramente sono accompagnati da un'assistenza tecnica all'altezza dei corrispettivi a pagamento. Se esiste è offerta solo on-line, tramite forum di discussione, spesso in lingua inglese, e non viene garantita risposta. Bisogna anche aggiungere che nella maggior parte dei casi gli antivirus gratuiti sono in inglese.

Di non poco conto è anche la "clausola casalinga": molti dei programmi di cui parliamo in queste pagine possono essere utilizzati solo per scopi non commerciali e solo per uso personale, quindi non potrete installarli nel computer aziendale, nel vostro ufficio. Per fare la scelta giusta dovete in primo luogo considerare le funzionalità del software, elemento che va comunque soppesato anche (e soprattutto) quando si opta per una soluzione a pagamento; in secondo luogo bisogna valutare le proprie conoscenze informatiche e la voglia di trovare una soluzione da soli nel caso in cui insorga qualche problema. Se state a questo gioco, molti antivirus gratuiti potranno rendere sicuro il vostro PC permettendovi di risparmiare del denaro che spenderete volentieri in altre cose.
Ecco i cinque software antivirus gratuiti più diffusi, abbiamo valutato le loro funzionalità e i servizi disponibili: probabilmente tra questi c'è quello che fa per voi.

Grisoft AVG 7.1 Free Edition

AVG è l'antivirus gratuito più citato nelle pagine di Computer Idea. Si tratta infatti di un software efficace, completo e semplice da usare. L'unico punto a sfavore è che è distribuito solo in lingua inglese e che, strano a dirsi, non è facile trovare il link per il download nella home page del produttore. Risolviamo subito questo problema. Visitate il sito ***www.grisoft.com***, fate clic sul link Products (nella colonna di sinistra è la prima voce); scorrete la pagina successiva fino in fondo, dove troverete il link "AVG Anti-Virus Free Edition". Fate clic su quest'ultimo e scorrete la pagina successiva finché non trovate la sezione Download. Qui troverete scritto "AVG Anti-Virus Free Edition can be downloaded from the AVG Free Advisor website" Fate clic sul link "AVG Free Advisor website" e, in testa alla pagina successiva, fate clic su "AVG Anti-Virus Free". Non è ancora finita: fate clic sul pulsante "Download free version" e poi finalmente troverete il collegamento diretto al download dell'eseguibile. Al momento il nome del file è

AVG è facile da utilizzare ma purtroppo è solo in lingua inglese

Glossario

Analisi euristica Mira a individuare i "comportamenti sospetti" di un programma sconosciuto e isolarlo, nell'eventualità che si tratti di un virus non ancora identificato e per il quale non sono ancora state sviluppate delle definizioni in grado di eliminarlo.

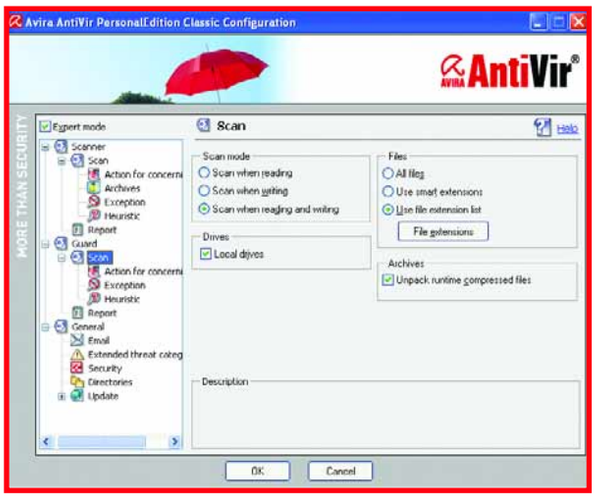
Backdoor Porta di servizio. Programma con particolari caratteristiche che permettono di accedere alla macchina, dall'esterno, con privilegi di amministratore.

Dialer Piccolo programma, eseguibile e spesso autoinstallante, in grado di modificare le impostazioni di accesso remoto del PC per potersi collegare a Internet tramite un numero "a pagamento".

Malware Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma creato e distribuito per danneggiare i PC attivi, che può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer o plug-in. Viene installato sul computer, spesso all'insaputa dell'utente, con l'obiettivo di spiare o distruggere il contenuto del disco o creare altri problemi.

Open source In inglese significa "sorgenti aperti". È così definito un software distribuito con il codice sorgente, in modo che l'utente possa modificarlo a suo piacimento e ridistribuirlo. Il sito di riferimento (in inglese) è ***www.opensource.org***

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



▲ *Facendo clic su "Expert mode" nella finestra Configuration di AntiVir, potete visualizzare tutte le funzionalità del programma*

"avg71free_407a808.exe". Attenzione perché il nome è legato alla versione del programma, quindi è probabile che venga cambiato spesso. AVG ha numerose frecce al proprio arco: include uno scanner per la posta elettronica che, se avete installato Microsoft Outlook, Eudora o The Bat, si trasforma in un plug-in dedicato. Per qualsiasi altro client è comunque garantita la scansione della posta e il controllo degli allegati.

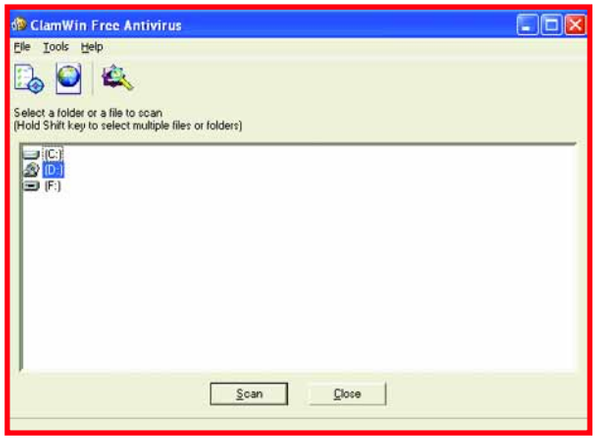
La scansione antivirus agisce in due modalità: è possibile l'analisi del disco fisso, quando si ha il dubbio che un PC sia già stato infettato, oppure è possibile tenere attivo uno scudo (Resident Shield), che controlla che qualsiasi dato letto o eseguito non contenga del codice maligno. L'aggiornamento è quotidiano, e avviene sempre alla connessione del PC: difficilmente gli **update** sono di grandi dimensioni e non obbligano quasi mai al riavvio della macchina. È anche possibile programmare la scansione del disco a intervalli di tempo regolari (per esempio una volta al giorno). AVG è un ottimo software che, anche se in lingua inglese, può essere installato e poi ce ne si può dimenticare: la configurazione predefinita è più che sufficiente per proteggere il vostro PC.

Avira AntiVir PersonalEdition Classic

AntiVir PersonalEdition Classic è, come AVG, la versione gratuita del software commercializzato come PremiumEdition. Completamente in lingua inglese, il programma offre un sistema di scansione dei file e lo scudo attivo (qui chiamato Guard). Il programma non ricerca solo virus, ma intercetta anche **dialer**, siti di **phishing**, **backdoor**. Con AntiVir è possibile programmare le scansioni, escludere dall'analisi intere cartelle o estensioni di file. Tralaltro nella schermata di Configurazione è possibile calibrare l'impiego di risorse hardware durante la scansione, nel caso si voglia mantenere il PC disimpegnato per eseguire altre applicazioni. È assente invece un modulo di scansione della posta elettronica. L'interfaccia non è tra le più semplici: in primo luogo non tutte le funzionalità del programma sono visibili se non si entra nella sezione di configurazione e si fa clic sull'opzione "Expert mode" (vedi immagine), inoltre i comandi principali (per esempio un semplice "Avvia scansione") non sono ben visibili, né riconoscibili all'interno delle poche schermate. Tutto sommato AntiVir è consigliato a chi vuole un semplice antivirus senza troppi moduli complementari e su un computer non troppo "prestante" in termini di risorse hardware. Lo vedremmo bene su un PC dove non si scarica la posta elettronica, magari per chi si limita a controllare i messaggi ricevuti solo sul Web.

ClamWin Free Antivirus 0.88.4

ClamWin è un antivirus **open source** gratuito per i sistemi operativi Windows 98, Me, 2000 e Xp. Il suo utilizzo non è soggetto a limitazioni, tuttavia si tratta di un software in lingua inglese che si limita a effettuare la scansione delle unità disco. Non include uno scudo attivo, e per questo motivo la sua presenza non viene individuata dal Centro Sicurezza PC presente in tutti i sistemi Windows Xp con il Service pack 2 (questo comporta la costante presenza della notifica di rischio da parte del sistema operativo). Il programma include anche un modulo di scansione della posta elettronica, però solo per Microsoft Outlook.



▲ *ClamWin ha un'interfaccia molto sobria, le funzionalità sono limitate, ma non lo è l'efficacia.*

Talaltro questa funzionalità non è particolarmente visibile né personalizzabile: ClamWin si limita ad analizzare i messaggi in arrivo senza farsi notare con finestre o popup. Il programma aggiunge anche un comando al menu contestuale del tasto destro, per analizzare istantaneamente singoli file. Curiosa la funzionalità "Email Alerts" che provvede all'invio automatico di un messaggio a un indirizzo e-mail a scelta dell'utente per notificare la presenza di un virus nel computer: potreste utilizzarla per inviare al vostro tecnico di fiducia le informazioni esatte riguardanti il virus che ha impestato il vostro PC. Per le sue limitate funzionalità, ma non per la sua efficacia, ClamWin può essere utilizzato solo da utenti esperti.

▲ *Allarme, Avast! ha individuato un messaggio di posta sospetto. La notifica sarà annunciata anche dal suono di una sirena*

Glossario

Phishing Frode informatica basata sulla richiesta di informazioni personali tramite e-mail ideate e inviate ad arte per indurre a compilare form on-line con i propri dati riservati come se fossero richiesti proprio dai servizi di aste on-line o di pagamento elettronico cui si è iscritti. Attraverso questo tipo di frode venfono carpite le password delle sventurate persone che "abboccano".

Tester Persone che provano un software e notificano eventuali malfunzionamenti allo sviluppatore, che grazie alla segnalazione provvede a migliorare il prodotto.

Update In inglese significa "aggiornamento", ed è sinonimo di "potenziamento". Fare l'update significa Installare nel PC un nuovo componente hardware o software per migliorare prestazioni o funzionalità.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

	ANTIVIR PERSONAL EDITION CLASSIC	AVAST! 4.7 HOME EDITION	AVG 7.1 FREE EDITION	BITDEFENDER 8 FREE EDITION	CLAMWIN FREE ANTIVIRUS 0.88.4
Contatto	Avira	Anwil	Grisoft	Softwin	ClamWin
Web	www.free-av.com	www.avast.com	www.grisoft.com	www.bitdefender.com	www.clamwin.com
Licenza d'uso	Freeware	Freeware	Freeware	Freeware	GPL
Limitazioni d'uso	Utilizzo per fini non commerciali	Utilizzo per fini non commerciali	Utilizzo per fini non commerciali	-	-
Requisiti	Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 196 Mb di RAM	Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 128 Mb di RAM	Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 128 Mb di RAM	Windows 98/NT/Me/2000/Xp, Pentium II 200 MHz, 128 Mb di RAM	Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 128 Mb di RAM
Lingua	Inglese	Italiano	Inglese	Inglese	Inglese
Caratteristiche					
Scudo attivo	Sì	Sì	Sì	No	No
Analisi euristica	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Scansione e-mail	No	Sì	Sì	No	Solo con Microsoft Outlook
Sistemi di ripristino	No	Sì (database per il recupero dati infetti)	Sì (disco di ripristino)	No	No
Aggiornamenti quotidiani	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Supporto tecnico	Forum on-line	Forum on-line, e-mail in inglese	Forum on-line	Chat via Web	Forum on-line, chat IRC
Programmazione scansioni	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Protezione messaggistica istantanea	No	Sì	No	No	No
Protezione da altre minacce (phishing, dialer...)	Sì	Sì	No	No	No
Protezione P2P	No	Sì	No	No	No
Esiste una versione commerciale a pagamento?	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Giudizio					
Facilità d'uso	7	8	9	8	8
Funzionalità	7	9	8	7	7
Prestazioni	7	8	8	8	8
Pro	Protezione dal malware, non solo virus	Protezione di mail, IM, P2P, Web	Una volta installato è subito pronto all'uso	Buona protezione antivirus	Utile e veloce per analizzare unità disco e memorie esterne
Contro	Manca la scansione della posta elettronica	Interfaccia poco intuitiva	Posta elettronica leggermente rallentata	Manca lo scudo attivo	Manca lo scudo attivo
Voto finale	7,5	8,5 SCELTO DA Computer idea	8	7	7

Anwil Avast! 4.7

Tra gli antivirus gratuiti Avast! è sicuramente il più quotato e, assieme ad AVG, si gioca la palma del migliore. Una volta scaricato il file eseguibile e installato il programma dovrete per forza registrarvi sul sito Web del produttore: solo così riceverete in posta elettronica il codice seriale del software. Nel programma è presente una gran quantità di moduli non solo per la scansione dei messaggi di posta, ma anche della messaggistica istantanea con i principali programmi (ICQ, Trillian, MSN, Miranda, Yahoo! e così via), dei programmi di file sharing (Kazaa, Kazaa Lite, DC++), di tutte le pagine Web visitate. Questo antivirus, tra quelli passati in rassegna è l'unico con il modulo VRDB, ossia "Recupero Database di virus". Si tratta di un sistema di indicizzazione dei dati non visibile dall'utente se non da un'icona nella Barra di sistema. Il suo scopo è quello di mantenere un archivio sui dati del disco, in modo da poterli riparare nel caso in cui l'antivirus li trovi contaminati.A discapito di Avast! c'è purtroppo un'interfaccia non molto intuitiva che non mette in evidenza la gran quantità e varietà di moduli di protezione disponibili. Tuttavia il software interamente in italiano e la completezza della protezione proposta, rendono Avast! l'antivirus gratuito migliore sulla piazza.

Softwin BitDefender 8 Free Edition

Chiudiamo la rassegna con un nome celebre, BitDefender, la cui versione 8 è distribuita gratuitamente. Tenuto presente che al momento il programma commerciale è alla versione 10 (BitDefender 10), la 8 è quasi un "mozzicone" anche se di buona qualità. Si tratta infatti di un motore antivirus essenziale, da utilizzare principalmente nei casi di emergenza, proprio quando avete un computer infetto e volete rimuovere il virus. Non è incluso uno scanner della posta elettronica né uno scudo attivo per i file aperti ed eseguiti. È solo possibile avviare scansioni estemporanee o programmate di unità e cartelle. Semplice, essenziale, efficace, come ClamWin, BitDefender è un buon antivirus gratuito che però ha troppi limiti per pensare di poterlo utilizzare su un PC sempre connesso a Internet.

▲ *BitDefender offre anche una buona assistenza via chat, purtroppo solo in lingua inglese*

Sensible Soccer 2006

Il calcio non è più quello di una volta...

A volte ritornano. Di solito succede per i titoli che hanno fatto la storia dell'industria dei videogiochi… E la ricetta è sempre la stessa: si prende un marchio noto del passato, magari caduto nel dimenticatoio, lo si rivitalizza e lo si ammoderna un po' e "il gioco" è fatto. Sensible Soccer 2006 rientra appieno in questa categoria. Vecchia gloria degli anni '90, uscito originariamente per Amiga e Atari ST, il gioco ha contribuito a fare la fortuna e la storia dei titoli dedicati al calcio. Questa nuova edizione rivela però qualche pregio (insieme a tanti difetti): l'estrema immediatezza e la semplicità dei comandi, una grafica colorata e divertente e una pletora di opzioni a disposizione. Sono ben 350 le squadre da far gareggiare tra campionati nazionali, internazionali, amichevoli e tornei personalizzati, oltre a una serie di vari contenuti sbloccabili. Tra i difetti il più grave è quello relativo al sistema di controllo dei giocatori. Manca infatti la possibilità di impartire anche un semplice comando al calciatore non in possesso di palla. La scelta invece della direzione di tiro, dei passaggi e dei movimenti è limitata a una griglia di 8 possibilità: avanti, indietro, destra, sinistra più le altre quattro opzioni derivanti dalle combinazione di queste scelte con quelle in "diagonale". Piuttosto discutibile è anche il meccanismo che determina l'esito dei contrasti, in base al quale il portatore di palla finisce sempre per terra.
I requisiti hardware richiesti sono poi eccessivi e sbilanciati rispetto alla qualità effettiva del gioco, sia dal punto di vista della grafica sia della fluidità delle immagini che si assestano su standard non particolarmente eccelsi. Le soluzioni adottate in seguito al fatto che questa nuova edizione di Sensible Soccer sia priva delle licenze ufficiali, destano poi più di un sorriso: nel campionato italiano al posto di Sampdoria, Fiorentina e Inter trovate "Genovese", "Firenze" e "Milano Sport" e i nomi dei giocatori sono ancora più improbabili delle loro fattezze caricaturali. Ciononostante il gioco riesce a trasmettere una certa simpatia e, nonostante i limiti e l'atmosfera vagamente rétro che lo caratterizzano, le partite risultano abbastanza divertenti da giocare.
Di sicuro, però, non si tratta di un prodotto per palati raffinati né all'altezza degli standard qualitativi offerti dalle serie di Pro Evolution Soccer e di FIFA.

Camillo Morganti

Genere Sport
Produttore Codemasters
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1,4 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 6

Lula 3D

La più nota "reginetta dell'eros" digitale si improvvisa detective.

Lula 3D è un'avventura grafica dal taglio ammiccante e ricca di riferimenti sessuali anche piuttosto espliciti.

Genere Avventura
Produttore CDV
Contatto Leader
Tel. 0332/870579
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 19,90 euro

REQUISITI Windows 98Me/2000/Xp, Pentium 1,5 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

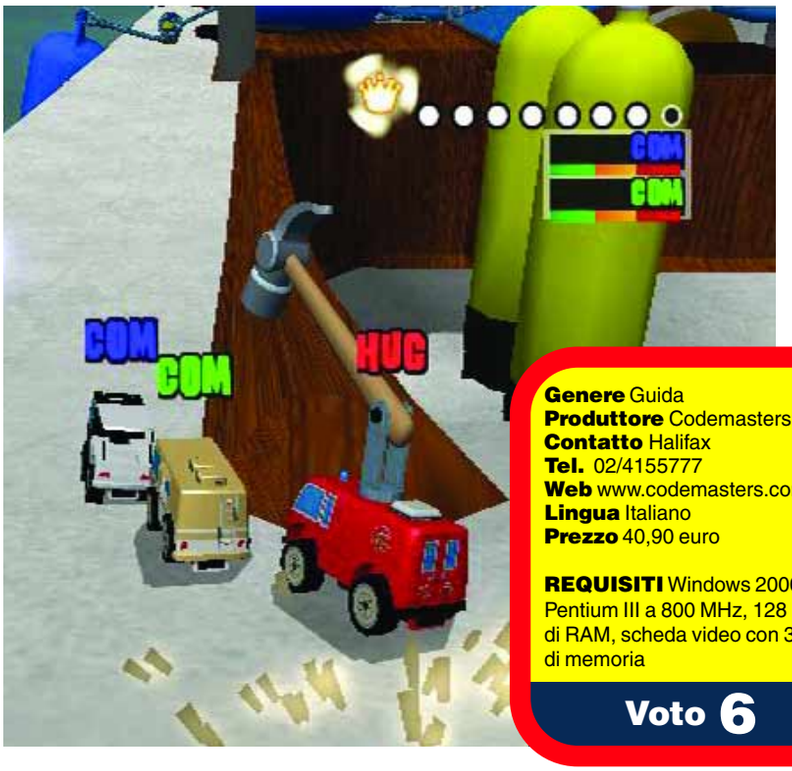
Voto 5,5

Nei panni della provocante Lula, boss di una società di film a luci rosse, dovrete svelare il mistero che si cela dietro alla scomparsa di tre gemelle, insostituibili per portare a termine l'ultima pellicola prodotta dalla conturbante protagonista. Purtroppo la grafica del gioco non rende giustizia né alla bionda Lula, né alle scene più piccanti. Si tratta di un limite che per altri titoli sarebbe stato meno grave, ma che in questo caso è un problema serio, perché il gioco punta molto su una componente visiva che non si rivela all'altezza. Lula 3D è un'avventura grafica poco brillante, condizionata da qualche problema tecnico e priva di mordente fatta eccezione per qualche scena sexy. Per i contenuti il gioco è consigliato solo a un pubblico adulto.

Alberto Torgano

Micro Machines V4

Erano piccole, ma piccole, tanto piccole... Così!



Genere Guida
Produttore Codemasters
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.codemasters.com
Lingua Italiano
Prezzo 40,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III a 800 MHz, 128 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 6

Fenomeno ludico degli anni '80, le "micro machines", microscopiche riproduzioni dei più svariati autoveicoli esistenti al mondo, si sono da subito rivelate un soggetto ideale per la trasposizione in "chiave digitale". Questa quarta incarnazione non si distacca dalla tradizione, ripetendo in maniera pedissequa uno schema risalente a quasi dieci anni fa. Le vetture lillipuziane si danno battaglia su circuiti "casalinghi" dove gli oggetti di tutti i giorni, costituiscono ostacoli o si propongono come scorciatoie per sopravanzare gli avversari. Disturbare la corsa degli altri partecipanti è la chiave del gioco. Oltre che alla propria abilità di guida, è possibile ricorrere anche a ogni genere di "scorrettezza creativa", incluse quelle consentite da specifici potenziamenti come raggi laser e calamite. Il gioco in solitario non regala particolari emozioni: le gare sono piuttosto lineari e la mediocre intelligenza artificiale fa sì che la noia subentri rapidamente. Solo con l'imprevedibilità garantita dalla modalità multigiocatore, Micro Machines V4 dà il meglio di sé. Deludente è infine l'aspetto tecnico, perché le soluzioni grafiche e sonore adottate risultano piuttosto vetuste.

Andrea Maselli

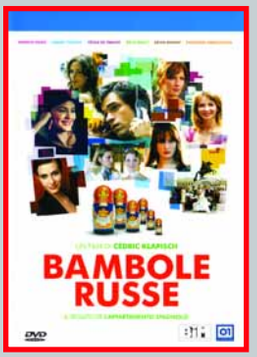
Prime

La commedia degli equivoci funziona sempre, o quasi. In questa variante di Ben Younger, Rafi, una bella trentasettenne newyorkese fresca di divorzio, si fidanza con un ragazzo molto più giovane di lei (14 anni in meno!).
Questo, ovviamente, diventa ben presto un tormentone, la questione ricorrente.
Rafi, come se non bastasse, è in terapia dalla madre del giovane, ovviamente senza saperlo.
Dopo molte sedute di analisi, la verità verrà a galla (non dall'inconscio, non scomodiamo Freud...).
La storia (agrodolce) non è straordinaria, alcune gag non brillano per originalità (siamo alle torte in faccia!) e la morale è sempre quella: l'amore non ha età e... bla, bla, bla.
Eppure, a dire il vero, il film risulta godibile: per la freschezza, per il suo disincanto e, soprattutto, perché la guerriera "tarantiniana" Uma Thurman (nei panni di Rafi) e una "gigioneggiante" Meryl Streep (in quelli della psicoterapeuta ebrea) sono irresistibili.
Buona la qualità del DVD e degli extra.

Genere Commedia
Distributore Eagle Pictures
Regia Ben Younger
Anno 2005
Interpreti Meryl Streep, Uma Thurman, Bryan Greenberg, Jon Abrahams
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti) e inglese
Extra Scene inedite, dietro le quinte, interviste ai protagonisti, trailer
Prezzo 20,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7



Titolo originale Les poupees russes
Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Cedric Klapisch
Anno 2005
Interpreti Interpreti Romain Duris, Kelly Reilly, Audrey Tautou
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano, francese
Sottotitoli Italiano
Extra Dietro le quinte, scene eliminate, trailer
Prezzo 18,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6

Bambole Russe

"L'appartamento spagnolo" (film francese del 2001) raccontava la storia di alcuni ragazzi di diverse nazionalità che, durante l'Erasmus o per lavoro, si trovavano a convivere in un appartamento di Barcellona. Questo è il sequel, un'evoluzione naturale: dal "college movie" all'europea (meno grezzo, quindi) al Muccino in salsa francese (senza veline, però). I protagonisti, non più studenti, sono ormai trentenni. Un film sufficiente, con qualche spunto divertente e interessante (su amore, sesso, lavoro, amicizia), ma tutt'altro che imperdibile.

Genere Drammatico
Distributore Medusa
Regia Sergio Rubini
Anno 2005
Interpreti Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Paolo Briguglia, Massimo Venturiello, Emilio Solfrizzi, Claudia Gerini
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Video "A sud dei Karamazov" di Mario Sesti
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 7

La Terra

Sergio Rubini mette in scena un buon dramma a tinte forti: i colori sono quelli del nostro Sud. Il film racconta la storia di quattro fratelli, che si incontrano dopo anni per una questione burocratica. Luigi (Bentivoglio) è un professore che vive al nord, e torna in Puglia per concludere la vendita di un podere di famiglia. Il fratellastro Aldo, però, lavora quelle terre, e non ne vuole sapere di vendere. Tutti cercano di convincerlo, ma pian piano la storia si complica: ogni fratello ha degli scheletri nell'armadio, vecchi rancori, ferite non rimarginate. Ma soprattutto, chi per un motivo chi per l'altro, gli uomini odiano l'usuraio del paese, magistralmente interpretato dallo stesso Rubini (ripugnante sia dal punto di vista morale, sia da quello fisico...).
Bello questo film con un cast di prima scelta (c'è anche una particina di Claudia Gerini): su tutti, come sempre, Fabrizio Bentivoglio. Unico appunto: un finale un po' troppo melodrammatico. Il DVD è di buona fattura, pochi gli extra.

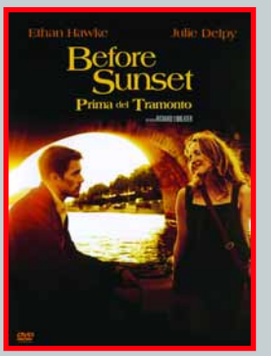
Before Sunset Prima del Tramonto

Jesse e Celine si incontrano a Vienna, e hanno una storia. Dopo nove anni, lui è sposato, ha figli e fa lo scrittore (aveva iniziato a scrivere proprio raccontando quella storia). Durante la presentazione di un libro, a Parigi, i due si rincontrano e decidono di passare la giornata insieme, per le strade della capitale francese. Fino al tramonto. Il film è il sequel del celebre "Prima dell'alba", dello stesso Linklater.

Genere Drammatico
Distributore Warner
Regia Richard Linklater
Anno 2004
Interpreti Ethan Hawke, Julie Delpy
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese (entrambe anche per non udenti)
Extra Dietro le quinte
Prezzo 22,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6



Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Un saluto dalla Sardegna, da **Andrea** e **Luca**.

Perla (4 mesi) conosceva Computer Idea già nella pancia della mamma. Adesso, invece delle favole, mamma Tatiana le legge i vostri articoli. La piccola sembra gradire.

Queste sono state le mie vacanze: dalle "stelle" (Rimini) sono passato alle "stalle" (ortopedia di Milano). Almeno ho avuto molto tempo per leggere Computer Idea!
Andrea Spreafico

I miei figli **Giorgia**, **Federica** e **Bartolomeo** hanno una... "coperta" per Idea!
Saluti da **Matteo Lamberti** - Palermo

Ho consigliato ai miei amici di leggere Computer Idea!
Saluti da **Roberto**, **Gabriele** e **Anastasia**.

Anche in Montenegro, non potevo dimenticarmi la mia rivista preferita! Questa foto è stata scattata in vacanza vicino al bellissimo lago di Skadar.
Vittorio Ricco - Battipaglia (SA)

Appuntamento in edicola il **22 novembre 2006**

Nel prossimo numero...

Windows... in Vista!

È oramai prossimo al debutto il nuovo sistema operativo di Microsoft. Cosa ci aspetta? Un'interfaccia grafica del tutto rinnovata, strumenti di controllo per la sicurezza molto più sofisticati e...!!?? Computer Idea l'ha provato per voi e ve lo presenta in anteprima: "Signore e signori... Ecco a voi Windows Vista!".

Non solo eBay

Non esiste solo eBay nel mondo delle aste on-line e la Rete offre tante alternative: SuQui, Delcampe, le aste giudiziarie, sono solo alcune di queste. Seguite i nostri consigli per trovare quello che vi serve e acquistarlo nel migliore dei modi... a voi resta solo da "fiutare l'affare"!

Scatti da "manuale"

Le fotocamere digitali possono fare tutto da sole, è vero! Ma in alcuni casi gli automatismi non sono sufficienti e per realizzare dei capolavori è necessario mantenere il controllo di tutte le funzioni. Vi spieghiamo come si fa.

Automobili o computer?

Sono lontani i tempi in cui con quattro pulsanti si potevano gestire tutti i comandi sul cruscotto. L'informatica ha rivoluzionato anche la vita nell'abitacolo delle auto e il futuro riserva ancora tantissime sorprese... non perdete la nostra guida al "car computing"!

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Camillo Morganti, Giorgio Mura, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** Illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it